



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 30 settembre 2022**



Prime Pagine

30/09/2022	Corriere della Sera	8
<hr/>		
30/09/2022	Il Fatto Quotidiano	9
<hr/>		
30/09/2022	Il Foglio	10
<hr/>		
30/09/2022	Il Giornale	11
<hr/>		
30/09/2022	Il Giorno	12
<hr/>		
30/09/2022	Il Manifesto	13
<hr/>		
30/09/2022	Il Mattino	14
<hr/>		
30/09/2022	Il Messaggero	15
<hr/>		
30/09/2022	Il Resto del Carlino	16
<hr/>		
30/09/2022	Il Secolo XIX	17
<hr/>		
30/09/2022	Il Sole 24 Ore	18
<hr/>		
30/09/2022	Il Tempo	19
<hr/>		
30/09/2022	Italia Oggi	20
<hr/>		
30/09/2022	La Nazione	21
<hr/>		
30/09/2022	La Repubblica	22
<hr/>		
30/09/2022	La Stampa	23
<hr/>		
30/09/2022	MF	24
<hr/>		

Primo Piano

29/09/2022	Agenparl	25
<hr/>		
LOGISTICA Il futuro della logistica sostenibile a Green Logistics Expo, dal 5 al 7 ottobre a Padova - il Min. Giovannini presente all' inaugurazione il 5 ottobre		
<hr/>		

29/09/2022	AudioPress	27
<hr/>		
29/09/2022	Ildenaro.it	30
<hr/>		
29/09/2022	itempo.it	<i> Davide Di Santo</i> 33
<hr/>		
29/09/2022	Informatore Navale	36
<hr/>		
29/09/2022	Italpress	37
<hr/>		
29/09/2022	Messaggero Marittimo	40
<hr/>		
29/09/2022	Patrimoni e Finanza	41
<hr/>		
29/09/2022	Sannio Portale	44
<hr/>		
29/09/2022	TempoStretto	45
<hr/>		
29/09/2022	vivereancona.it	48
<hr/>		

Trieste

29/09/2022	Ansa	49
<hr/>		
29/09/2022	Informatore Navale	50
<hr/>		
29/09/2022	Informatore Navale	51
<hr/>		

Venezia

29/09/2022	Agenparl	53
<hr/>		
29/09/2022	Informatore Navale	54
<hr/>		
29/09/2022	Venezia Today	56
<hr/>		

Genova, Voltri

29/09/2022	FerPress	57
<hr/>		

29/09/2022	FerPress	58
Porto di Genova: varato il nuovo viadotto Pionieri e Aviatori d' Italia		
29/09/2022	Informatore Navale	59
Fiat: al Salone Nautico di Genova l' anteprima mondiale del nuovo 54 piedi incanta e stupisce		
29/09/2022	PrimoCanale.it	61
L' INCHIESTA - Vento nemico dell' aeroporto: le regole al Colombo		
29/09/2022	Shipping Italy	62
I noli container dall' Asia scendono ancora: il Mediterraneo torna più conveniente del Nord Europa		
29/09/2022	Shipping Italy	63
Tre in corsa per il Piano Regolatore Portuale di Genova e Savona		
29/09/2022	The Medi Telegraph	65
Bill Gates sceglie Fincantieri per l' avventura nelle navi da crociera extra-lusso		
29/09/2022	The Medi Telegraph	67
Camalli, stipendi più alti ma non per tutti: in banchina scatta la protesta		
29/09/2022	The Medi Telegraph	69
Nautica, Rina presenta uno studio sulla crescita dei superyacht		

La Spezia

29/09/2022	Citta della Spezia	70
"Transizione ecologica e idrogeno verde", se ne parla con l' associazione Percorsi		
29/09/2022	Citta della Spezia	71
Stipendi dimezzati per i docenti a contratto del Polo Marconi, urge una soluzione. Centi porta l' argomento in Regione		
29/09/2022	Informare	73
Nel secondo trimestre il traffico dei container nei terminal portuali di Contship Italia è diminuito del -4,5%		

Livorno

29/09/2022	Shipping Italy	74
Gas & Heat conferma la vendita di una prima nave		

Piombino, Isola d' Elba

29/09/2022	Agenparl	75
Venerdì 30 settembre 2022 alle ore 14.30 si riunisce il Consiglio Comunale		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

29/09/2022	Messaggero Marittimo	77
Porto di Ancona, è tempo di Italian Port Days		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

29/09/2022	CivOnline	78
Giornata di grandi numeri al porto		
29/09/2022	Informatore Navale	79
AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale e la Prefettura di Roma siglano otto protocolli di legalità		
29/09/2022	La Provincia di Civitavecchia	80
Giornata di grandi numeri al porto		

Napoli

29/09/2022	FerPress	81
Naples Shipping Week: il Rapporto SRM, trasporto globale si regionalizza, Sud centrale (1)		
29/09/2022	FerPress	82
Naples Shipping Week: il Rapporto SRM, trasporto globale si regionalizza, Sud centrale (2)		
29/09/2022	Gazzetta di Napoli	84
Geopolitica e traffici commerciali nel Mediterraneo protagonisti di Port&ShippingTech, main conference della Naples Shipping Week.		
29/09/2022	Il Nautilus	86
Meno emissioni e più digitale: il futuro dell' UE passa per la navigazione a corto raggio		
29/09/2022	Il Nautilus	88
Geopolitica e traffici commerciali nel Mediterraneo protagonisti di Port&ShippingTech, main conference della Naples Shipping Week		
29/09/2022	Ildenaro.it	90
Naples Shipping Week, confronto sulle Zone economiche speciali: la parola d'ordine è semplificare		
29/09/2022	Ildenaro.it	91
Naples Shipping Week, sulla Guardia costiera nel Mediterraneo un forum con Giovannini, De Luca e Carlone		
29/09/2022	Informare	92
Assarmatori chiede al prossimo governo di tutelare i collegamenti insulari e le Autostrade del Mare in sede UE e IMO		
29/09/2022	Informatore Navale	94
Naples Shipping Week: terza giornata dedicata ai giovani e alla risorsa mare		
29/09/2022	Informazioni Marittime	95
Assarmatori al governo: "Cabotaggio fuori dal rating ambientale"		
29/09/2022	Informazioni Marittime	97
Napoli, la geopolitica al centro di Port&ShippingTech		
30/09/2022	Primo Magazine	99
Geopolitica e traffici commerciali nel Mediterraneo a Port&ShippingTech		
29/09/2022	Sea Reporter	100
Geopolitica e traffici commerciali protagonisti di Port&ShippingTech		
29/09/2022	Ship Mag	102
Shipping nell' ETS, la proposta di Assarmatori: 'Tutelare collegamenti insulari e Autostrade del Mare'		
29/09/2022	Ship Mag	104
Protocollo MSC Crociere, dal 1 ottobre nuove regole per l' imbarco		

29/09/2022	Shipping Italy	105
<hr/>		
Ram richiama l'importanza dello short sea shipping nella transizione ecologica		
29/09/2022	The Medi Telegraph	107
<hr/>		
Porti di Napoli e Salerno, scarica il numero speciale de L' Avvisatore Marittimo		

Bari

29/09/2022	Agenparl	108
<hr/>		
Tutte le domeniche di ottobre c'è "Gozzovigliando 2.0"		
29/09/2022	Bari Today	109
<hr/>		
"Sustainable Me", a Bari la 74esima edizione del Prix Italia, la rassegna internazionale della Rai sulle produzioni tv, radio e web		
29/09/2022	Puglia Live	111
<hr/>		
Monopoli (Bari) - Il GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" presenta Gozzovigliando 2.0		

Olbia Golfo Aranci

29/09/2022	Il Nautilus	112
<hr/>		
MITO: oltre 3.000 movimenti merci nell'ultimo weekend di settembre		
29/09/2022	Informazioni Marittime	114
<hr/>		
Terminal MITO, per Grendi a Cagliari oltre tremila movimenti merci nel weekend		
29/09/2022	Ship Mag	116
<hr/>		
Terminal MITO, oltre 3.000 movimenti merci nell'ultimo weekend di settembre <i>Redazione</i>		

Cagliari

29/09/2022	Messaggero Marittimo	118
<hr/>		
MITO: oltre 3mila movimenti merci nell'ultimo weekend di Settembre		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

29/09/2022	ilcittadinodimessina.it	120
<hr/>		
Convegno nazionale su lavoro, mare e Pnrr: a Messina il focus su novità e prospettive <i>Redazione</i>		
29/09/2022	Informare	121
<hr/>		
Approvato il primo Rendiconto di sostenibilità dell' AdSP dello Stretto		
29/09/2022	Messaggero Marittimo	122
<hr/>		
Approvato il primo Rendiconto di Sostenibilità dell'AdSP dello Stretto		
29/09/2022	Messina Oggi	125
<hr/>		
Authority dello Stretto, approvato il primo rendiconto di sostenibilità		
29/09/2022	Ship Mag	128
<hr/>		
Approvato il primo rendiconto di Sostenibilità dell' AdSP dello Stretto		

29/09/2022	Stretto Web	131
<hr/>		
29/09/2022	Stretto Web	132
<hr/>		
29/09/2022	Strill	133
<hr/>		
29/09/2022	TempoStretto	136
<hr/>		
29/09/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i> 137
<hr/>		

Focus

29/09/2022	Ansa	140
<hr/>		
30/09/2022	Askaneews	141
<hr/>		
29/09/2022	Il Nautilus	142
<hr/>		
29/09/2022	Informare	143
<hr/>		
29/09/2022	Informare	145
<hr/>		
29/09/2022	Informatore Navale	147
<hr/>		
29/09/2022	Informatore Navale	149
<hr/>		
29/09/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i> 151
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688026

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

yamamay
yamamay.com

Lite sulla separazione
«20 mila euro al mese»
Il «no» di Totti a Ilary
di **Giovanna Cavalli**
a pagina 31

La scelta dei nipoti
I Reali danesi
e la vita normale
di **Irene Soave**
a pagina 25

yamamay
yamamay.com

L'esecutivo, il Pd
LA SINISTRA AL BIVIO DECISIVO
di **Angelo Panebianco**

Tanto ciò che fanno un governo e la sua maggioranza quanto ciò che accade all'opposizione decidono il futuro di una democrazia. Nei primi tempi, ragionevolmente, sul governo che formerà Giorgia Meloni non ci sarà molto da dire. Per cominciare a esprimere giudizi su un nuovo esecutivo occorre almeno aspettare che abbia completato il rodaggio. Un primo bilancio, se scevro da pregiudizi, non si può fare se non dopo alcuni mesi. Tanto più in una fase così difficile come l'attuale. Si potrà solo commentare inizialmente la composizione del futuro governo, la scelta delle varie personalità che occuperanno i ministeri, eccetera. Ma con la cautela che è sempre necessaria in questi casi.

L'interrogativo principale riguarda i comportamenti che adotterà Matteo Salvini. In queste elezioni è stato sconfitto, al pari di Enrico Letta, ma è uno sconfitto, come egli stesso ha tenuto a precisare, che siede con i vincitori. Salvini è, nel suo partito, statutariamente protetto, ed è difficile per i tanti leghisti che vorrebbero sostituirlo riuscire presto nell'impresa. Per conseguenza, l'ipotesi più plausibile è che egli, cercando la massima visibilità possibile, voglia rendere faticosa la navigazione del futuro governo. Pare che abbia già cominciato. È normalmente ciò che fanno i leader in difficoltà. Facciamo un esempio. È probabile che la nuova presidente del Consiglio voglia cercare di instaurare un *modus vivendi* con Bruxelles, Parigi e Bonn che sono rapporti essenziali per l'Italia.

continua a pagina 36

L'emergenza Meloni sente il premier e chiede a Bruxelles risposte tempestive. E sulla squadra: sarà di livello, non deluderà

Bollette alle stelle, la Ue divisa

Aumenti del 59%. Maxi piano di Berlino contro i rincari. Draghi replica: pericolose distorsioni

IN PRIMO PIANO

ANTONIO TAJANI
«Io agli Esteri? Posso fare qualsiasi cosa»
di **Marco Galluzzo**
a pagina 9

CARLO CALENDA
«Le tasse, il Pnrr: ora rassicuriamo Europa e mercati»
di **Monica Guerzoni**
a pagina 10

LARRY FINK (BLACKROCK)
«Mondo degli affari ottimista sull'Italia Vediamo i ministri»
di **Federico Fubini**
a pagina 15

EMMA BONINO
«Seggi e Viminale, un balletto sconcertante»
di **Alessandra Arachi**
a pagina 13

GIANNELLI

SALVINI VUOL RIENTRARE ALL'INTERNO

«PIATTEGO ATTENTO! SE CASCIN TI PUO' ROMPERE LA LEADERSHIP»

da pagina 2 a pagina 17

IL COMMENTO

I danni della scelta tedesca
di **Daniele Manca**

La mossa decisa dal governo tedesco rischia di avere effetti indesiderati e soprattutto dannosi per l'Europa e a seguire per i Paesi dell'Unione.

continua a pagina 36

IL RETROSCENA

L'irritazione nel governo
di **Francesco Verderami**

Draghi considera un triplice errore la scelta di Scholz di investire 200 miliardi come «scudo» per famiglie e imprese al rincaro delle bollette. E critica il «bullismo» olandese.

a pagina 5

Il caso **Delitto di Abano, confessa la fidanzata della vittima**

«Mattia mi aveva picchiato, l'ho ucciso»
di **Riccardo Bruno** e **Roberta Polese**

Ha confessato di aver ucciso il fidanzato con una coltellata al petto. «Eravamo in auto e mi stava picchiando». È il racconto di Valentina Boscaro, la 31enne arrestata a Padova.

a pagina 27

Guerra Allerta per gli italiani a Mosca

La Russia annette i territori occupati dopo il voto farsa

di **Fabrizio Dragosei**

«Donetsk, Lugansk, Zaporizhzhia, Kherson, Russia, insieme per sempre». È lo striscione che è stato affisso nella Piazza Rossa a Mosca per celebrare l'annessione dei quattro territori dell'Ucraina, dopo il referendum farsa dei giorni scorsi. Risultati che sono stati respinti dalla comunità internazionale. E per oggi è prevista una cerimonia al Cremlino presieduta da Putin con tanto di parata e fuochi d'artificio. L'ambasciata italiana esorta chi non ha necessità di restare in Russia di tornare in patria.

a pagina 18

I SOLDATI INTERCETTATI

«Ordine di Putin: sparare a tutti»
di **Francesco Battistini**

I soldati russi intercettati piangono al telefono con le madri: ci fanno uccidere tutti, Putin è pazzo e perderemo.

a pagina 19

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Il prossimo segretario del Pd farà bene a guardare tutti i giorni, prima e dopo i pasti, il video delle giovani di sinistra che esortano Laura Boldrini a lasciare la piazza in cui si manifestava a difesa del diritto all'aborto. «Lei non dovrebbe stare qui. Avete messo la pillola abortiva a pagamento» accusa una delle ragazze. «Il problema della pillola è la distribuzione» spiega Boldrini, professorale. «Lo vada a dire ai poveri e ai precari che il problema è la distribuzione!» insiste l'altra. A quel punto Boldrini potrebbe compiere un gesto rivoluzionario e riconoscere la realtà: «Non abbiamo capito che certi diritti stavano diventando un lusso per benestanti e che una sinistra che parla solo di diritti civili e mai di sostegno materiale ai poveri non è di sinistra.

Laura non c'era

Ti chiedo scusa». Arresterebbe la deriva, forse. Invece sale in cattedra per impartire la lezione sulla unità delle donne, che la ragazza le ritorce contro: «Sa perché non siamo unite, signora? A lei di chi sta nelle case popolari non frega niente, a me sì». Boldrini potrebbe ancora riscattarsi dicendole: «Da domani trasferirò l'ufficio a Tor Pignattara e chiederò al mio partito di moltiplicare le sezioni nelle periferie». Invece estrae dalla borsa il cliché terrazzato del Babau Nero con cui da trent'anni la sinistra giustifica il proprio lassismo: «Allora fatevi difendere il diritto all'aborto da Fratelli d'Italia». Poi si allontana dalle contestatrici, applaudendole sarcastica e un po' schifata. Temo, ricambiata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEVENTY

209330
9 771120 458008





Giembe: la nuova ondata autunnale di Covid è già in corso. I casi settimanali da 108 a 161 mila. Ma da domani via le mascherine dai bus, restano solo in ospedali e Rsa



Venerdì 30 settembre 2022 - Anno 14 - n° 269
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinati e contrari"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

L'APPELLO Bindi, De Masi, Lerner e altri
 "Cari Pd e M5S, ora
 unità e radicalismo"

Un gruppo di studiosi, giornalisti, esponenti del centrosinistra chiede al Pd di evitare la conta interna, a Conte di ribadire la collocazione progressista, a entrambi di costruire un "campo plurale" fondato sulla Costituzione

◉ A PAG. 6-7



INTERVISTA A CASELLI
 "La Bongiorno
 e Nordio? Leggi
 da combattere"



◉ PACELLI A PAG. 9

PARLA LA NOBEL EBADI
 "Iran, non solo
 il velo: il regime
 dovrà cadere"



◉ OLIVA A PAG. 15

Staccate quelle lingue

» Marco Travaglio

Il momento del distacco è sempre traumatico. Specie per la lingua del leccino incollata alle terga del leccato. Tantopiù se il leccino programma la lingua per anni di leccaggio e poi è costretto a troncare bruscamente l'attività: è il celebre *anilingus interruptus*. Massima solidarietà dunque ai leccaDraghi che non riescono a smettere. E, mentre i Migliori salutano con l'ultima boiata (a 5 giorni dal voto, non sappiamo ancora gli eletti perché al Viminale hanno perso il pallottoliere), lo candidano ai ruoli più improbabili, pur di allontanare l'amaro calice. Breve riepilogo.

Tenutario di una fantomatica Agenda omonima, smentita da lui stesso. Proprietario a vita di Palazzo Chigi per usucapione, a prescindere dall'esito elettorale, che però premia i suoi avversari. "Capo del centrosinistra" (*Riformista* 22.7), che purtroppo non lo sapeva eschierava Letta. Capofila di un'area Draghi contro l'area Putin" (Renzi *dixit*), due aree sconosciute anche nel comparto edilizio. Leader di un "movimento presente nel Paese che ora dobbiamo trascinarlo" per volontà di Ceccanti, che poi non trascina neppure se stesso viene trombato. Premier investito da Calenda di un "Draghi-bis a maggioranza Ursula con FdI e Lega senza 5Stelle" (decisivi per eleggere Ursula, mentre FdI e Lega votarono contro), anzi "senza FdI, Lega e M5S" (ma soprattutto senza numeri). Titolare di "un ruolo dopo il 25" per espresso desiderio di Letta, che però non avrà un ruolo dopo il 25. Globetrotter che "vola negli Usa a rassicurare gli investitori" e "l'Onu su Lega e FdI" (*Stampa*, 5.8 e 18.9). Protagonista di un "asse invisibile con Meloni" (*Stampa*, 2.9). Autore di un testamento che lascia a Letta "l'eredità di Draghi" (Letta *dixit*), mai trovato come l'agenda. Nuovo Fregoli che si traveste da Daniele Franco, anzi "SuperFranco" che va "confermato" al Tesoro; oppure da Colao, che "Letta prova ad annuolare come erede di Draghi" (*Foglio*, 13 e 17.9). "Garante della continuità dell'Italia agli occhi del mondo" (*Stampa*, 20.9). "Regista della transizione" (*Rep*, 29.9), che poi è ciò che fanno tutti i premier scaduti prima di sloggiare. Firmatario di un "patto Meloni-Draghi" per farle da "garante" e portare all'Ue il verbo della leader (muta, o a fona, o semplicemente timida): "Kiev e conti pubblici, Meloni starà ai patti" (*Rep*, 28.9), smentito dall'interessato con toni seccati: "Non ho stretto alcun patto né preso alcun impegno a garantire alcunché". Monito piuttosto netto, che rivela un certo fastidio del premier verso i suoi cortigiani. E ricorda quello altrettanto liberatorio rivolto al casinò di Montecarlo dal Megadirettore Clamoro Duca Conte Pier Carlo ing. Semenzara al rag. Ugo Fantozzi: "E la smetta di toccarmi il culo!".

CARO-BOLLETTE SCHOLZ FA DA SOLO. MELONI SENTE IL PREMIER: "PARLERÒ CON TUTTI"

I 200 miliardi di Berlino e gli spiccioli di Draghi

LUCE +59%, POI IL GAS
 LA LEADER DI FDI DICE SÌ A TAJANI E SALVINI "VICE", MA VUOLE MOLTI TECNICI

◉ DE RUBERTIS E SALVINI A PAG. 2-3

RUSSIA E USA CONTINUANO AD ACCUSARSI
 Nord Stream sabotato con 500 kg. di Tnt
 Ecco a chi conviene chiudere quel tubo

◉ GRAMAGLIA E IACCARINO A PAG. 4-5

LA CGIL MENTRE IL PD PIANGE SUL DISASTRO
 L'Agenda Landini: bollette, Rdc, salario minimo e dialogo col governo di destra

◉ CANNAVÒ A PAG. 7

» **STORIA DI IERI E OGGI**

Fu così che Carlo Magno imperatore ci lasciò l'Europa

» **Alessandro Barbero**

La mattina di Natale dell'anno 800, nell'antica basilica costantiniana di San Pietro a Roma, papa Leone III posò una corona sul capo di Carlo, re dei Franchi.

A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Spinelli Meloni fra Draghi e Merkel a pag. 17
- De Masi Conte riorganizza la sinistra a pag. 11
- Di Cesare È tempo di lutto politico a pag. 11
- Barbacetto Pd laburista o Calenda a pag. 11
- Gismondo Il balletto in mascherina a pag. 20
- Luttazzi Le pecette per la censura a pag. 10

VUOLE I SUOI AL GOVERNO

E Malagò si porta avanti con Giorgia

◉ VENEMIALE E ZANCA A PAG. 8



La cattiveria

Il 6 ottobre si riunisce la direzione del Partito Democratico. Zelensky si è già detto disponibile a inviare armi

WWW.SPINOZA.IT

"RISARCISCA 200MILA €"

Fit Cisl condannata: per 12 anni ha usato impiegata irregolare

◉ ROTUNDO A PAG. 13



INTERVISTA A RON

"I miei incontri con Cat, Browne, Aretha e Lucio"

◉ MANNUCCI A PAG. 18



IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXVII NUMERO 231

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

VENERDÌ 30 SETTEMBRE 2022 - € 1,80 • € 0,50 REVIEW n. 11

Non amare Meloni né il sovranismo, ascoltare le parole di Biden e farsi una domanda: è preoccupante non essere preoccupati? Parliamone

Leggi con attenzione le cronache dei giornali internaz...

dando cosa Meloni aveva detto e pensato sull'euro, sull'Europa...

sesso al liceo Manzoni di Milano, primo caso forse al liceo occupato...

sto governo Dura sei mesi", o si legata a qualcosa di più, a un insieme di fattori cioè che sommati insieme ci danno l'illusione...

Putin s'annette un altro pezzo d'Ucraina

Oggi il presidente firma il decreto con cui le regioni occupate diventano russe...

Roma. La Russia è stata umiliata dalla controffensiva ucraina nella regione di Kharkiv...

L'ANSIA AMERICANA DIGIORGIA

Le parole di Joe Biden precipitano su una Meloni silente, al lavoro sul governo...

Roma. Poiché sul serio ritiene che l'America sia la chiave di ogni cosa, anche del gioco europeo...

rispettare i diritti umani e costruire un futuro economico sostenibile. L'Italia è un alleato fondamentale...

L'altro whatever it takes

Spendere in guerra. Consiglio a Meloni e Truss usare il grande discorso di Draghi sul debito buono

Stiamo ripassando dal "debito buono", l'antica formula con cui Mario Draghi definì i nuovi compiti della finanza pubblica...

"Si alla Bicamerale"

Marcello Pera: "Servono riforme condivise. Calenda può essere il n. 2 in commissione"

Roma. "Certo che la Bicamerale è un'idea percorribile. La vera domanda però va rivolta all'opposizione: ci state a discutere seriamente con noi di riforme, a disegnarne insieme?"...

Il partito di Zuppi

Tra l'irrelevanza e la lagna delle buone parole, meglio tornare in politica. Oppure si non expedit

Milano. Che "Giorgia" sia "cristiana" è l'aspetto che meno rileva rispetto alla sua futura azione di governo...

Il caos inglese

Come si settena una crisi in 25 minuti. I silenzi di Truss e la furia di mercati, media e dei suoi Tory

Milano. Liz Truss, premier britannica, ha rotto il silenzio degli ultimi giorni dopo le sue controverse (autismo) decisioni sulle finanze del Regno Unito...

Imbarazzo d'Iran

La protesta spiazzò il regime, che parla poco e nasconde crepe, scandali e un colpo alla testa

Roma. E' uno strano dialogo quello tra la mullahizzazione e le piazze inanimate, un po' come quando durante una discussione una persona grida paurosa...

Economia di guerra

Il piano tedesco per non perdere la classe media divide l'Europa (spoiler: è quello che vuole Putin)

Bruxelles. Il governo di Olaf Scholz ieri ha presentato un piano da 200 miliardi per fornire a famiglie e imprese uno scudo contro l'aumento delle bollette...

La cagnara su Cesare Battisti non promette bene

Nell'attesa, non particolarmente spaziosa, di scoprire chi sarà il garantista ministro della Giustizia di una de...

CONTRIO MASTRO CILIEGIA stra che garantista non è stata mai, nemmeno quando comandava Berlusconi, l'unica novità concreta dal fronte è che le pur smagrite figure di Maria Cartabia sono state approvate in via definitiva...

Il sentiero strettissimo

Per non uscire dal percorso di Draghi, Meloni non ha molto spazio di bilancio: 10 miliardi

Roma. Il "sentiero stretto" era la formula usata da Pier Carlo Padoa-Schioppa quando era al ministero dell'Economia per descrivere il percorso aggiunto della finanza pubblica italiana per contarglielo solo con la crescita e sostenibilità del debito pubblico...

Monastero Salvini

Insiste sul Viminale. Riunisce i suoi: "Governeremo". Per la base della Lega è "abusivo"

Roma. Non "ce l'hanno più duro". Matteo Salvini gli ha annunciato. Quasi cento parlamentari leghisti si sono dovuti umiliare. Erano stati convocati alle ore 15, in via della Mercede...

Andrea's Version

Non posseggo alcun titolo di merito. Ma per evitare, da una parte, di apparire inquisito e disprezzato nei confronti dei freschi contendenti, i quali non solo non avrebbero mai immaginato di doversi abbassare...



il Giornale



VENERDI 30 SETTEMBRE 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 232 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7324071 | Email: inf.lett@ilgiornale.it

CAOS GLOBALE

Bollette da finimondo

L'allarme: in arrivo tariffe mai viste prima. Il governo cerca un altro tesoretto e intanto la Germania stanZIA 200 miliardi per l'emergenza
Meloni e Draghi d'accordo: l'Europa sia unita, Berlino sbaglia

di Adalberto Signore

■ Allarme di Arera sul costo delle bollette: «Raggiungeranno prezzi mai visti prima». Il governo cerca un tesoretto per calmierare i rincari. Giorgia Meloni e Mario Draghi si muovono nella stessa direzione.

con De Francesco e servizi da pagina 2 a pagina 5

NON C'È PIÙ TEMPO

di Marco Gervasoni

Un passo avanti, due indietro. Tocca persino citare Lenin per cercare di capire la logica della Ue. Ogni volta che deve fare un salto, lo fa, come si è visto, ma dopo enormi fatiche, strappi e giusto solo quando si sta affondando. Quasi seguisse la brinkmanship, la teoria secondo cui riesci a rendere al meglio solo quando sei sull'orlo del precipizio - con il rischio, però, di finirci prima o poi dentro. Ci risiamo, infatti, con il prezzo del gas e con la crisi energetica. Sul cosiddetto Price cap la Commissione traccheggia, che è un po' tipico della burocrazia Ue, e nel mentre accontenta la Germania, che vuole fare da sola. Ma tempo non ve n'è, gli aumenti delle bollette sono già insostenibili e, secondo le previsioni, tenderanno ad esplodere.

Ci troviamo di fronte a un bivio, a una minaccia non inferiore a quella costituita dalla pandemia, che potrebbe avere esiti ancora più estziati. Giustamente Draghi ha detto che «non possiamo dividerci a seconda dello spazio nei nostri bilanci nazionali». Come ai tempi della crisi dell'euro e di quella della pandemia, occorre che l'Unione Europea agisca. Occorre convincere la Germania, la cui leadership però è molto più appannata di quella di Angela Merkel. E occorre sbloccare il meccanismo burocratico della Ue. Questo lo si può fare grazie al credito che il governo Draghi, ai suoi sgoccioli ormai, ha lasciato e lascia, e che consentirebbe di creare un blocco con la Francia di Macron.

La strada della Ue è l'unica perseguibile per il nostro Paese: anche se si può pensare a qualche intervento stile Germania, il nostro debito pubblico è talmente abnorme che non potranno che essere palliativi. Chi, nel nuovo governo che si formerà, sia tentato da soluzioni per così dire autarchiche, è meglio che se le levi dalla testa perché, oltre a non risolvere la crisi energetica, ci renderebbero vittima della speculazione dei mercati internazionali.

Se Draghi si muove, in questi ultimi scampoli, per garantire il suo successore, il nuovo esecutivo dovrà essere affidabile, compatto: Meloni dovrà proseguire e portare a termine quello che Draghi ha impostato. Guai se, in nome di un anche condivisibile malumore nei confronti dell'attuale Commissione o della Germania, che sembra abbandonare l'europeismo quando i suoi interessi nazionali vengono in primo piano, ritornassero tentazioni sovraniste o euroscettiche, non così antiche, anzi ancora piuttosto presenti, come si è visto a proposito dei vaghi discorsi sull'«inserire il sovranismo in Costituzione». Tutte astrazioni identitarie, comprensibili per carità, ma che in questo momento hanno solo l'effetto di condurci più rapidamente verso il baratro. Ma questo Meloni lo sa, visto che in serata ha ripetuto esattamente quasi le stesse parole di Draghi.

LE MOSSE DEL CARROCCIO

Ora i leghisti vogliono Salvini ministro

di Francesco Boezi
a pagina 10

«NON SIATE OTTIMISTI»

Gaffe di Biden Spara a zero sul centrodestra

di Marco Liconti
a pagina 6

IL CAV COMPIE 86 ANNI

Il regalo di Marta Una mongolfiera per Berlusconi

di Fabrizio de Feo
a pagina 11

CONTESTATA IN PIAZZA

«Non è una di noi, il Pd ci ha deluse» Le femministe scaricano la Boldrini

di Valeria Braghieri
a pagina 13

ISTERISMO L'ex presidente della Camera Laura Boldrini

IL TERRORISTA IN ITALIA DAL 2019

L'ennesimo regalo a Cesare Battisti: è già fuori dal carcere «duro»

di Stefano Zurlo
a pagina 14

IN ITALIA Cesare Battisti è in carcere nel nostro Paese dal 2019

ALTA TENSIONE

Escalation senza fine Mosca annette il Donbass Sfida Nato su Nord Stream

di Gaia Cesare

■ Un altro discorso alla nazione. Un altro passo verso l'escalation. Vladimir Putin parla oggi ai suoi concittadini e fa un nuovo passo sulla scala dello scontro militare contro l'Ucraina e ideologico contro l'Occidente. L'ambasciata italiana: «Chi può lasci la Russia».

a pagina 8

L'ANALISI

Lo spettro dell'Apocalisse fa il gioco del Cremlino

di Roberto Fabbri
a pagina 9

RESTRIZIONI SOLO IN OSPEDALI E RSA

Mascherine, ultimo giorno Da domani l'addio

Enza Cusmai

■ Da domani le mascherine non si vedranno più in metro, sui bus, privati e pubblici, sui treni, sulle navi. E per milioni di italiani sarà un vero ritorno alla normalità. Ma l'incubo Covid è tutt'altro che archiviato.

a pagina 16

DANIMARCA, TOLTI I TITOLI

«Vivano sereni» La Regina libera i suoi nipoti

Manila Alfano
a pagina 17

L'ESPERTO MARCO CAMISANI CALZOLARI

«Vi spiego il flop degli influencer»

Francesco Maria Del Vigo a pagina 13

INTERVISTA AL PILOTA FERRARI CARLOS SAINZ

«Fidatevi della Rossa: è vincente»

Casadei Lucchi e Zapelloni a pagina 29

IL GIORNO

VENERDÌ 30 settembre 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, stop ai diesel: dibattito aperto. Ma si ferma il tram della Comasina

Area B, scattano i divieti Ma lo scontro prosegue

Bassani e Lazzari alle pagine 20 e 21



Stangata in bolletta, luce mai così cara

Il prezzo dell'elettricità cresce del 59% da domani: 700 euro in più all'anno di spesa per una famiglia media. E ora tocca al gas. Berlino non aspetta la Ue e mette 200 miliardi contro il caro energia. Draghi e Meloni irritati: misure comuni, non si fa da soli

Il caro energia

Lezione tedesca Egoismo furbetto

Roberto Giardina

La Germania blocca il prezzo del gas con un intervento da 200 miliardi, che non vengono messi in bilancio per non andare in rosso. Ma è possibile?

A pagina 3

La politica internazionale

Da Parigi a Kiev Meloni alla prova

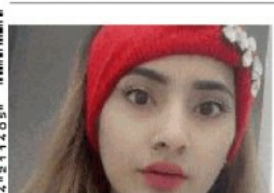
Lorenzo Castellani

Nella politica internazionale i viaggi servono, prima di ogni altra cosa, per segnalare gli interessi di un Paese e definire il suo perimetro di azione.

A pagina 8



Farruggia e G. Rossi alle pagine 6 e 7



La famiglia: «Ora nessuno parli»

Saman uccisa Patto sul Corano

Codeluppi e Panettiere a pagina 16



Da terrorista a «detenuto comune»

Cesare Battisti, carcere più soft

Malavasi a pagina 15



Festival tra gli Addams e i supereroi

Lucca Comics Torna la fantasia

Meucci a pagina 27

Crepe?

Se il problema è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA
È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it



Brasile al voto

ALL'INTERNO Domenica i brasiliani sceglieranno un nuovo Congresso, nuovi governatori e soprattutto il nuovo presidente. Favorito Lula, ex sindacalista sopravvissuto a mille battaglie, che spera di risvegliare il Paese dall'incubo Bolsonaro già al primo turno. 4 pagine speciali



Domani su Alias

LE GIORNATE DEL CINEMA MUTO Percorsi per esplorare il labirinto della storia del cinema delle origini, nell'autorevole festival di Pordenone

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 30 SETTEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 234

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

UNA VITTORIA CHE INSIDIA L'EUROPA

TOMMASO DI FRANCESCO

Una stagione di disfatta a sinistra, insieme così nuova e tetra in Italia non c'è mai stata dal dopoguerra a oggi, con l'affermazione netta, a man bassa - alla fine grazie all'iniquo Rosatellum, non democratica, se si vedono i voti reali - e con risultati che sconvolgono non solo il quadro partitico italiano ma le stesse istituzioni democratiche sostenute dalla Costituzione nata dalla Resistenza antifascista. Perché la formazione vittoriosa a guida Meloni si ispira al neofascismo - ci ostiniamo a dire post-fascista, sbagliando perché non si richiama al ventennio mussoliniano irripetibile, ma a settanta anni di insidia della democrazia rappresentata dal Msi e dalle sue evoluzioni partitiche, in una litania di strategie della tensione, spesso interne agli apparati dello Stato e con legami internazionali, che ha disseminato di stragi la storia repubblicana. Attenzione però a vedere questo stravolgimento solo come riguardante l'Italia. Il terremoto infatti riguarda la stessa Europa unita fin qui realizzata che non vuole vederla perché c'è la guerra ucraina nel pieno di una devastante escalation, con le pipeline colpite e le promesse russe che arrivano di guerra atomica e reazioni Usa «conseguenziali». Dei tre commenti che a caldo sono arrivati sulla vittoria di FdI, tre colpiscono in modo particolare: quello del premier polacco Morawiecki, con cui Meloni condivide tutto.

— segue a pagina 6 —

OGGI L'ANNUNCIO DELL'ANNESSIONE DELLE PROVINCE OCCUPATE

Putin rilancia dalla Piazza Rossa

I due grandi fattori del conflitto tra la Russia e i paesi della Nato - i confini ucraini e i gasdotti Nord Stream - si allineano in queste ore in modo materiale. Vladimir Putin ha deciso di anticipare con una cerimonia nella Piazza Rossa l'integrazione nei confini nazionali delle quattro

province occupate, in cui nei giorni passati le autorità russe hanno tenuto i loro referendum, per mostrare al paese qualcosa di concreto di fronte alle sconfitte che il suo esercito ha rimediato negli ultimi tempi, e soprattutto alle proteste in tutta la Russia contro la mobilitazione

dei riservisti. «Siamo pronti a rispondere con unità e determinazione a ogni attacco deliberato contro infrastrutture critiche dei nostri alleati», ha intanto comunicato ieri l'Alleanza atlantica: le falle individuate nei gasdotti Nord Stream ora sono quattro. **DE BIASE A PAGINA 6**

CONTROFFENSIVA UCRAINA A est i russi non sfondano più

La controffensiva ucraina prosegue. Dai comandi russi di stanza nei territori occupati monta la preoccupazione: «La situazione è critica». Per quanto

provino ad avanzare, le truppe di Mosca sono costrette alla ritirata. Attacchi e vittime si registrano in tutto l'est, da Dnipro a Kharkiv. **ANGIERI A PAGINA 9**

Napoli, la protesta dei panificatori in piazza Plebiscito foto di Ciro Fusco/Ansa



Panificatori in piazza a Napoli contro l'incubo bollette, ma è solo l'inizio. Arera fissa l'aumento dell'elettricità al 59%. E sul gas sarà peggio. Contro la crisi il governo tedesco spara un bazooka da 200 miliardi. Ora Meloni, novella «draghiana», invoca «una strategia comune europea» **pagina 2, 3**

Lele Corvi



Elezioni/1

Partito senza società società senza partito

Pancho Pardi a pagina 15

Elezioni/2

Toccato il fondo si può solo risalire

Pino Ippolito Armino a pagina 14

Elezioni/3

I soggetti delle lotte sociali. Un incontro

Marco Bersani a pagina 15

BOLDRINI CONTESTATA

«Il Pd ha deluso noi giovani donne»



Parla Giulia, la ragazza (minorenne) che ha criticato la presenza della deputata dem Laura Boldrini al corteo di Non Una Di Meno Roma in difesa dell'aborto. «Nessun attacco personale, è stata una contestazione politica. Il Partito democratico non ci rappresenta». **MERLI A PAGINA 5**

PROTESTE IN IRAN

Le voci della rivolta: «Non ci fermeremo»



Mentre mezzo mondo scende in piazza in solidarietà con le iraniane e gli iraniani, nel paese la rivolta prosegue. Nonostante i blackout di internet, qualche voce riesce a uscire: «Ora gli scioperi coinvolgono tutti, operai, professori, negozianti», dice una attivista al manifesto. **SABAH A PAGINA 7**

CASO OMEROVIC

Spartiti i vestiti di Hasib E Lamorgese latita



L'ospedale Gemelli dove Hasib Omerovic è ricoverato dal 25 luglio, dopo il volo dalla finestra mentre in casa si erano introdotti dei poliziotti, restituisce alla famiglia gli indumenti «sbagliati». E la ministra dell'Interno Lamorgese non risponde all'interrogazione parlamentare. **MARTINI A PAGINA 9**

20930 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1 - Imp/CRM/232103 9 4770025 2150001





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CINQUEMIGLIAIO
ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 30 Settembre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL GIORNO" €1,80 L.33

Verso Napoli-Torino
Claudio Sala doppio ex
«Kvara uomo scudetto
ha qualità incredibili»
Bruno Majorano a pag. 17



L'intervista
Ron: con la mia musica
voglio dimenticare
pandemia e Sanremo
Enzo Gentile a pag. 15



Bollette, stangata sulla luce

► Ufficializzati i prezzi, aumento del 59% da ottobre. Maxi-rincari nel giro di un anno: +122% Gas, la Germania spacca la Ue: varato uno scudo da 200 miliardi. Meloni, appello all'unità

L'analisi
Perché integrazione
e sussidiarietà
sono compatibili

Angelo De Mattia

Dalle istituzioni dell'Ue, e in particolare dalla Commissione, dopo gli equivoci iniziali sono giunte rassicurazioni e inviti al costituente governo per la prosecuzione e l'ulteriore sviluppo della collaborazione con l'Italia. Si attende ora la risposta ufficiale, con l'indicazione dei temi da affrontare congiuntamente, allorché Giorgio Meloni - ricevuto l'incarico e formato il nuovo governo - si presenterà alle Camere per il voto di fiducia al suo programma.
Continua a pag. 35

Il dibattito
Si a binari separati
per occupazione
e lotta alla povertà

Pietro Spirito

La saggezza popolare ha sempre sconsigliato di cercare di prendere due piccioni con una fava. Il reddito di cittadinanza ha invece tentato di operare questa capriola inattuabile, ponendosi il traguardo di sconfiggere contemporaneamente povertà e mancanza di lavoro con una sola misura di politica economica. Entrambi i problemi esistono, e sono molto seri, soprattutto al Sud: richiedono però un insieme di strumenti capaci di dare risposte specifiche.
Continua a pag. 35

Aumenti da ottobre, ai contratti di energia elettrica, del 59%: sono stati ufficializzati gli incrementi percentuali delle bollette, a partire da domani. E poi ci saranno, nelle settimane successive, le ripercussioni sulle bollette del gas. Intanto lo "scudo" germanico del valore di 200 miliardi spacca l'Ue.
Besana, Bulleri e Orsini alle pagg. 2, 3 e 4

Le indiscrezioni sulla manovra
Il piano: Reddito "dimezzato"
e superbonus tagliato al 65%
Bassi e Malfetano a pag. 8

Federico II, laurea honoris causa al ceo di Apple



Cook strega i giovani di Napoli
«Opportunità senza precedenti»
Mariagiovanna Capone e Pino Taormina a pag. 9

Ucraina, rischi di una escalation del conflitto
Schiaffo di Putin: «Donbass russo»
La Farnesina: italiani, via da Mosca

A Mosca tutto è pronto. Per oggi pomeriggio è prevista una cerimonia con cui Vladimir Putin (nella foto) metterà in scena l'ultimo atto della farsa del referendum e completerà l'annessione delle quattro regioni occupate: Lugansk e Donetsk (a Est, nel Donbass) e Zaporizhzhia e Kherson (a Sud). Pronette nuove sanzioni dell'Ue. Allarme della Farnesina: «Via gli italiani dalla Russia».
Evangelisti a pag. 11

Delitto di Melito, la svolta

Prof ucciso
il pm: è stato
il bidello

► Il fermato avrebbe condiviso affari economici con la vittima

Ferdinando Bocchetti
Gigi Di Fiore

Alcuni «gravi indizi», uniti alle contraddizioni mostrate durante l'interrogatorio, ed è scattato il fermo. Gli investigatori ritengono Giuseppe Porcelli, 54 anni, bidello alla scuola media «Marino Guarano» di Melito, l'autore dell'omicidio del professore Marcello Toscano, docente di sostegno nella stessa scuola. Un delitto eseguito in orario di lezione nelle classi. Forse alla base del delitto interessi economici in comune tra Porcelli e Toscano.
A pag. 13

La cultura
i personaggi

Il Nobel al Festival
Pamuk: il Covid
e il mio romanzo
sulla peste



Ida Palisi

Sceglie Napoli, benedendo la prima giornata del neonato festival «Campania libri», per l'anteprima italiana del nuovo romanzo «Le notti della peste», lo scrittore turco Orhan Pamuk. Impossibile non fare un riferimento alla pandemia da Covid.
A pag. 14

Il premio alla Lohri
Serao, quel senso
di giustizia
arriva fino a noi



Fabrizio Coscia

Ricorre spesso nel «Ventre di Napoli» la metafora del «paravento». «Cosa è falso, cosa è vero?», si domandava Matilde Serao guardando i nuovi palazzi del corso Umberto, e di contro le «masse di abitazioni luride, fetide, cascanti» che si nascondevano dietro quel «lungo scenario di tela», la strada dello sventramento.
Continua a pag. 34

Pomigliano, verifiche sui genitori della bimba
Ingerisce cannabis a 10 mesi
difficoltà respiratorie, è grave

Melina Chiapparino

Una bimba di dieci mesi è arrivata in ospedale in gravi condizioni e non è ancora fuori pericolo. È successo al Santobono di Napoli dove la piccola paziente è stata assistita dai medici per un'intossicazione da tetraidrocannabinolo, la sostanza più comunemente conosciuta come Thc, componente psicoattiva presente nella cannabis. Se non si trattasse di una minore in una fascia d'età pediatrica, si potrebbe facilmente collegare l'avvelenamento causato dal cannabinoide,

all'abuso di sostanze stupefacenti. In questo caso, però, a mettere in pericolo la vita della bimba non può essere stata di certo l'assunzione consapevole di quantità elevate di marijuana o di hashish o ancora dei preparati che ne derivano come oli e resine utilizzati per procurarsi lo "sballo" e la sensazione di euforia. Dunque, il vero giallo da ricostruire, ora, riguarda cosa possa essere accaduto prima del ricovero ospedaliero. Si tratta di chiarire le responsabilità. Avviati i riscontri nel nucleo familiare a Pomigliano.
In Cronaca

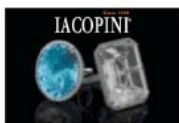
SCARPA

RIBELLE RUN THE HERO HITS THE TRAIL.

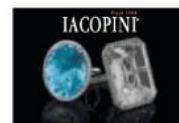


SCARPA.COM





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 208
ITALIA
Sped. in A.P. 01/03/2002 con L.432/2004 art.1, DCB RM

NAZ... E

IL GIORNALE MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Venerdì 30 Settembre 2022 • S. Girolamo

1963-2022
Gangsta's Paradise
poi l'inferno
morte e mistero
del rapper Coolio
Marzi a pag. 23



Infortuni superati
Dybala&Ciro ok
Roma e Lazio
ritrovano i bomber
Abbate e Carina nello Sport



La seconda vita
Federica Pellegrini,
laurea ad honorem
«La politica deve
aiutare lo sport»
Rossetti nello Sport



Oltre i trattati
Sussidiarietà
e integrazione:
perché sono
compatibili

Angelo De Mattia

Dalle istituzioni dell'Unione europea, e in particolare dalla Commissione, dopo gli equivoci iniziali sono giunte rassicurazioni e inviti al costituendo governo per la prosecuzione e l'ulteriore sviluppo della collaborazione con l'Italia. Naturalmente si attende la risposta ufficiale, con l'indicazione dei temi da affrontare congiuntamente, allorché Giorgia Meloni - ricevuta l'incarico dal Quirinale e formato il nuovo governo - si presenterà alle Camere per il voto di fiducia al suo programma. In questo contesto, assume un ruolo particolarmente importante il richiamo del principio di sussidiarietà che anche in questi giorni viene sottolineato da esponenti di Fratelli d'Italia, alcuni dei quali probabili futuri ministri. Questo principio, relativamente ai rapporti con l'Unione, è stato considerato come un freno al processo di integrazione. E tuttavia, se adeguatamente inquadrato, il concetto di sussidiarietà non è affatto antitetico all'integrazione. Tale principio, che fu posto alla base dei Trattati di Roma e che in concreto si traduce, nella sua accezione "verticale", nel non trasferire al livello superiore ciò che può essere fatto a livello inferiore, risponde pure a un'esigenza logica e pratica. È importante, però, che rilanciando giustamente la sussidiarietà, non si contrastino quelli che non devono essere meri trasferimenti (...)

Continua a pag. 25

Il balzo delle bollette: +59% Meloni: un asse per l'Italia

►Luce, Arera ufficializza i prezzi: in un anno cresciuti più del doppio
►Gas, in Germania aiuti per 200 miliardi. La Ue si divide. Draghi: serve unità

ROMA Il giorno della stangata. L'Arera annuncia dal primo ottobre bollette della luce più care del 59% Bassi, Orsini e Rosana alle pag. 2 e 3

Nuovo governo, si tratta nel centrodestra

Totoministri, Belloni verso gli Esteri
ipotesi Salvini e Tajani vicepremier

Alberto Gentili



Continuano le trattative informali per il nuovo governo. Nel borsino Trasporti a Rixi, Agricoltura a Centinolo, Sanità al Turismo e Bernini alla Scuola.
A pag. 5

Nord Stream, altra falla. Nato: pronti a reagire

Escalation Putin: annesso il Donbass
La Farnesina: italiani, via da Mosca

Mauro Evangelisti



Mosca tutto è pronto. Per oggi pomeriggio è prevista una cerimonia con cui Vladimir Putin, dopo la farsa dei referendum, annetterà le quattro regioni occupate in Ucraina.
A pag. 10
Pierantozzi e Ventura alle pag. 10 e 11

Nuove regole
L'ultima sfida
sul lavoro,
dagli orari
al cuneo fiscale

Michel Martone

È probabile che i significativi segnali di rallentamento dell'economia che abbiamo sotto gli occhi si aggravino nei prossimi mesi a causa, tra gli altri, della crisi energetica, della persistente situazione di alta inflazione e del conseguente aumento dei tassi di interesse ad opera delle banche centrali. Tuttavia, nonostante la difficile congiuntura e gli impegnativi proclami elettorali, è difficile che il governo in via di insediamento, anche in ragione del poco tempo a disposizione, possa (...)
Continua a pag. 25

Valentina crolla e confessa: «Era strafatto, ho usato il suo coltello»



Valentina Boscaro, 31 anni: ha confessato l'omicidio del fidanzato Mattia Caruso Lucchin a pag. 15

Ostia, 15enne violentata davanti al fidanzatino Arrestato un calciatore

►Finisce ai domiciliari anche il fratello: sono cugini del ragazzo. La vittima: «Stuprata in casa e in auto»

Michela Allegri
Alessia Marani

S'era fidata. Aveva seguito il fidanzatino di 16 anni, poco più grande di lei, nell'auto dei suoi due cugini di 23 e 24 anni, ora ai domiciliari con l'accusa di violenza sessuale di gruppo. Loro prima le hanno chiesto di avere un rapporto di gruppo e poi, al suo diniego, l'hanno costretta a subire la violenza, a turno. L'orrore è avvenuto a Ostia.
A pag. 13

Sangue sui vestiti
fermato il bidello:
prof ucciso per soldi

NAPOLI Sarebbe stato un bidello, Giuseppe Porcelli, a uccidere il professor Marcello Toscano a Melito (Na). L'uomo, dopo ore di interrogatorio, è stato sottoposto a fermo. Il movente: un dissidio di natura economica.
Bocchetti a pag. 13

«Confermare le pene»

Cassazione, il pg
«Buzzi e Carminati
tornino in carcere»

Valeria Di Corrado

Un verdetto che potrebbe riaprire le porte del carcere per Massimo Carminati e Salvatore Buzzi, i due principali imputati nel processo scaturito dall'indagine "Mondo di Mezzo": il pg della Cassazione ha chiesto la conferma delle condanne dell'appello bis a 10 anni di reclusione per l'ex estremista "nero" e a 12 anni e 10 mesi per l'ex ras delle cooperative "rosse".
A pag. 14

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI? RAFFREDDORE?
VIVINC puoi stare alla larga dagli OCCHI.
CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE
Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.
Vivin C, puoi stare alla larga dagli occhi.

Il Segno di LUCA

SAGITTARIO
IN PRIMA FILA

La nuova configurazione vede da ieri Venere nella Bilancia, che è il suo domicilio. Da questa posizione viene a stimolare Giove, il tuo pianeta, e di rimbalzo ti gratifica con un flusso di energia fortunata. Poi c'è la Luna da oggi nel tuo segno: è facile per te trovare la stracca che ti garantisce il successo a cui aspiri. Ti senti quasi invincibile perché nel tuo entusiasmo sei inarrestabile. Belle sorprese in arrivo da un amico.
MANTRA DEL GIORNO
A volte si ottiene di più scherzando.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero + Corriere della Sport-Studio € 1,40; nel Molise, il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,10; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Studio € 1,50. *Tiratura: vol. 2° € 5,00 (tutto Lasta)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 30 settembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it


VALLEVERDE

Alluvione, la giunta Acquaroli stanZIA 15 milioni

**La mamma di Mattia:
«Grazie, angioletto mio
mi hai insegnato tanto»**

Verdenelli e Giampieri alle pagine 12 e 13



OGGI IN REGALO
**SPECIALE
FUORI PORTA**



VALLEVERDE

Stangata in bolletta, luce mai così cara

Il prezzo dell'elettricità cresce del 59% da domani: 700 euro in più all'anno di spesa per una famiglia media. E ora tocca al gas Berlino non aspetta la Ue e mette 200 miliardi contro il caro energia. Draghi e Meloni irritati: misure comuni, non si fa da soli

Servizi

da p. 2 a p. 4

Il caro energia

Lezione tedesca Egoismo furbetto

Roberto Giardina

La Germania blocca il prezzo del gas con un intervento da 200 miliardi, che non vengono messi in bilancio per non andare in rosso. Ma è possibile?

A pagina 3

La politica internazionale

Da Parigi a Kiev Meloni alla prova

Lorenzo Castellani

Nella politica internazionale i viaggi servono, prima di ogni altra cosa, per segnalare gli interessi di un Paese e definire il suo perimetro di azione.

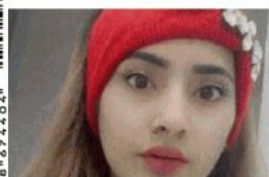
A pagina 8



ITALIANI VENITE VIA

Putin sfida il mondo e annette i territori occupati in Ucraina
La nostra ambasciata a Mosca:
«Situazione difficile, valutate se restare»

Farruggia e G. Rossi alle pagine 6 e 7



La famiglia: «Ora nessuno parli»

**Saman uccisa
Patto sul Corano**

Codeluppi e Panettiere a pagina 20



Da terrorista a «detenuto comune»

**Cesare Battisti,
carcere più soft**

Malavasi a pagina 15



Festival tra gli Addams e i supereroi

**Lucca Comics
Torna la fantasia**

Meucci a pagina 27

Crepe?

Se il problema
è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA
È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it



IL SECOLO XIX



VENERDÌ 30 SETTEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 232, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

PRESIDENTE IN BILICO, SPUNTA SGARBI
Bizzarri si sente sospeso nel restyling del Ducale

ANNAMARIA COLUCCIA / PAGINA 37



LA NOVITÀ OGGI AL BOOK PRIDE
Genova, in una mappa anche le opere mai nate

ANDREA PLEBE / PAGINA 35



AL VERTICE ANCHE DI AREA SANREMO
Amadeus si prende tutto: selezionerà gli emergenti

TIZIANA LEDINE / PAGINA 38



CARO GAS, LA GERMANIA LANCIA UN PACCHETTO DA 200 MILIARDI PER DIFENDERE LA SUA ECONOMIA. DRAGHI CHIAMA MELONI: SERVE UN FONDO DI SOLIDARIETÀ UE

Bollette, si salvi chi può

Da domani nuovo aumento del 59% sulla luce: per una famiglia, stangata da 1322 euro l'anno

LA POLITICA LIGURE

IL PARADOSSO DEL PD BATTUTO E SODDISFATTO

ANDREA CASTANINI

C'è uno strano paradosso nell'entusiasmo con cui una parte del Pd ha commentato a caldo il voto che ha portato Fratelli d'Italia ad affermarsi come primo partito ligure e i Democratici a emergere come i loro principali antagonisti, addirittura vincenti guardando alla zona di Genova. «Se il trend ligure fosse stato quello nazionale, oggi staremmo commentando un'altra storia», ha detto in un'intervista al Secolo XIX il ministro del Lavoro Orlando.

SEBASTIÃO / PAGINA 14

Confronto sul voto Toti avverte i suoi: «Uniti o tutti a casa»

Mario De Fazio

Dopo il modesto risultato alle elezioni politiche, nella lista Toti si apre il confronto e si registra una defezione: quella del consigliere regionale Anzalone, che va nel gruppo Misto. In un vertice con gli arancioni, il presidente ha rilanciato il progetto di strutturare la lista in un partito vero. «Oppure torno a essere il presidente di tutti e ognuno si trova una lista o un partito. Questo è il momento di essere tutti uniti».

L'ARTICOLO / PAGINA 11

ROLLI



Gli aiuti del governo sono serviti solo ad attenuare gli effetti della stangata: da domani il prezzo dell'elettricità per le famiglie italiane aumenta di un altro 59%. Il prezzo del kilowattora certificato da Arera schizza a 66,1 centesimi, e questo corrisponde a un raddoppio medio dei costi per le famiglie: dai 632 euro l'anno del 2021 a 1322 euro. La Germania si smarca dall'Ue sul gas e presenta un pacchetto di aiuti da 200 miliardi. Draghi chiama Meloni e annuncia che chiederà un fondo di solidarietà europeo.

SERVI / PAGINE 2-5

EMERGENZA INFLAZIONE

Beatrice D'Oria, Bruno Viani / PAGINE 18-19

Genova, rincari a +70% Rischio crisi per bar, gelaterie e macellerie

I prezzi della carne si impenneranno, così come gli aumenti di frutta e verdura fresca. Ripiegare sui surgelati non servirà: alimentare i congelatori costerà più del 75%. È questo il quadro disegnato dalla Camera di Commercio di Genova.

I DATI PRESENTATI ALLA NAPLES SHIPPING WEEK: TRAFFICI MONDIALI SOTTO L'1% DI CRESCITA PER PANDEMIA E GUERRA



Una nave in porto. L'industria dei trasporti inizia a pagare il prezzo delle tensioni internazionali. L'INVIATO QUARATI / PAGINA 16

ECONOMIA

Fincantieri, l'ad Folgiero svela le nuove rotte

Simone Gallotti

«Difesa, crociere e patto con Leonardo», Pierroberto Folgiero, amministratore delegato di Fincantieri, racconta e spiega al Secolo XIX le nuove rotte del colosso italiano della navalmeccanica. Folgiero ha appena incassato i complimenti degli americani per il progetto che darà vita alle prossime navi extra lusso di Four Seasons Yachts: «Le navi sono quelle che sappiamo fare meglio, è il nostro core business. Il nuovo piano industriale sarà pronto entro fine anno». Oltre alle navi da crociera, c'è la difesa e il patto con Leonardo.

L'ARTICOLO / PAGINA 15



SERVI / PAGINE 40 E 41

Cook, ceo Apple: «Chi sa innovare crescerà ancora»

Bruno Ruffilli / INVIATO A NAPOLI

«Penso che la tecnologia possa aiutare a risolvere alcuni dei problemi più importanti che affliggono l'umanità, dal cambiamento climatico a malattie oggi incurabili». Tim Cook è ottimista. E aggiunge che «questo è anche un momento di opportunità senza precedenti».

L'ARTICOLO / PAGINA 13

AURUM 1982

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI

COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

010.5388.200

BUONGIORNO

Egredo dottor Algoritmo, io per Lei ho una venerazione smodata. In particolare da quando mi dedico soprattutto all'informazione online e Lei, ingegnere, delibera successi e insuccessi della nostra produzione secondo Suoi arcani computi, e che accolgo senza comprenderli, a capo chino, con la consapevolezza della mia indegnità al cospetto della Sua onnipotenza. Infatti, illustre professore, fin qui mi sono rivolto a Lei con deferenza borghese, imperdonabile perché Lei merita titoli di natura trascendente: perdonare Arangelo. Quando protesto per qualcosa e mi si obietta, eh ma l'algoritmo, io taccio al volere di una divinità. Come gli antichi greci alle saette di Zeus, non capisco e mi prostro. Perché Lei ormai governa le nostre vite, percorsi, tempi, acquisti, gusti, inclinazioni, terapie, amori, al culmine di spa-

Padre, figlio e algoritmo

MATTIA FELTRI

ventose e vertiginose capacità di calcolo che riducono noi umani a microbi. Sarebbe un atto di superbia se io cercassi di indovinare, per esempio, dietro quale abisso di sapere si occulti la sua decisione, se compro un paio di sneakers, di cominciare a tempestarmi il computer di pubblicità di sneakers. Ma io le ho già comprate! Doveva propormele prima! Conturbanti misteri della fede. Oppure perché, se mi sono abbonato alla rassegna stampa di Anteprima, e pago per riceverla sulla mail, Lei me la sposta nelle mail indesiderate. Come posso non desiderare ciò che pago? E perché, se vado ogni santa mattina su "posta indesiderata" e leggo Anteprima, Lei, Altissimo, nella Sua infinita saggezza, non intuisce che sarebbe il caso di ricalcolare le Sue celesti determinazioni? Ah, perdoni la mia sacrilega debolezza, Padre! —

GIOIELLERIE

CASH & GOLD

OPERATORE PROFESSIONALE

COMPRO ORO

Noi PAGHIAMO di Più

Tel. 010 414634

www.comprorogenova.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
I decreti Aiuti bis
e Aiuti ter:
le misure contro
il caro prezzi



— a 1 euro
oltre il prezzo
del quotidiano

Giustizia
Riforma civile
e penale, ecco
il calendario
delle novità

Giovanni Negri — a pag. 36



VALLEVERDE

BRENT DTD 93,47 +0,51% | NATURAL GAS DUTCH 182,00 -8,79% | ORO FIXING 1654,80 +0,16% | €/S 0,9706 +1,47% | Indici & Numeri → p. 43-47

MERCATI SOTTO STRESS

Borse in caduta libera:
pesano inflazione tedesca,
energia e banche centrali
Piazza Affari cede il 2,4%

Vittorio Carlini — a pag. 3

LE BORSE EUROPEE. Performance di giornata



MATERIE PRIME

Il London Metal
studia lo stop
alle forniture
di metalli russi
Listini in rialzo

Simone Filippetti — a pag. 3

PANORAMA

LA GUERRA IN UCRAINA

**Putin oggi firma
l'annessione
delle zone occupate
«L'Occidente vuole
bagni di sangue»**

Si svolgerà oggi al Cremlino la cerimonia di firma dei trattati di adesione alla Russia dei territori dell'Ucraina dove si è appena tenuto un referendum bollato da Kiev e dalla comunità internazionale come farsa. Nell'occasione Putin incontrerà i leader delle auto proclamate repubbliche di Luhansk e Donetsk nonché delle regioni di Kherson e Zaporozhzhia. Lo stesso Putin ieri ha rilanciato: «L'Occidente vuole solo bagni di sangue». Biden ribatte: mai, mai e poi mai riconosceremo le rivendicazioni russe. — a pagina 14

Bollette elettriche, maxi aumento del 59% La Germania mette un tetto ai rincari

Lo shock energetico

Da Arera gli adeguamenti
per il quarto trimestre
Berlino stanza 200 miliardi

Draghi: la Ue non si divida
Meloni: risposta comune
Price cap, Europa spaccata

Stangata sull'elettricità. L'Arera annuncia un adeguamento del 59% per il quarto trimestre. L'Autorità chiede al Governo di prorogare oltre gennaio 2023 gli aiuti alle famiglie. La Germania, con l'inflazione di settembre al record dal 1950, presenta un mega piano da 200 miliardi per frenare i rincari di luce e gas. Una sorta di price cap sul quale la Ue sta ancora litigando. Per questo Draghi rimarca: «L'Europa non può dividere la seconda dello spazio dei bilanci nazionali». Telefonata Draghi-Meloni sul caso tedesco. Per Meloni serve una risposta comune Ue. — Servizi alle pagine 2, 4 e 6

L'ANALISI

UE INCAPACE DI DECIDERE

di Davide Tabarelli — a pagina 2

I prezzi alla produzione crescono in un anno del 40%

La vampata di agosto

I prezzi della produzione industriale
volano in alto. Ad agosto, spiega l'Istat,
sono aumentati del 2,8% su base mens-

sile, e hanno spiccato un balzo del 40,1% rispetto a un anno fa. I rincari dell'energia hanno infiammato i listini dell'industria: più che raddoppiati in un anno i valori per gas ed energia elettrica. Le imprese di cemento, automotive e alimentare: costi alle stelle. **Luca Orlando** — alle pagg. 10 e 11

L'ANALISI

EVITARE LA SPIRALE RECESSIVA

di Stefano Manzocchi — a pagina 21

PNRR/1

I costi frenano
il Piano: speso
solo il 50%
dei fondi previsti

Gianni Trovati — a pag. 7

PNRR/2

INVESTIRE
DI PIÙ
IN CAPACITÀ
GESTIONALE

di Carlo Altomonte — a p. 17



PICCOLE IMPRESE DEL MADE IN ITALY

Da Parabiago l'occhio della Nasa per esplorare lo spazio

Luca Orlando — a pag. 22

Innovazione. L'azienda lombarda ha costruito il sistema ottico critico delle missioni Artemis e DART della Nasa

24

FORMAZIONE

Sole 24 Ore:
il Gruppo rientra
da protagonista
nell'education

Sara Deganello — a pag. 21

DOMANI



Il libro
Inflazione, il tarlo
delle economie

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Plus 24

Uso del contante
L'Europa e il cash:
chi limita e quanto

— domani con Il Sole 24 Ore

Moda 24

Sfilate donna
Parigi in bilico tra
rigore e frivolezza

Angelo Flaccavento — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi solo 19,90 €. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

RAFFREDDORE?

VIVINC
puoi stare alla larga dagli esol...

CON VITAMINA C
PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. **Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.**





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Venerdì 30 settembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 269 - € 1,20
San GirolamoDirezione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

L'EREDITÀ DEI MIGLIORI

Ammissione di colpa

Il ministro Franco confessa
il flop del Pnrr
Nadef conferma i problemi

Sul nuovo governo pesano
i ritardi dell'esecutivo Draghi
Da chiudere 44 scadenze

Compito arduo per Meloni
Spendere 170 miliardi in 3 anni
o accollarsi il fallimento

Inceneritore
Il giallo Ama
sui terreni

L'area è in vendita
ma tra gli acquirenti
non c'è il Comune

Querques a pagina 15

Piazza Colonna
Galleria Sordi
cambia look

Un anno di lavori
In arrivo grandi marchi
da Uniqlo a Starbucks



Verucci a pagina 17

Scuola
Cresce l'onda
anti-fascista

Studenti in agitazione
in molti istituti contro
il futuro esecutivo

Conti a pagina 16

Ostiense
Lavori fantasma
agli ex mercati

Annunciati nel 2003
sono ancora al 25%
Indaga l'anticorruzione

Zanchi a pagina 19

COMMENTI

- **AMATA**
Boldrini contestata
Cortocircuito
del femminismo
- **MAZZONI**
Il presidente Usa
ha sbagliato bersaglio
Fdl è affidabile
- **FERRONI**
L'Europa boicotta
la nostra carne

a pagina 13

Il Tempo di Osho
Imbarazzo Biden, prima attacca Giorgia
poi cerca in platea una deputata morta



"Speramo che Vittorio Emanuele
nun je dia l'incarico alla Meloni"

Frasca a pagina 5

Giuseppi studia come riciclare gli epurati da Taverna a Fico
Conte e la poltrona di cittadinanza

Prorogato l'obbligo in ospedali e Rsa
Da domani basta mascherine
su mezzi pubblici e treni

Conte sarebbe pronto a forgiare la «poltrona di cittadinanza» per i suoi fedelissimi non candidati con la «tagliola» del terzo mandato. Così i parlamentari rimasti fuori dopo le elezioni da Fico a Taverna, molti dei quali prima di essere eletti dichiaravano «zero» euro, potrebbero essere riciclati all'interno delle scuole del Movimento o in altri ruoli strategici.

Bruni a pagina 10

Solimene a pagina 4

Il ministro Franco ammette che il Pnrr finora è stato un flop. La Nadef conferma i ritardi negli investimenti: in cassa ci sono i soldi ma mancano gli impegni. Così il nuovo governo avrà l'arduo compito di spendere 170 miliardi in poco più di tre anni oppure accollarsi il fallimento. Già, perché sull'esecutivo che verrà, pesano già i ritardi di Draghi & Co.: sono 44 le scadenze da rispettare del Piano. Itemi più delicati sui quali bisognerà accelerare entro dicembre sono transizione ecologica e digitalizzazione.

Aicamo e Caleri alle pagine 2 e 3

Crisi energetica
Arriva la stangata elettrica
A ottobre luce a +59%

a pagina 11

Guerra in Ucraina
La nostra ambasciata
«Italiani lasciate la Russia»

a pagina 9

Donne alla riscossa
Talk, tg e spettacolo
La televisione
è sempre più rosa



Caterini a pagina 23

ARTEMISIA LAB
SURGERY SERVICE

La salute
al primo posto

ENDOSCOPIA DIGESTIVA
GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA

Gli esami sono eseguiti
con i sistemi più avanzati
e di ultima generazione

Prenota il tuo appuntamento

ARTEMISIA LAB ESTESAN
Via Nemorensi, 90
QUARTIERE TRIESTE

TELEFONO
06 39919869

www.artemislalab.it seguici su

Il diario

di Maurizio Costanzo



Bob Dylan ha pubblicato un libro dove parla di nuove canzoni e, tra le tante, cita: «Nel blu dipinto di blu» o, anche, se volete, «Volare». Nella lista ci sono 60 canzoni ed è giusto che quella scritta da Domenico Modugno e Franco Migliacci, che uscì nel febbraio 1958, sia nel ristretto numero delle scelte di Bob Dylan. Piuttosto chiediamoci: perché non nasce più un Domenico Modugno? Si può fare qualcosa in proposito? Volendo, ricordiamo a Bob Dylan che Modugno ha scritto anche «Ciao ciao bambina» e «Resta cu'mme».

CONTINI
GALLERIA D'ARTE
VENEZIA - CORTINA

IGOR MITORAJ



**Putin pagava a Kiev un pedaggio per il transito del gas
Ora lo stop finisce a carte bollate a Zurigo (Svizzera)**
Tino Oldani a pag. 10

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Il caro-materiali frena il Pnrr

Nel primo semestre 2022 gli aumenti hanno influito negativamente sull'attuazione del piano (-18% rispetto ai primi sei mesi 2021). Enti locali in difficoltà sui ristori

a pag. 31

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO **Privacy** - Il parere del Garante sulla gestione dei dati da parte delle Entrate

Giustizia - I decreti Cartabia su riforma dei processi e ufficio del processo

Fisco - Imponibilità rimborsi da attività professionale, la risposta dell'Agenzia

Nel primo semestre del 2022 il caro materiali o il caro energia stanno incidendo negativamente sull'attuazione del Pnrr a livello di amministrazioni locali (-18%); gli enti locali, a causa del farraginoso meccanismo di ristori alle imprese di costruzioni previsto dai decreti ministeriali, faticano per utilizzare le proprie risorse di bilancio, mentre le imprese rilucono i ribassi in gara. È questa la conclusione dello studio dell'Irpet.

Mascolini a pag. 31

BIANCHINI (POLITECNICO)

Nord Stream, effetti modesti per l'Italia

Ferrari a pag. 11

Fdi presenta il conto alla Lega: nelle regioni i meloniani adesso vogliono contare di più



Gli effetti delle urne scendono giù per i rami, coi leghisti che in periferia debbono incominciare a difendersi dalle pretese dei meloniani, che reclamano, dopo la vittoria, lo scalpo. Così a poche ore dal trionfo di Fdi e col governo ancora non nato ma già in fibrillazione, nel Trentino è partito il tiro al piccione, e il piccione è Maurizio Fugatti, presidente della Provincia di Trento e della Regione Trentino-Alto Adige. Claudio Cia, consigliere provinciale di Fdi, lo apostrofa: «Sarebbe ora che il presidente iniziasse a confrontarsi con il nostro commissario, che sta aspettando una sua chiamata da dicembre».

Valentini a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

La politica si ripete come un disco rotto. Anche adesso, all'indomani del tracollo del Pd, ricompare, come leitmotiv, il tema (falso e non vero) che prima si mettono assieme i programmi e poi si sceglie chi è incaricato di realizzarli. E, questo, un modo per tirarla in lungo come fanno i corridori eccitati nella gara di velocità su pista, quando odotano la tecnica del surplace. Restano cioè in sella senza avanzare, in attesa di schizzare verso il traguardo. In un partito, e nel Pd in particolare, il leader è tutto. Se lo sceglie bene, sei a posto. E se infatti, con la sua testa, la sua figura, la sua capacità di trascinamento che incarna il programma politico. Berlusconi e Craxi (tanto per fare due esempi) ma anche Lama e Carlini, in campo sindacale, non escono dalla collazione di programmi ma esprimono una leadership che genera delle idee. Sono dei condottieri, non dei burocrati. Sono loro la sintesi dei programmi che camminano sempre sulle gambe del leader. Senza leader, i programmi sono carta straccia. Ecco perché bisogna partire da loro.

TOCCASANA
Caratterizzato

Dalla passione per la Natura e lo studio delle erbe nasce Toccasana, l'amaro delle Langhe perfettamente equilibrato, dal gusto avvolgente: un vero "toccasana" dopo ogni pasto e sempre perfetto in ogni occasione. Liscio, con ghiaccio oppure miscelato. La ricetta originale è il grande dono lasciato dall'erborista Teodoro Negro.

37 erbe pazientemente ricercate, sapientemente lavorate per ottenere un elisir unico e straordinario.

TOCCASANA. PURA ALCHIMIA, MADE IN LANGHE

@toccasana
toccasanaamaro.it

LA NAZIONE

VENERDÌ 30 settembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

V
VALLEVERDE

Arezzo, primi passi per il salvataggio

**Panno del Casentino
Anche Carlo III
vuole un cappotto**

Bigozzi a pagina 21



Toscana, la lotta al Covid

**Via libera
alla quarta dose
per tutti**

Ciardi a pagina 18

V
VALLEVERDE

Stangata in bolletta, luce mai così cara

Il prezzo dell'elettricità cresce del 59% da domani: 700 euro in più all'anno di spesa per una famiglia media. E ora tocca al gas. Berlino non aspetta la Ue e mette 200 miliardi contro il caro energia. Draghi e Meloni irritati: misure comuni, non si fa da soli

Servizi
da p. 2 a p. 4

Il caro energia

Lezione tedesca Egoismo furbetto

Roberto Giardina

La Germania blocca il prezzo del gas con un intervento da 200 miliardi, che non vengono messi in bilancio per non andare in rosso. Ma è possibile?

A pagina 3

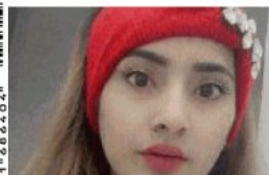
La politica internazionale

Da Parigi a Kiev Meloni alla prova

Lorenzo Castellani

Nella politica internazionale i viaggi servono, prima di ogni altra cosa, per segnalare gli interessi di un Paese e definire il suo perimetro di azione.

A pagina 8



La famiglia: «Ora nessuno parli»

**Saman uccisa
Patto sul Corano**

Codeluppi e Panettiere a pagina 16



Da terrorista a «detenuto comune»

**Cesare Battisti,
carcere più soft**

Malavasi a pagina 15



Festival tra gli Addams e i supereroi

**Lucca Comics
Torna la fantasia**

Meucci a pagina 27

Crepe?

Se il problema
è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA
È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it

HERNO

la Repubblica

HERNO

Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 231

Venerdì 30 settembre 2022

Oggi con il Venerdì

In Italia € 2,50

CARO ENERGIA

Bollette di guerra

Da ottobre una stangata mai vista. Aumenta la luce del 59%, e la spesa per famiglia si raddoppia a 1.322 euro l'anno. Ue divisa sul gas. Irritazione di Draghi per lo scudo tedesco da 200 miliardi. Contatti Meloni-premier. Lega contro Moratti

Biden: "Democrazie a rischio, guardate cosa è successo all'Italia"

Il commento

La vera fiamma che brucia i sogni

di Francesco Manacorda

Giorgia Meloni ha scelto dopo le elezioni e fino a ieri la strada del silenzio sui suoi programmi di governo. Una strada dettata in primo luogo dalla prudenza, ma con ogni probabilità anche da un certo grado di indecisione rispetto a quale faccia mostrare al Paese dopo il successo nelle urne: quella rassicurante o quella che urla?

● a pagina 40

Il retroscena

Se Bruxelles ha paura di noi

dal nostro corrispondente Claudio Tito

BRUXELLES
Suscita Paolo, ci aggiorni sull'Italia?». La riunione della Commissione europea di mercoledì scorso è appena terminata. Tutti si alzano. Ma quella domanda, rivolta in inglese a Gentiloni, rimette tutti a sedere.

● a pagina 9

La bolletta dell'elettricità aumenta del 59 per cento nel mercato tutelato. Quest'anno una famiglia-tipo spenderà 1.322 euro per la luce, rispetto ai 632 del 2021. L'Europa si spacca sul tetto al prezzo del gas.
di **Ciriaco, Conte, Crosetti, Greco Lauria, Mastrobuoni, Mastroianni Pagni e Scozzari** ● da pagina 2 a 13

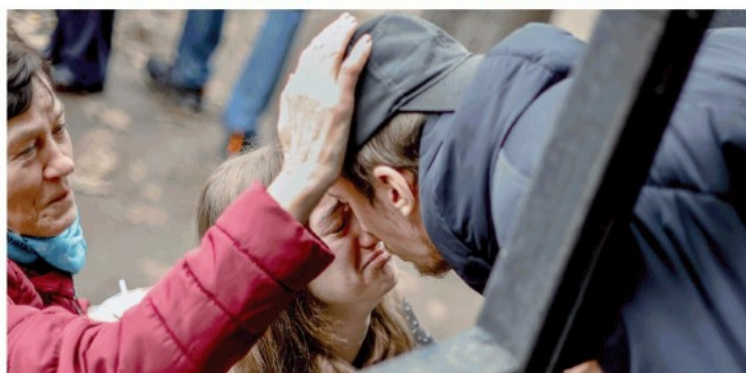


Il consigliere di Zelensky

Podolyak: "Abbiamo informazioni su vostri politici pagati dal Cremlino"

dal nostro inviato Fabio Tonacci ● a pagina 11

L'Ambasciata a Mosca: gli italiani valutano se lasciare la Russia



▲ Il saluto Un uomo, arruolato all'ufficio di reclutamento di Mosca, abbraccia la famiglia

Putin sfida l'Occidente: "Vuole bagni di sangue"
Oggi l'annessione dei territori ucraini

dai nostri inviati Rosalba Castelletti e Giampaolo Visetti ● alle pagine 20 e 21

Le idee

Un nuovo lessico per rifondare la sinistra

di Massimo Recalcati

Il carattere sempre più de-ideologizzato del voto è il fondamento dei grandi spostamenti elettorali verificatisi negli ultimi anni. La fedeltà ad un ideale o ad una causa non esiste più. In ogni elezione viene premiato chi rappresenta il nuovo.

● a pagina 19

Così i progressisti hanno rinunciato al voto delle donne

di Daniela Hamaui

Non c'è da stupirsi, non è la prima volta. Secondo l'analisi dei flussi elaborata da Swg, il 27% dell'elettorato femminile che ha deciso di votare ha scelto Giorgia Meloni. Non c'è da stupirsi perché era già successo.

● a pagina 17

L'errore del Pd e la metamorfosi dei 5 Stelle

di Luca Ricolfi

Individuare vincitori e vinti è facile. Vincitori: Meloni sopra il 25%, Conte sopra il 15%. Vinti: Letta sotto il 20%, Salvini sotto il 10%. Il resto sono scaramucce. Ma qual è la cifra di questa tornata elettorale?

● a pagina 41



Italian Tech Week



Baldoni:
"Per la cybersicurezza pronti a investire sui giovani"

di Maurizio Molinari ● a pagina 33

Covid

Dopo la pandemia quasi tutto resterà come prima

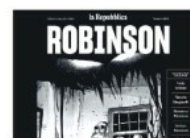
di Gabriele Romagnoli

A intervalli più o meno regolari (all'incirca di una decina d'anni) echeggia la frase: "Niente sarà più come prima". In questo millennio l'abbiamo sentita dopo gli attacchi terroristici del 2001, la crisi economica del 2008 e la pandemia (2019-continua). La profezia si auto-smentisce.

● a pagina 25 con i servizi di Bocci e Ziniti ● a pagina 24

Domani in edicola

Su Robinson ritorna Zerocalcare



SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con Graphic Novel
"Zerocalcare" € 15,40

N2

IL PERSONAGGIO

UNA GIORNATA CON MR APPLE "L'INNOVAZIONE CI SALVERÀ"

BRUNO RUFFILLI - PAGINA 25



L'EVENTO

ALLE ITALIAN TECH WEEK I SOGNI CHE CI CAMBIANO

ARCANGELO ROCIOIA - PAGINE 28-29



LE IDEE

L'ESISTENZA, UN BALSAMO PER LE FERITE DEGLI ALTRI

VITO MANCUSO - PAGINA 30



LA STAMPA

VENERDÌ 30 SETTEMBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.269 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DDB-TO II www.lastampa.it GNN

NUOVA STANGATA SULLA LUCE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE, LA SPESA MEDIA PER FAMIGLIA PASSA DA 630 A 1.330 EURO

Bollette pazze, Europa a pezzi

La Germania rompe il fronte, 200 miliardi per il caro-gas. Telefonata Draghi-Meloni: fondo di solidarietà Ue

ALESSANDRO BARBERA ALESSANDRO DI MATTEO

La mossa di Scholz fa arrabbiare tutti in Italia, compreso Draghi che su questo trova il pieno appoggio di Meloni e che interviene per dire che di fronte alla crisi del prezzo del gas l'Ue non può andare in ordine sparso. Il cancelliere tedesco annuncia un piano da duecento miliardi per proteggere l'economia tedesca. - PAGINA 2

SERVIZI - PAGINA 2-6

IL RETROSCENA

IL CAV GELA TAJANI "ADESSO TRATTOIO"

ILARIO LOMBARDO FRANCESCO OLIVO

Scoppia una grana in Forza Italia. Una parte dei dirigenti degli Azzurri si è rivolta contro Tajani, accusato di trattare in forma autonoma con Meloni. - PAGINA 10

QUALE SINISTRA

Bindi archivia il Pd "Serve un'altra Cosa"

Francesca Schianchi

Subalterni alla destra i dem si sono suicidati

Luca Bottura

L'ANALISI

PERCHÉ IL REDDITO NON DÀ UN FUTURO

VERONICA DE ROMANIS

Una delle lezioni da trarre dal voto di domenica è che un modo facile per ottenere consenso è quello di promettere risorse pubbliche ai cittadini. - PAGINA 29

L'ECONOMIA

IL BLITZ DI BERLINO ATTO ARROGANTE

MARIO DE AGLIO

L'energia, soprattutto quella derivante da petrolio e gas naturale è tornata al centro del quadro politico, economico e strategico europeo e italiano. Ieri, l'Aera, ossia l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, ha determinato il prezzo dell'elettricità per l'ultimo trimestre del 2022: aumenterà del 59 per cento. - PAGINA 7

LA POLITICA

GOVERNO FAI DATE ENUOVO RECOVERY

MARCELLO SORGI

Oltre a creare allarme a livello europeo, non solo italiano, il non prevedibile rialzo del caro bollette fino al 59% è riuscito per un giorno a coprire il brusio dell'ultima novità nelle liturgie istituzionali introdotta dalla Terza Repubblica: il "governo fai date". Da tre giorni Giorgia Meloni conduce le trattative per la formazione del nuovo governo. - PAGINA 29

PUTIN CELEBRA L'ANNESSIONE DEL DONBASS

"Occidente sanguinario"

DOMENICO QUIRICO



Arrivano momenti in cui la guerra cambia velocità, ritmo, direzione. Ti sembra quasi di sentire il nuovo rumore: prima procedeva inarrestabile, a mille all'ora, ora sembra essersi fermata, è come sospesa, continua a uccidere ma non si riesce a decifrare dove andrà. - PAGINA 17

BIDEN CONTRO I POPULISMI: VISTO L'ITALIA?

"Democrazie a rischio"

ALBERTO SIMONI



Lo sguardo di Joe Biden è puntato sulle elezioni di Midterm. Per l'inquilino della Casa Bianca non sono in gioco solo il futuro della sua presidenza e l'agenda legislativa dei prossimi due anni; la posta in palio è più alta ed è la tenuta della democrazia americana. - PAGINA 8

IL CASO

"Boldrini vattene via" Le giovani pro aborto si ribellano ai politici

ASSIA NEUMANN DAYAN



Vedete che succede a dar retta ai giovani? Che ti si rivoltano contro, che si torna ai figli che uccidono i padri e tentano di ammazzare le madri. AMABILLE - PAGINE 19-29

LA STORIA

Valentina confessa "Mattia era violento l'ho colpito al cuore"

LAURA BERLINGHIERI



È stata lei, Valentina Boscaro, 31 anni, ad accoltellare a morte il fidanzato Mattia. - PAGINA 18

I DIRITTI

La laurea di Federica "La mia tesi sul ciclo ultimo tabù sportivo"

GIULIA ZONCA



Con la tesi sul ciclo sfato l'ultimo tabù. Così la neo dottoressa Federica Pellegrini. - PAGINA 23

BUONGIORNO

Padre, figlio e algoritmo

MATTIA FELTRI

Egregio dottor Algoritmo, io per Lei ho una venerazione smodata. In particolare da quando mi dedico soprattutto all'informazione online e Lei, ingegnere, delibera successi e insuccessi della nostra produzione secondo Suoi arcani computi, e che accolgo senza comprenderli, a capo chino, con la consapevolezza della mia indegnità al cospetto della Sua onnipotenza. Infatti, illustre professore, fin qui mi sono rivolto a Lei con deferenza borghese, imperdonabile perché Lei merita titoli di natura trascendente: perlomeno Arcangelo. Quando protesto per qualcosa e mi si obietta, eh ma l'algoritmo, io taccio al volere di una divinità. Come gli antichi greci alle saette di Zeus, non capisco e mi prostro. Perché Lei ormai governa le nostre vite, percorsi, tempi, acquisti, gusti, inclinazioni, terapie, amori, al culmine di spaventose

e vertiginose capacità di calcolo che riducono noi umani a microbi. Sarebbe un atto di superbia se io cercassi di indovinare, per esempio, dietro quale abisso di sapere si occulti la sua decisione, se compro un paio di sneakers, di cominciare a tempestarmi il computer di pubblicità di sneakers. Ma io le ho già comprate! Doveva propormele prima! Conturbanti misteri della fede. Oppure perché, se mi sono abbonato alla rassegna stampa di Anteprima, e pago per riceverla sulla mail, Lei me la sposta nelle mail indesiderate. Come posso non desiderare ciò che pago? E perché, se vado ogni santa mattina su "posta indesiderata" e leggo Anteprima, Lei, Altissimo, nella Sua infinita saggezza, non intuisce che sarebbe il caso di ricalcolare le Sue celesti determinazioni? Ah, perdoni la mia sacrilega debolezza, Padre!



PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com

**Generalfinance
con un prestito
di 45 min salva
le colonnine
di Fimer**

Caroselli a pagina 17

**Il fondo inglese
lcg in corsa per
la maggioranza
del gruppo
Neopharmed**

Caroselli a pagina 15



Anno XXXIV n. 182
Venerdì 30 Settembre 2022
€2,00 *Classedtori*



PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com

FTSE MIB -2,40% 20.353 DOW JONES -2,02% 29.084 NASDAQ -3,57% 10.657 DAX -1,71% 11.976 SPREAD 245 (+1) €/S \$0,9706

LA GERMANIA FA DA SÉ, 200 MILIARDI PER LA CRISI. E IL PREMIER SI IRRITA

Berlino spacca l'Europa

*Draghi: dall'emergenza gas non si esce da soli. Occhi sul salva-spread Bce
Altra tegola per Roma, Bruxelles chiede subito la ratifica del Mes alla Meloni*

I TIMORI DI RECESSIONE FANNO CROLLARE WALL ST. (-3%), CADE ANCHE MILANO

Dal Mazo, Massaro, Piro e Savojarolo alle pagine 2, 3 e 7



UNICREDIT

**Cambia il ceo di Hvb
Diederich lascia,
Orcel incorona la top
banker Hollinger**

Gualtieri a pag. 8

BUSINESS SCHOOL

**Luiss pensa a
uno spin-off per
la formazione
professionale**

Deugeni a pagina 13

SVOLTA NELLE FONDAZIONI

**L'Acri: non si tocca
il tetto ai mandati
per i presidenti
Ricambio in vista**

Gualtieri a pag. 9



ABI
Area Brokers Industria



**OGNI GIORNO AFFRONTI
NUOVE SFIDE, SEI PRONTO
A SOSTENERNE I RISCHI?**

Area Brokers Industria S.p.A., fondata nel 1997, è il Broker assicurativo leader nella consulenza e nella gestione dei rischi aziendali.

Gestiamo programmi assicurativi nazionali ed internazionali garantendo un'attività di Risk Management per tutti i settori merceologici ed in ogni parte del mondo. I nostri Clienti usufruiscono di una piattaforma INSURTECH con il più alto livello di tecnologia A.I. applicato al prodotto ed ai processi assicurativi.

Scopri di più:
www.abindustria.it

94%
customer satisfaction

70.000
clienti

BROKING THE FUTURE

Per informazioni: T. 02 8055157 | info@abindustria.it

LOGISTICA | Il futuro della logistica sostenibile a Green Logistics Expo, dal 5 al 7 ottobre a Padova - il Min. Giovannini presente all' inaugurazione il 5 ottobre

(AGENPARL) - gio 29 settembre 2022 GREEN LOGISTICS EXPO 2022 Il futuro della logistica sostenibile a Green Logistics Expo, dal 5 al 7 ottobre a Padova Protagonista della seconda edizione un programma ricco di convegni e di iniziative speciali realizzate con associazioni e istituzioni Più di 170 espositori e tante le associazioni presenti, fari puntati sulle innovazioni e i fondi del PNRR che renderanno possibile lo sviluppo sostenibile nelle diverse aree della filiera: Intermodalità, Intralogistica, City Logistics ed E- commerce. Padova, 29 settembre 2022 - Le ingenti risorse che il PNRR destina a logistica e infrastrutture nel nostro Paese sancisce l' importanza di un settore che conta circa 1 milione di lavoratori e un indice della produzione che, nel 2021, ha segnato +11,8% (dati Confetra). Occasione per discutere della direzione da intraprendere nei prossimi anni, per operatori del settore, istituzioni e associazioni di categoria, sarà la seconda edizione di Green Logistics Expo, Il Salone Internazionale della Logistica Sostenibile. Il più importante appuntamento fieristico B2B italiano e internazionale, dedicato alla logistica a 360 gradi, organizzato da Senaf, si terrà dal 5 al 7 ottobre 2022 nel polo fieristico di Padova - Padova Exhibition, con la partecipazione di istituzioni locali e nazionali e di tutte le principali associazioni di categoria del mondo della logistica, della mobilità e dei trasporti. La manifestazione, che ad oggi coinvolge più di 170 espositori, tra i maggiori player del settore, come Interporto di Padova, MSC, Fercam, Mercitalia, G.T.S., si svilupperà in incontri e convegni sul futuro della logistica in Italia e in Europa, attraverso approfondimenti specifici delle diverse anime che compongono la filiera: Intermodalità, Intralogistica, City Logistics ed E-commerce. Green Logistics Expo sarà inaugurata dal Ministro delle Infrastrutture e la Mobilità Sostenibile, Enrico Giovannini, il 5 ottobre durante il convegno "Investimenti, Infrastrutture, Riforme. La logistica per trasformare l' Italia" a cui, tra gli altri, prenderanno parte Umberto Ruggerone, Presidente Assologistica, Thomas Baumgartner, Presidente Anita e Carlo De Ruvo Presidente Confetra, durante il quale sarà previsto un collegamento video con Interporto Padova per la contemporanea inaugurazione del Nuovo terminal Intermodale per semirimorchi. L' edizione 2022 sarà animata da numerose iniziative speciali per l' intera durata della fiera, a cominciare dal Villaggio della Logistica Sostenibile, coordinato e sostenuto da SOS-LOGistica, associazione nazionale di riferimento in ambito green logistics e mobilità sostenibile, che il 6 ottobre presenterà il primo Osservatorio sul Green washing in Italia. LIUC Università Cattaneo è il partner universitario di Green Logistics Expo. Saranno infatti i ricercatori del Green Transition Hub a presentare le best practices in diversi ambiti (imballaggi, magazzini e trasporti), secondo un percorso guidato (fisico e virtuale). Il team, coordinato dal



Agenparl

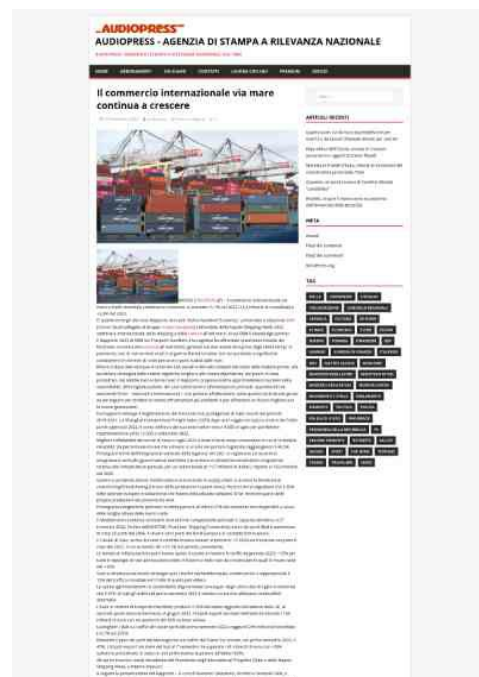
Primo Piano

prof. Fabrizio Dallari, accompagnerà i visitatori all'interno dell'Unità Dimostrativa Green Logistics 360° Tour, l'iniziativa principale dedicata al mondo della logistica industriale e il 6 ottobre presenterà i risultati dell'Osservatorio sull'Immobiliare Logistico (OSIL) nell'ambito della conferenza "Green Warehousing - Come realizzare un magazzino 100% green". Dedicato al mondo del trasporto delle merci su strada sarà il Villaggio ANITA, coordinato e sostenuto da ANITA, Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici, che organizza il 6 ottobre il convegno "Il Fattore Umano, Il Veicolo E La Strada: Le Tre Componenti Chiave Per Una Mobilità Sicura E Sostenibile" a cui interverranno le principali istituzioni del trasporto merci stradale. Immane la presenza di Assologistica, la realtà associativa delle imprese di logistica, dei magazzini generali e frigoriferi, dei terminalisti portuali, interportuali ed aeroportuali, con il Villaggio ASSOLOGISTICA, che riunirà le imprese associate attorno alle novità in tema di innovazioni tecnologiche e sostenibilità ambientale. UIR - Unione Interporti Riuniti coordinerà invece il Villaggio UIR, in cui oltre alla collettiva degli interporti associati, l'Associazione ed i propri membri contribuiranno ad eventi e convegni sugli argomenti di maggiore interesse per promuovere e sviluppare l'intermodalità nel trasporto e nella logistica nell'ottica della transizione ecologica. Infine, si terrà il 7 ottobre l'annuale conferenza di CSCMP Italy RoundTable, una giornata interamente dedicata a dibattiti e tavole rotonde per confrontarsi su Trasporti, Magazzino, Acquisti, Pianificazione e Risorse Umane nella supply chain intermodale, sostenibile e digitalizzata. Programma completo degli eventi: www.greenlogisticsexpo.it/programma-eventi/ A proposito di Green Logistics Expo Green Logistics Expo, l'unico appuntamento fieristico italiano B2B dedicato all'intero comparto della logistica. La prima edizione, avvenuta dal 7 al 9 marzo 2018, ha dato il via a una delle fiere dedicate alla logistica sostenibile che promette di diventare il nuovo e innovativo punto di riferimento del settore. La seconda edizione di Green Logistics Expo avverrà dal 5 al 7 ottobre 2022 presso Fiera di Padova con la collaborazione di SENAF, produttore di eventi fieristici B2B tra i quali MECSPE. Oltre al patrocinio di Interporto Padova, Green Logistics Expo sarà supportata dal MIMS Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile e dalle principali associazioni di categoria nazionali, come Assologistica, AILOG (Associazione italiana di logistica e di supply chain management), **ASSOPORTI** (Associazione dei Porti Italiani), CONFETRA (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), CSCMP, LIUC Business School, SOS-LOGistica (Associazione per la Logistica Sostenibile), SRM, TRT (Trasporti e Territorio), UIR (Unione Interporti Riuniti), e dalle principali istituzioni del territorio, come Regione Veneto, Comune di Padova, Provincia di Padova e Camera di Commercio Padova. Per ulteriori informazioni

Il commercio internazionale via mare continua a crescere

E' quanto emerge dal nono Rapporto Annuale "Italian Maritime Economy", presentato a Napoli da SRM (Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) nell' ambito della Naples Shipping Week 2022, settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare, di cui SRM è knowledge partner. Il Rapporto 2022 di SRM sui Trasporti Marittimi e la Logistica ha affrontato quest' anno l' analisi dei fenomeni connessi all' economia marittima, generati dai due eventi disruptive degli ultimi tempi: la pandemia, con le sue varianti virali, e la guerra Russia-Ucraina, che sta portando a significativi cambiamenti in termini di rotte percorse e porti scalati dalle navi. Rilievo è stato dato dunque al tema dei noli elevati e dei rialzi costanti del costo delle materie prime, alla questione strategica delle catene logistiche lunghe e alla nostra dipendenza, dal punto di vista produttivo, dal Middle East e dal Far East. Il Rapporto propone inoltre approfondimenti sui temi della sostenibilità, della digitalizzazione, dei cavi sottomarini e all' innovazione portuale, approfonditi da autorevoli firme - nazionali e internazionali - che portano all' attenzione come questa sia la strada giusta da perseguire per rendere le

nostre infrastrutture più resilienti e per affrontare un futuro migliore per le nuove generazioni. Dal rapporto emerge il miglioramento del trend dei noli, protagonisti di rialzi record nel periodo 2019-2021. Lo Shanghai Containerized Freight Index (SCFI) dopo aver raggiunto il picco storico dei 5.000 punti a gennaio 2022, è sceso nell' arco dei successivi sette mesi a 4.000 a luglio per poi flettere repentinamente sotto i 3.000 a settembre 2022. Migliora l' affidabilità dei servizi di linea e luglio 2022 è stato il terzo mese consecutivo in cui la "schedule reliability" (la percentuale di navi che arrivano in orario nei porti) è migliorata raggiungendo il 40,5%. Prosegue il trend dell' integrazione verticale della logistica: nel 2021 si registrano 24 accordi di integrazione verticale (grandi vettori marittimi che entrano in attività terminalistiche e logistiche) relativa alle infrastrutture portuali, per un valore totale di 11,7 miliardi di dollari, rispetto ai 10,9 miliardi del 2020. Guerra e pandemia stanno modificando e accorciando le supply chain; si acuisce la tendenza al nearshoring/friendshoring (rientro delle produzioni in paesi amici). Recenti stime segnalano che il 60% delle aziende europee e statunitensi che hanno delocalizzato valutano di far rientrare parte delle proprie produzioni nei prossimi tre anni. Prosegue la congestione portuale: le stime parlano di oltre il 37% dei container non disponibili a causa delle lunghe attese delle navi in rada. Il Mediterraneo continua ad essere area di forte competizione portuale e capacità attrattiva; al 2° trimestre 2022, l' indice dell' UNCTAD, Port Liner Shipping Connectivity Index dei porti Med è aumentato di circa 20 punti dal 2006. Il divario con i porti del Nord Europa è in costante diminuzione. Il Canale di Suez, anche durante il conflitto mostra numeri



AudioPress

Primo Piano

importanti: 15.329 navi transitate nei primi 8 mesi del 2022, in un aumento del +15,1% sul periodo precedente. Le tendenze inflazionistiche però hanno spinto il canale a rivedere le tariffe da gennaio 2023: +15% per tutte le tipologie di navi ad esclusione delle rinfusiere e delle navi da crociera per le quali il rincaro sarà del +10%. Suez si attesta quale snodo strategico per i traffici nel Mediterraneo, continuando a rappresentare il 12% del traffico mondiale ed il 7-8% di quello petrolifero. La spinta agli investimenti in sostenibilità degli armatori prosegue: dagli ultimi dati di luglio si evidenzia che il 61% di tutti gli ordini nel primo semestre 2022 è relativo a navi che utilizzano combustibili alternativi. L'Italia in termini di trasporto marittimo produce il 16% del valore aggiunto del settore della UE, al secondo posto dopo la Germania. A giugno 2022, l'import-export via mare dell'Italia ha sfiorato i 184 miliardi di euro con un aumento del 42% su base annua. Lusinghieri i dati sui traffici dei nostri porti del primo semestre 2022: raggiunti 244 milioni di tonnellate (+2,7% sul 2019). Rilevante il peso dei porti del Mezzogiorno sui traffici del Paese: ha toccato, nel primo semestre 2022, il 45%. L'import-export via mare del Sud al 1° semestre, ha superato i 41 miliardi di euro con +53% sull'anno precedente; si tratta di una performance superiore all'Italia (+42%). Ad aprire l'evento i saluti introduttivi del Presidente degli International Propeller Clubs e della Naples Shipping Week, Umberto Masucci. A seguire la presentazione del Rapporto - a cura di Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM, e Alessandro Panaro, Responsabile Maritime & Energy SRM. Si è aperto il dibattito, sui temi sollevati dalla ricerca, nell'ambito della tavola rotonda "Il Mediterraneo nuovo crocevia. Energia e Logistica al centro dei cambiamenti dell'economia globale", con: Alessandro Becce, CEO F2i Holding Portuale; **Rodolfo Giampieri**, Presidente **Assoporti**; Alessandra Lanza, Senior Partner Prometeia; e Arturo Varvelli, Head, Rome Office and Senior Policy Fellow, European Council on Foreign Relations (ECFR). Le conclusioni sono state tenute da Giuseppe Nargi, Direttore Regionale di Intesa Sanpaolo. "Studiare le dinamiche del commercio marittimo ci aiuta a capire come si sta trasformando l'economia mondiale e a comprendere gli impatti geopolitici di questi cambiamenti - afferma Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM -. Da questo rapporto emerge con chiarezza come la pandemia e la guerra stiano rafforzando alcune tendenze già in atto prima, come l'accorciamento delle supply chain e la tendenza di molte aziende a riportare siti produttivi più vicini ai mercati di sbocco. L'altro elemento importante è la conferma della nuova centralità del Mediterraneo, che si sta trasformando da semplice mare di transito a mare dove crescono i commerci e le attività logistiche e dove i porti, a partire da quelli italiani e del Mezzogiorno, diventano sempre più importanti, anche nel loro nuovo ruolo di hub energetici. Le ingenti risorse che il PNRR dedica a potenziare le infrastrutture portuali e le ZES rappresentano una occasione irripetibile per rafforzare il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo e per lo sviluppo del nostro Mezzogiorno". Per Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, "il contesto geopolitico ha determinato uno spostamento delle rotte marittime globali e la valorizzazione delle ZES meridionali permetterebbe di sfruttare la nuova centralità energetica

AudioPress

Primo Piano

e logistica del Sud Italia. Per questo continuiamo a lavorare con gli stakeholder locali ribadendo il nostro sostegno all'intera filiera dell'economia del mare, con attività di reshoring, programmi di sviluppo imprenditoriale singoli e in filiera, formazione, iniziative ad elevato impatto economico e sociale che possano attrarre investitori. L'interesse a investire al Sud cresce sempre di più: Intesa Sapaolo nei primi mesi di quest'anno ha garantito liquidità alle sole imprese campane per oltre 670 milioni, di cui 200 proprio ad aziende che operano nell'area ZES. E già prima che si definisse il protocollo con il Commissario straordinario abbiamo analizzato progetti di investimento per oltre 40 milioni presentati da aziende insediate nel perimetro delle Zone Economiche Speciali - aggiunge -. Va sempre ricordato che le facilitazioni previste per le ZES, la riconversione digitale e green del Paese, sono opportunità importanti per l'intero Mezzogiorno". - foto Agenziafotogramma.it - (ITALPRESS).

Il commercio internazionale via mare continua a crescere

NAPOLI (ITALPRESS) - Il commercio internazionale via mare a livello mondiale continuerà a crescere: si prevede +1,1% nel 2022 (12,2 miliardi di tonnellate) e +2,3% nel 2023. E' quanto emerge dal nono Rapporto Annuale "Italian Maritime Economy", presentato a Napoli da SRM (Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) nell' ambito della Naples Shipping Week 2022, settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare, di cui SRM è knowledge partner. Il Rapporto 2022 di SRM sui Trasporti Marittimi e la Logistica ha affrontato quest' anno l' analisi dei fenomeni connessi all' economia marittima, generati dai due eventi disruptive degli ultimi tempi: la pandemia, con le sue varianti virali, e la guerra Russia-Ucraina, che sta portando a significativi cambiamenti in termini di rotte percorse e porti scalati dalle navi. Rilievo è stato dato dunque al tema dei noli elevati e dei rialzi costanti del costo delle materie prime, alla questione strategica delle catene logistiche lunghe e alla nostra dipendenza, dal punto di vista produttivo, dal Middle East e dal Far East. Il Rapporto propone inoltre approfondimenti sui temi della sostenibilità, della digitalizzazione, dei cavi sottomarini e all' innovazione portuale, approfonditi da autorevoli firme - nazionali e internazionali - che portano all' attenzione come questa sia la strada giusta da perseguire per rendere le nostre infrastrutture più resilienti e per affrontare un futuro migliore per le nuove generazioni. Dal rapporto emerge il miglioramento del trend dei noli, protagonisti di rialzi record nel periodo 2019-2021. Lo Shanghai Containerized Freight Index (SCFI) dopo aver raggiunto il picco storico dei 5.000 punti a gennaio 2022, è sceso nell' arco dei successivi sette mesi a 4.000 a luglio per poi flettere repentinamente sotto i 3.000 a settembre 2022. Migliora l' affidabilità dei servizi di linea e luglio 2022 è stato il terzo mese consecutivo in cui la "schedule reliability" (la percentuale di navi che arrivano in orario nei porti) è migliorata raggiungendo il 40,5%. Prosegue il trend dell' integrazione verticale della logistica: nel 2021 si registrano 24 accordi di integrazione verticale (grandi vettori marittimi che entrano in attività terminalistiche e logistiche) relativa alle infrastrutture portuali, per un valore totale di 11,7 miliardi di dollari, rispetto ai 10,9 miliardi del 2020. Guerra e pandemia stanno modificando e accorciando le supply chain; si acuisce la tendenza al nearshoring/friendshoring (rientro delle produzioni in paesi amici). Recenti stime segnalano che il 60% delle aziende europee e statunitensi che hanno delocalizzato valutano di far rientrare parte delle proprie produzioni nei prossimi tre anni. Prosegue la congestione portuale: le stime parlano di oltre il 37% dei container non disponibili a causa delle lunghe attese delle navi in rada. Il Mediterraneo continua ad essere area di forte competizione portuale e capacità attrattiva; al 2° trimestre 2022, l' indice dell' UNCTAD, Port Liner Shipping Connectivity Index dei porti Med è aumentato di circa 20



punti dal 2006. Il divario con i porti del Nord Europa è in costante diminuzione. Il Canale di Suez, anche durante il conflitto mostra numeri importanti: 15.329 navi transitate nei primi 8 mesi del 2022, in un aumento del +15,1% sul periodo precedente. Le tendenze inflazionistiche però hanno spinto il canale a rivedere le tariffe da gennaio 2023: +15% per tutte le tipologie di navi ad esclusione delle rinfusiere e delle navi da crociera per le quali il rincaro sarà del +10%. Suez si attesta quale snodo strategico per i traffici nel Mediterraneo, continuando a rappresentare il 12% del traffico mondiale ed il 7-8% di quello petrolifero. La spinta agli investimenti in sostenibilità degli armatori prosegue: dagli ultimi dati di luglio si evidenzia che il 61% di tutti gli ordini nel primo semestre 2022 è relativo a navi che utilizzano combustibili alternativi. L' Italia in termini di trasporto marittimo produce il 16% del valore aggiunto del settore della UE, al secondo posto dopo la Germania. A giugno 2022, l' import-export via mare dell' Italia ha sfiorato i 184 miliardi di euro con un aumento del 42% su base annua. Lusinghieri i dati sui traffici dei nostri porti del primo semestre 2022: raggiunti 244 milioni di tonnellate (+2,7% sul 2019). Rilevante il peso dei porti del Mezzogiorno sui traffici del Paese: ha toccato, nel primo semestre 2022, il 45%. L' import-export via mare del Sud al 1° semestre, ha superato i 41 miliardi di euro con +53% sull' anno precedente; si tratta di una performance superiore all' Italia (+42%). Ad aprire l' evento i saluti introduttivi del Presidente degli International Propeller Clubs e della Naples Shipping Week, Umberto Masucci. A seguire la presentazione del Rapporto - a cura di Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM, e Alessandro Panaro, Responsabile Maritime & Energy SRM Si è aperto il dibattito, sui temi sollevati dalla ricerca, nell' ambito della tavola rotonda "Il Mediterraneo nuovo crocevia. Energia e Logistica al centro dei cambiamenti dell' economia globale", con: Alessandro Becce, CEO F2i Holding Portuale; **Rodolfo Giampieri**, Presidente **Assoporti**; Alessandra Lanza, Senior Partner Prometeia; e Arturo Varvelli, Head, Rome Office and Senior Policy Fellow, European Council on Foreign Relations (ECFR). Le conclusioni sono state tenute da Giuseppe Nargi, Direttore Regionale di Intesa Sanpaolo. "Studiare le dinamiche del commercio marittimo ci aiuta a capire come si sta trasformando l' economia mondiale e a comprendere gli impatti geopolitici di questi cambiamenti - afferma Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM -. Da questo rapporto emerge con chiarezza come la pandemia e la guerra stiano rafforzando alcune tendenze già in atto prima, come l' accorciamento delle supply chain e la tendenza di molte aziende a riportare siti produttivi più vicini ai mercati di sbocco. L' altro elemento importante è la conferma della nuova centralità del Mediterraneo, che si sta trasformando da semplice mare di transito a mare dove crescono i commerci e le attività logistiche e dove i porti, a partire da quelli italiani e del Mezzogiorno, diventano sempre più importanti, anche nel loro nuovo ruolo di hub energetici. Le ingenti risorse che il PNRR dedica a potenziare le infrastrutture portuali e le ZES rappresentano una occasione irripetibile per rafforzare il ruolo dell' Italia nel Mediterraneo e per lo sviluppo del nostro Mezzogiorno". Per Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, "il contesto geopolitico ha determinato uno spostamento delle rotte marittime globali

e la valorizzazione delle ZES meridionali permetterebbe di sfruttare la nuova centralità energetica e logistica del Sud Italia. Per questo continuiamo a lavorare con gli stakeholder locali ribadendo il nostro sostegno all'intera filiera dell'economia del mare, con attività di reshoring, programmi di sviluppo imprenditoriale singoli e in filiera, formazione, iniziative ad elevato impatto economico e sociale che possano attrarre investitori. L'interesse a investire al Sud cresce sempre di più: Intesa Sapaolo nei primi mesi di quest'anno ha garantito liquidità alle sole imprese campane per oltre 670 milioni, di cui 200 proprio ad aziende che operano nell'area ZES. E già prima che si definisse il protocollo con il Commissario straordinario abbiamo analizzato progetti di investimento per oltre 40 milioni presentati da aziende insediate nel perimetro delle Zone Economiche Speciali - aggiunge -. Va sempre ricordato che le facilitazioni previste per le ZES, la riconversione digitale e green del Paese, sono opportunità importanti per l'intero Mezzogiorno". - foto Agenziafotogramma.it - (ITALPRESS).

Il commercio internazionale via mare continua a crescere

Davide Di Santo

29 settembre 2022 a a NAPOLI (ITALPRESS) - Il commercio internazionale via mare a livello mondiale continuerà a crescere: si prevede +1,1% nel 2022 (12,2 miliardi di tonnellate) e +2,3% nel 2023. E' quanto emerge dal nono Rapporto Annuale "Italian Maritime Economy", presentato a Napoli da SRM (Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) nell' ambito della Naples Shipping Week 2022, settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare, di cui SRM è knowledge partner. Il Rapporto 2022 di SRM sui Trasporti Marittimi e la Logistica ha affrontato quest' anno l' analisi dei fenomeni connessi all' economia marittima, generati dai due eventi disruptive degli ultimi tempi: la pandemia, con le sue varianti virali, e la guerra Russia-Ucraina, che sta portando a significativi cambiamenti in termini di rotte percorse e porti scalati dalle navi. Rilievo è stato dato dunque al tema dei noli elevati e dei rialzi costanti del costo delle materie prime, alla questione strategica delle catene logistiche lunghe e alla nostra dipendenza, dal punto di vista produttivo, dal Middle East e dal Far East. Il Rapporto propone inoltre approfondimenti sui temi della sostenibilità, della digitalizzazione, dei cavi sottomarini e all' innovazione portuale, approfonditi da autorevoli firme - nazionali e internazionali - che portano all' attenzione come questa sia la strada giusta da perseguire per rendere le nostre infrastrutture più resilienti e per affrontare un futuro migliore per le nuove generazioni. Dal rapporto emerge il miglioramento dei trend dei noli, protagonisti di rialzi record nel periodo 2019-2021. Lo Shanghai Containerized Freight Index (SCFI) dopo aver raggiunto il picco storico dei 5.000 punti a gennaio 2022, è sceso nell' arco dei successivi sette mesi a 4.000 a luglio per poi flettere repentinamente sotto i 3.000 a settembre 2022. Migliora l' affidabilità dei servizi di linea e luglio 2022 è stato il terzo mese consecutivo in cui la "schedule reliability" (la percentuale di navi che arrivano in orario nei porti) è migliorata raggiungendo il 40,5%. Prosegue il trend dell' integrazione verticale della logistica: nel 2021 si registrano 24 accordi di integrazione verticale (grandi vettori marittimi che entrano in attività terminalistiche e logistiche) relativa alle infrastrutture portuali, per un valore totale di 11,7 miliardi di dollari, rispetto ai 10,9 miliardi del 2020. Guerra e pandemia stanno modificando e accorciando le supply chain; si acuisce la tendenza al nearshoring/friendshoring (rientro delle produzioni in paesi amici). Recenti stime segnalano che il 60% delle aziende europee e statunitensi che hanno delocalizzato valutano di far rientrare parte delle proprie produzioni nei prossimi tre anni. Prosegue la congestione portuale: le stime parlano di oltre il 37% dei container non disponibili a causa delle lunghe attese delle navi in rada. Il Mediterraneo continua ad essere area di forte competizione portuale e capacità attrattiva; al 2° trimestre 2022, l' indice dell' UNCTAD, Port Liner Shipping Connectivity Index dei porti Med



è aumentato di circa 20 punti dal 2006. Il divario con i porti del Nord Europa è in costante diminuzione. Il Canale di Suez, anche durante il conflitto mostra numeri importanti: 15.329 navi transitate nei primi 8 mesi del 2022, in un aumento del +15,1% sul periodo precedente. Le tendenze inflazionistiche però hanno spinto il canale a rivedere le tariffe da gennaio 2023: +15% per tutte le tipologie di navi ad esclusione delle rinfusiere e delle navi da crociera per le quali il rincaro sarà del +10%. Suez si attesta quale snodo strategico per i traffici nel Mediterraneo, continuando a rappresentare il 12% del traffico mondiale ed il 7-8% di quello petrolifero. La spinta agli investimenti in sostenibilità degli armatori prosegue: dagli ultimi dati di luglio si evidenzia che il 61% di tutti gli ordini nel primo semestre 2022 è relativo a navi che utilizzano combustibili alternativi. L' Italia in termini di trasporto marittimo produce il 16% del valore aggiunto del settore della UE, al secondo posto dopo la Germania. A giugno 2022, l' import-export via mare dell' Italia ha sfiorato i 184 miliardi di euro con un aumento del 42% su base annua. Lusinghieri i dati sui traffici dei nostri porti del primo semestre 2022: raggiunti 244 milioni di tonnellate (+2,7% sul 2019). Rilevante il peso dei porti del Mezzogiorno sui traffici del Paese: ha toccato, nel primo semestre 2022, il 45%. L' import-export via mare del Sud al I° semestre, ha superato i 41 miliardi di euro con +53% sull' anno precedente; si tratta di una performance superiore all' Italia (+42%). Ad aprire l' evento i saluti introduttivi del Presidente degli International Propeller Clubs e della Naples Shipping Week, Umberto Masucci. A seguire la presentazione del Rapporto - a cura di Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM, e Alessandro Panaro, Responsabile Maritime & Energy SRM. Si è aperto il dibattito, sui temi sollevati dalla ricerca, nell' ambito della tavola rotonda "Il Mediterraneo nuovo crocevia. Energia e Logistica al centro dei cambiamenti dell' economia globale", con: Alessandro Becce, CEO F2i Holding Portuale; **Rodolfo Giampieri**, Presidente **Assoport**; Alessandra Lanza, Senior Partner Prometeia; e Arturo Varvelli, Head, Rome Office and Senior Policy Fellow, European Council on Foreign Relations (ECFR). Le conclusioni sono state tenute da Giuseppe Nargi, Direttore Regionale di Intesa Sanpaolo. "Studiare le dinamiche del commercio marittimo ci aiuta a capire come si sta trasformando l' economia mondiale e a comprendere gli impatti geopolitici di questi cambiamenti - afferma Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM -. Da questo rapporto emerge con chiarezza come la pandemia e la guerra stiano rafforzando alcune tendenze già in atto prima, come l' accorciamento delle supply chain e la tendenza di molte aziende a riportare siti produttivi più vicini ai mercati di sbocco. L' altro elemento importante è la conferma della nuova centralità del Mediterraneo, che si sta trasformando da semplice mare di transito a mare dove crescono i commerci e le attività logistiche e dove i porti, a partire da quelli italiani e del Mezzogiorno, diventano sempre più importanti, anche nel loro nuovo ruolo di hub energetici. Le ingenti risorse che il PNRR dedica a potenziare le infrastrutture portuali e le ZES rappresentano una occasione irripetibile per rafforzare il ruolo dell' Italia nel Mediterraneo e per lo sviluppo del nostro Mezzogiorno". Per Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, "il contesto geopolitico ha determinato uno spostamento delle

rotte marittime globali e la valorizzazione delle ZES meridionali permetterebbe di sfruttare la nuova centralità energetica e logistica del Sud Italia. Per questo continuiamo a lavorare con gli stakeholder locali ribadendo il nostro sostegno all'intera filiera dell'economia del mare, con attività di reshoring, programmi di sviluppo imprenditoriale singoli e in filiera, formazione, iniziative ad elevato impatto economico e sociale che possano attrarre investitori. L'interesse a investire al Sud cresce sempre di più: Intesa Sapaolo nei primi mesi di quest'anno ha garantito liquidità alle sole imprese campane per oltre 670 milioni, di cui 200 proprio ad aziende che operano nell'area ZES. E già prima che si definisse il protocollo con il Commissario straordinario abbiamo analizzato progetti di investimento per oltre 40 milioni presentati da aziende insediate nel perimetro delle Zone Economiche Speciali - aggiunge -. Va sempre ricordato che le facilitazioni previste per le ZES, la riconversione digitale e green del Paese, sono opportunità importanti per l'intero Mezzogiorno". - foto Agenziafotogramma.it - (ITALPRESS).

ITALIAN PORT DAYS 2022: PRIMA TAPPA NEL PORTO DI ANCONA

Dal 3 al 5 ottobre, alla Mole Vanvitelliana laboratori per i bambini delle scuole elementari e medie. Nel mese di ottobre il programma coinvolgerà i porti di Pesaro, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona. Il presidente Garofalo, avviciniamo i giovani alla conoscenza delle attività portuali. Ancona, 29 settembre 2022 - Prima tappa nel porto di Ancona dell'edizione 2022 degli Italian port days, organizzati dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, con un programma che coinvolgerà in tutto il mese di ottobre i porti di Pesaro, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona. La manifestazione nazionale è coordinata da **Assoport**, l'associazione delle Adsp, con l'obiettivo di avvicinare e far conoscere alle comunità la vita e il funzionamento dei porti. La quarta edizione degli Italian port days è dedicata ai giovani e ai bambini per sensibilizzarli sui temi della sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Dal 3 al 5 ottobre, l'Adsp del mare Adriatico centrale promuoverà dei laboratori sulle attività portuali alla Mole Vanvitelliana in collaborazione con gli istituti scolastici della città e il Comune di Ancona, a cui parteciperanno più di 200 alunni delle elementari e delle medie. I bambini saranno protagonisti di esperienze laboratoriali in cui potranno esprimere la propria creatività e immaginazione costruendo la propria idea di porto con l'utilizzo dei prodotti Lego e, per i più grandi delle medie, della metodologia Lego-Serious Play. Con i mattoncini saranno stimolati, con il supporto di esperti, a progettare il porto di oggi e del futuro ispirandosi all'ecosostenibilità. I laboratori proporranno tecniche legate al mondo Stem, le discipline scientifico-tecnologiche, con cui sperimentare concretamente la propria attività progettuale e manuale. "Il valore degli Italian port days è nel voler avvicinare le persone e le comunità alle attività portuali - afferma Vincenzo Garofalo, presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. Quest'anno l'attenzione è rivolta ai bambini e ai giovani, con iniziative a cui teniamo molto. Con la loro fantasia potranno oggi cominciare a conoscere come funziona un porto, quali sono le occupazioni che vi si svolgono, come operano le gru o le navi che magari vedono da lontano e forse un domani pensare a questo posto come ad un luogo dove poter lavorare e affermarsi professionalmente".



Il commercio internazionale via mare continua a crescere

The container ship Lisa passes the container ship MOL Truth as it leaves DP World container terminal in Southampton Docks. (Southampton - 2019-01-11, Andrew Matthews / ipa-agency.net) p.s. la foto e' utilizzabile nel rispetto del contesto in cui e' stata scattata, e senza intento diffamatorio del decoro delle persone rappresentate NAPOLI (ITALPRESS) - Il commercio internazionale via mare a livello mondiale continuerà a crescere: si prevede +1,1% nel 2022 (12,2 miliardi di tonnellate) e +2,3% nel 2023. E' quanto emerge dal nono Rapporto Annuale "Italian Maritime Economy", presentato a Napoli da SRM (Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) nell' ambito della Naples Shipping Week 2022, settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare, di cui SRM è knowledge partner. Il Rapporto 2022 di SRM sui Trasporti Marittimi e la Logistica ha affrontato quest' anno l' analisi dei fenomeni connessi all' economia marittima, generati dai due eventi disruptive degli ultimi tempi: la pandemia, con le sue varianti virali, e la guerra Russia-Ucraina, che sta portando a significativi cambiamenti in termini di rotte percorse e porti scalati dalle navi. Rilievo è stato dato dunque al tema dei noli elevati e dei rialzi costanti del costo delle materie prime, alla questione strategica delle catene logistiche lunghe e alla nostra dipendenza, dal punto di vista produttivo, dal Middle East e dal Far East. Il Rapporto propone inoltre approfondimenti sui temi della sostenibilità, della digitalizzazione, dei cavi sottomarini e all' innovazione portuale, approfonditi da autorevoli firme - nazionali e internazionali - che portano all' attenzione come questa sia la strada giusta da perseguire per rendere le nostre infrastrutture più resilienti e per affrontare un futuro migliore per le nuove generazioni. Dal rapporto emerge il miglioramento del trend dei noli, protagonisti di rialzi record nel periodo 2019-2021. Lo Shanghai Containerized Freight Index (SCFI) dopo aver raggiunto il picco storico dei 5.000 punti a gennaio 2022, è sceso nell' arco dei successivi sette mesi a 4.000 a luglio per poi flettere repentinamente sotto i 3.000 a settembre 2022. Migliora l' affidabilità dei servizi di linea e luglio 2022 è stato il terzo mese consecutivo in cui la "schedule reliability" (la percentuale di navi che arrivano in orario nei porti) è migliorata raggiungendo il 40,5%. Prosegue il trend dell' integrazione verticale della logistica: nel 2021 si registrano 24 accordi di integrazione verticale (grandi vettori marittimi che entrano in attività terminalistiche e logistiche) relativa alle infrastrutture portuali, per un valore totale di 11,7 miliardi di dollari, rispetto ai 10,9 miliardi del 2020. Guerra e pandemia stanno modificando e accorciando le supply chain; si acuisce la tendenza al nearshoring/friendshoring (rientro delle produzioni in paesi amici). Recenti stime segnalano che il 60% delle aziende europee e statunitensi che hanno delocalizzato valutano di far rientrare parte delle proprie produzioni nei prossimi tre anni. Prosegue la congestione portuale: le stime parlano di



oltre il 37% dei container non disponibili a causa delle lunghe attese delle navi in rada. Il Mediterraneo continua ad essere area di forte competizione portuale e capacità attrattiva; al 2° trimestre 2022, l'indice dell'UNCTAD, Port Liner Shipping Connectivity Index dei porti Med è aumentato di circa 20 punti dal 2006. Il divario con i porti del Nord Europa è in costante diminuzione. Il Canale di Suez, anche durante il conflitto mostra numeri importanti: 15.329 navi transitate nei primi 8 mesi del 2022, in un aumento del +15,1% sul periodo precedente. Le tendenze inflazionistiche però hanno spinto il canale a rivedere le tariffe da gennaio 2023: +15% per tutte le tipologie di navi ad esclusione delle rinfusiere e delle navi da crociera per le quali il rincaro sarà del +10%. Suez si attesta quale snodo strategico per i traffici nel Mediterraneo, continuando a rappresentare il 12% del traffico mondiale ed il 7-8% di quello petrolifero. La spinta agli investimenti in sostenibilità degli armatori prosegue: dagli ultimi dati di luglio si evidenzia che il 61% di tutti gli ordini nel primo semestre 2022 è relativo a navi che utilizzano combustibili alternativi. L'Italia in termini di trasporto marittimo produce il 16% del valore aggiunto del settore della UE, al secondo posto dopo la Germania. A giugno 2022, l'import-export via mare dell'Italia ha sfiorato i 184 miliardi di euro con un aumento del 42% su base annua. Lusinghieri i dati sui traffici dei nostri porti del primo semestre 2022: raggiunti 244 milioni di tonnellate (+2,7% sul 2019). Rilevante il peso dei porti del Mezzogiorno sui traffici del Paese: ha toccato, nel primo semestre 2022, il 45%. L'import-export via mare del Sud al 1° semestre, ha superato i 41 miliardi di euro con +53% sull'anno precedente; si tratta di una performance superiore all'Italia (+42%). Ad aprire l'evento i saluti introduttivi del Presidente degli International Propeller Clubs e della Naples Shipping Week, Umberto Masucci. A seguire la presentazione del Rapporto - a cura di Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM, e Alessandro Panaro, Responsabile Maritime & Energy SRM. Si è aperto il dibattito, sui temi sollevati dalla ricerca, nell'ambito della tavola rotonda "Il Mediterraneo nuovo crocevia. Energia e Logistica al centro dei cambiamenti dell'economia globale", con: Alessandro Becce, CEO F2i Holding Portuale; **Rodolfo Giampieri**, Presidente **Assoporti**; Alessandra Lanza, Senior Partner Prometeia; e Arturo Varvelli, Head, Rome Office and Senior Policy Fellow, European Council on Foreign Relations (ECFR). Le conclusioni sono state tenute da Giuseppe Nargi, Direttore Regionale di Intesa Sanpaolo. "Studiare le dinamiche del commercio marittimo ci aiuta a capire come si sta trasformando l'economia mondiale e a comprendere gli impatti geopolitici di questi cambiamenti - afferma Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM -. Da questo rapporto emerge con chiarezza come la pandemia e la guerra stiano rafforzando alcune tendenze già in atto prima, come l'accorciamento delle supply chain e la tendenza di molte aziende a riportare siti produttivi più vicini ai mercati di sbocco. L'altro elemento importante è la conferma della nuova centralità del Mediterraneo, che si sta trasformando da semplice mare di transito a mare dove crescono i commerci e le attività logistiche e dove i porti, a partire da quelli italiani e del Mezzogiorno, diventano sempre più importanti, anche nel loro nuovo ruolo di hub energetici. Le ingenti risorse che il PNRR dedica a potenziare le infrastrutture portuali e le ZES

rappresentano una occasione irripetibile per rafforzare il ruolo dell' Italia nel Mediterraneo e per lo sviluppo del nostro Mezzogiorno". Per Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, "il contesto geopolitico ha determinato uno spostamento delle rotte marittime globali e la valorizzazione delle ZES meridionali permetterebbe di sfruttare la nuova centralità energetica e logistica del Sud Italia. Per questo continuiamo a lavorare con gli stakeholder locali ribadendo il nostro sostegno all' intera filiera dell' economia del mare, con attività di reshoring, programmi di sviluppo imprenditoriale singoli e in filiera, formazione, iniziative ad elevato impatto economico e sociale che possano attrarre investitori. L' interesse a investire al Sud cresce sempre di più: Intesa Sapaolo nei primi mesi di quest' anno ha garantito liquidità alle sole imprese campane per oltre 670 milioni, di cui 200 proprio ad aziende che operano nell' area ZES. E già prima che si definisse il protocollo con il Commissario straordinario abbiamo analizzato progetti di investimento per oltre 40 milioni presentati da aziende insediate nel perimetro delle Zone Economiche Speciali - aggiunge -. Va sempre ricordato che le facilitazioni previste per le ZES, la riconversione digitale e green del Paese, sono opportunità importanti per l' intero Mezzogiorno". - foto Agenziafotogramma.it - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com.

Agenzia Dogane all'Assemblea di Assoport

-NAPOLI Il Direttore Generale di ADM, Marcello Minenna, è intervenuto come ospite relatore all'Assemblea di **Assoport** che si è tenuta a Napoli presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. In apertura del suo intervento, oltre ai ringraziamenti per l'invito ricevuto, il Direttore Minenna ha espresso a tutte le Autorità di Sistema Portuale la sua soddisfazione per la costante e proficua collaborazione con l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli attraverso un'azione sinergica tesa a facilitare, da un lato, le capacità commerciali delle imprese italiane nei mercati nazionali ed esteri e, dall'altro, contribuire alla valorizzazione del nostro territorio grazie alle sue eccellenze culturali e turistiche. Il DG #admgov Marcello Minenna ha partecipato all'assemblea @assoport rimarcando la sinergia per la tutela del #madeinitaly. A breve la costituzione della società "ADM Qualitalia S.p.A." che certificherà le merci di origine italiana. @AdSPMarTirreno <https://t.co/XRZcZuoR26> [pic.twitter.com/6icZ1kTSKJ](https://t.co/6icZ1kTSKJ) Agenzia Dogane e Monopoli-ADM (@AdmGov) September 29, 2022 Oltre a questi elementi, l'Agenzia si pone al servizio del sistema Paese come presidio di legalità soprattutto nella lotta alla contraffazione, all'italian sounding per la tutela del Made in Italy e del suo patrimonio intellettuale e industriale, che classifica l'Italia tra le sette principali economie dei Paesi avanzati. Nello specifico, grazie a sofisticate tecnologie e strumentazioni, ADM, con i suoi laboratori chimici, è in grado di verificare le caratteristiche dei materiali, la qualità organolettica degli alimenti, i tentativi di immissione e circolazione degli stupefacenti o di farmaci non autorizzati. Rientra quindi nelle progettualità dell'Agenzia mettere a disposizione della portualità queste strutture per le attività di controllo e verifica delle merci e dei prodotti trasportati. Inoltre, a salvaguardia dell'autenticità del Made in Italy, a breve sarà autorizzata la costituzione della società in house ADM Qualitalia S.p.A. che, attraverso una sorta di bollino di qualità doganale, avrà la funzione di certificare l'origine e la filiera produttiva delle merci di origine italiana. La tutela del Made in Italy e la lotta alla contraffazione ha concluso il Direttore Generale Minenna costituiscono una sfida che l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli e le l'Autorità di Sistema Portuale possono vincere insieme.

Messaggero Marittimo.it

29 Settembre 2022 - Redazione

Agenzia Dogane all'Assemblea di Assoport



NAPOLI - Il Direttore Generale di ADM, Marcello Minenna, è intervenuto come ospite relatore all'Assemblea di Assoport che si è tenuta a Napoli presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. In apertura del suo intervento, oltre ai ringraziamenti per l'invito ricevuto, il Direttore Minenna ha espresso a tutte le Autorità di Sistema Portuale la sua soddisfazione per la costante e proficua collaborazione con l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli attraverso un'azione sinergica tesa a facilitare, da un lato, le capacità commerciali delle imprese italiane nei mercati nazionali ed esteri e, dall'altro, contribuire alla valorizzazione del nostro territorio grazie alle sue eccellenze culturali e turistiche.

Il DG #admgov Marcello Minenna ha partecipato all'assemblea @assoport rimarcando la sinergia per la tutela del #madeinitaly. A breve la costituzione della società "ADM Qualitalia S.p.A." che certificherà le merci di origine italiana. @AdSPMarTirreno <https://t.co/XRZcZuoR26> [pic.twitter.com/6icZ1kTSKJ](https://t.co/6icZ1kTSKJ)

- Agenzia Dogane e Monopoli-ADM (@AdmGov) September 29, 2022

<https://www.messaggermarittimo.it/agenzia-dogane-assemblea-assoport/> | 29 Settembre 2022 - Redazione

Patrimoni e Finanza

Primo Piano

Il commercio internazionale via mare continua a crescere

NAPOLI (ITALPRESS) - Il commercio internazionale via mare a livello mondiale continuerà a crescere: si prevede +1,1% nel 2022 (12,2 miliardi di tonnellate) e +2,3% nel 2023. E' quanto emerge dal nono Rapporto Annuale "Italian Maritime Economy", presentato a Napoli da SRM (Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) nell' ambito della Naples Shipping Week 2022, settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare, di cui SRM è knowledge partner. Il Rapporto 2022 di SRM sui Trasporti Marittimi e la Logistica ha affrontato quest' anno l' analisi dei fenomeni connessi all' economia marittima, generati dai due eventi disruptive degli ultimi tempi: la pandemia, con le sue varianti virali, e la guerra Russia-Ucraina, che sta portando a significativi cambiamenti in termini di rotte percorse e porti scalati dalle navi. Rilievo è stato dato dunque al tema dei noli elevati e dei rialzi costanti del costo delle materie prime, alla questione strategica delle catene logistiche lunghe e alla nostra dipendenza, dal punto di vista produttivo, dal Middle East e dal Far East. Il Rapporto propone inoltre approfondimenti sui temi della sostenibilità, della digitalizzazione, dei cavi sottomarini e all' innovazione portuale, approfonditi da autorevoli firme - nazionali e internazionali - che portano all' attenzione come questa sia la strada giusta da perseguire per rendere le nostre infrastrutture più resilienti e per affrontare un futuro migliore per le nuove generazioni. Dal rapporto emerge il miglioramento del trend dei noli, protagonisti di rialzi record nel periodo 2019-2021. Lo Shanghai Containerized Freight Index (SCFI) dopo aver raggiunto il picco storico dei 5.000 punti a gennaio 2022, è sceso nell' arco dei successivi sette mesi a 4.000 a luglio per poi flettere repentinamente sotto i 3.000 a settembre 2022. Migliora l' affidabilità dei servizi di linea e luglio 2022 è stato il terzo mese consecutivo in cui la "schedule reliability" (la percentuale di navi che arrivano in orario nei porti) è migliorata raggiungendo il 40,5%. Prosegue il trend dell' integrazione verticale della logistica: nel 2021 si registrano 24 accordi di integrazione verticale (grandi vettori marittimi che entrano in attività terminalistiche e logistiche) relativa alle infrastrutture portuali, per un valore totale di 11,7 miliardi di dollari, rispetto ai 10,9 miliardi del 2020. Guerra e pandemia stanno modificando e accorciando le supply chain; si acuisce la tendenza al nearshoring/friendshoring (rientro delle produzioni in paesi amici). Recenti stime segnalano che il 60% delle aziende europee e statunitensi che hanno delocalizzato valutano di far rientrare parte delle proprie produzioni nei prossimi tre anni. Prosegue la congestione portuale: le stime parlano di oltre il 37% dei container non disponibili a causa delle lunghe attese delle navi in rada. Il Mediterraneo continua ad essere area di forte competizione portuale e capacità attrattiva; al 2° trimestre 2022, l' indice dell' UNCTAD, Port Liner Shipping Connectivity Index dei porti Med

Patrimoni e Finanza

Il commercio internazionale via mare continua a crescere



09/29/2022 14:01

NAPOLI (ITALPRESS) - Il commercio internazionale via mare a livello mondiale continuerà a crescere: si prevede +1,1% nel 2022 (12,2 miliardi di tonnellate) e +2,3% nel 2023. E' quanto emerge dal nono Rapporto Annuale "Italian Maritime Economy", presentato a Napoli da SRM (Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) nell' ambito della Naples Shipping Week 2022, settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare, di cui SRM è knowledge partner. Il Rapporto 2022 di SRM sui Trasporti Marittimi e la Logistica ha affrontato quest' anno l' analisi dei fenomeni connessi all' economia marittima, generati dai due eventi disruptive degli ultimi tempi: la pandemia, con le sue varianti virali, e la guerra Russia-Ucraina, che sta portando a significativi cambiamenti in termini di rotte percorse e porti scalati dalle navi. Rilievo è stato dato dunque al tema dei noli elevati e dei rialzi costanti del costo delle materie prime, alla questione strategica delle catene logistiche lunghe e alla nostra dipendenza, dal punto di vista produttivo, dal Middle East e dal Far East. Il Rapporto propone inoltre approfondimenti sui temi della sostenibilità, della digitalizzazione, dei cavi sottomarini e all' innovazione portuale, approfonditi da autorevoli firme - nazionali e internazionali - che portano all' attenzione come questa sia la strada giusta da perseguire per rendere le nostre infrastrutture più resilienti e per affrontare un futuro migliore per le nuove generazioni. Dal rapporto emerge il miglioramento del trend dei noli, protagonisti di rialzi record nel periodo 2019-2021. Lo Shanghai Containerized Freight Index (SCFI) dopo aver raggiunto il picco storico dei 5.000 punti a gennaio 2022, è sceso nell' arco dei successivi sette mesi a 4.000 a luglio per poi flettere repentinamente sotto i 3.000 a settembre 2022. Migliora l' affidabilità dei servizi di linea e luglio 2022 è stato il terzo mese consecutivo in cui la "schedule reliability" (la percentuale di navi che arrivano in orario nei porti) è migliorata raggiungendo il 40,5%. Prosegue il trend dell' integrazione verticale della logistica: nel 2021 si registrano 24 accordi di integrazione verticale (grandi vettori marittimi che entrano in attività terminalistiche e logistiche) relativa alle infrastrutture portuali, per un valore totale di 11,7 miliardi di dollari, rispetto ai 10,9 miliardi del 2020. Guerra e pandemia stanno modificando e accorciando le supply chain; si acuisce la tendenza al nearshoring/friendshoring (rientro delle produzioni in paesi amici). Recenti stime segnalano che il 60% delle aziende europee e statunitensi che hanno delocalizzato valutano di far rientrare parte delle proprie produzioni nei prossimi tre anni. Prosegue la congestione portuale: le stime parlano di oltre il 37% dei container non disponibili a causa delle lunghe attese delle navi in rada. Il Mediterraneo continua ad essere area di forte competizione portuale e capacità attrattiva; al 2° trimestre 2022, l' indice dell' UNCTAD, Port Liner Shipping Connectivity Index dei porti Med

Patrimoni e Finanza

Primo Piano

è aumentato di circa 20 punti dal 2006. Il divario con i porti del Nord Europa è in costante diminuzione. Il Canale di Suez, anche durante il conflitto mostra numeri importanti: 15.329 navi transitate nei primi 8 mesi del 2022, in un aumento del +15,1% sul periodo precedente. Le tendenze inflazionistiche però hanno spinto il canale a rivedere le tariffe da gennaio 2023: +15% per tutte le tipologie di navi ad esclusione delle rinfusiere e delle navi da crociera per le quali il rincaro sarà del +10%. Suez si attesta quale snodo strategico per i traffici nel Mediterraneo, continuando a rappresentare il 12% del traffico mondiale ed il 7-8% di quello petrolifero. La spinta agli investimenti in sostenibilità degli armatori prosegue: dagli ultimi dati di luglio si evidenzia che il 61% di tutti gli ordini nel primo semestre 2022 è relativo a navi che utilizzano combustibili alternativi. L'Italia in termini di trasporto marittimo produce il 16% del valore aggiunto del settore della UE, al secondo posto dopo la Germania. A giugno 2022, l'import-export via mare dell'Italia ha sfiorato i 184 miliardi di euro con un aumento del 42% su base annua. Lusinghieri i dati sui traffici dei nostri porti del primo semestre 2022: raggiunti 244 milioni di tonnellate (+2,7% sul 2019). Rilevante il peso dei porti del Mezzogiorno sui traffici del Paese: ha toccato, nel primo semestre 2022, il 45%. L'import-export via mare del Sud al I° semestre, ha superato i 41 miliardi di euro con +53% sull'anno precedente; si tratta di una performance superiore all'Italia (+42%). Ad aprire l'evento i saluti introduttivi del Presidente degli International Propeller Clubs e della Naples Shipping Week, Umberto Masucci. A seguire la presentazione del Rapporto - a cura di Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM, e Alessandro Panaro, Responsabile Maritime & Energy SRM. Si è aperto il dibattito, sui temi sollevati dalla ricerca, nell'ambito della tavola rotonda "Il Mediterraneo nuovo crocevia. Energia e Logistica al centro dei cambiamenti dell'economia globale", con: Alessandro Becce, CEO F2i Holding Portuale; **Rodolfo Giampieri**, Presidente **Assoport**; Alessandra Lanza, Senior Partner Prometeia; e Arturo Varvelli, Head, Rome Office and Senior Policy Fellow, European Council on Foreign Relations (ECFR). Le conclusioni sono state tenute da Giuseppe Nargi, Direttore Regionale di Intesa Sanpaolo. "Studiare le dinamiche del commercio marittimo ci aiuta a capire come si sta trasformando l'economia mondiale e a comprendere gli impatti geopolitici di questi cambiamenti - afferma Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM -. Da questo rapporto emerge con chiarezza come la pandemia e la guerra stiano rafforzando alcune tendenze già in atto prima, come l'accorciamento delle supply chain e la tendenza di molte aziende a riportare siti produttivi più vicini ai mercati di sbocco. L'altro elemento importante è la conferma della nuova centralità del Mediterraneo, che si sta trasformando da semplice mare di transito a mare dove crescono i commerci e le attività logistiche e dove i porti, a partire da quelli italiani e del Mezzogiorno, diventano sempre più importanti, anche nel loro nuovo ruolo di hub energetici. Le ingenti risorse che il PNRR dedica a potenziare le infrastrutture portuali e le ZES rappresentano una occasione irripetibile per rafforzare il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo e per lo sviluppo del nostro Mezzogiorno". Per Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, "il contesto

Patrimoni e Finanza

Primo Piano

geopolitico ha determinato uno spostamento delle rotte marittime globali e la valorizzazione delle ZES meridionali permetterebbe di sfruttare la nuova centralità energetica e logistica del Sud Italia. Per questo continuiamo a lavorare con gli stakeholder locali ribadendo il nostro sostegno all'intera filiera dell'economia del mare, con attività di reshoring, programmi di sviluppo imprenditoriale singoli e in filiera, formazione, iniziative ad elevato impatto economico e sociale che possano attrarre investitori. L'interesse a investire al Sud cresce sempre di più: Intesa Sapaolo nei primi mesi di quest'anno ha garantito liquidità alle sole imprese campane per oltre 670 milioni, di cui 200 proprio ad aziende che operano nell'area ZES. E già prima che si definisse il protocollo con il Commissario straordinario abbiamo analizzato progetti di investimento per oltre 40 milioni presentati da aziende insediate nel perimetro delle Zone Economiche Speciali - aggiunge -. Va sempre ricordato che le facilitazioni previste per le ZES, la riconversione digitale e green del Paese, sono opportunità importanti per l'intero Mezzogiorno". - foto Agenziafotogramma.it - (ITALPRESS). Lascia un commento Devi essere connesso per inviare un commento.

ADM, il DG Minenna è intervenuto all' Assemblea nazionale delle Autorità di sistema portuale

Il Direttore Generale di ADM, Marcello Minenna, è intervenuto come ospite relatore all' Assemblea di **Assoport** che si è tenuta a Napoli presso la sede dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. In apertura del suo intervento, oltre ai ringraziamenti per l' invito ricevuto, il Direttore Minenna ha espresso a tutte le Autorità di Sistema Portuale la sua soddisfazione per la costante e proficua collaborazione ... Testi ed immagini Copyright Agimeg.it

Sannio Portale

ADM, il DG Minenna è intervenuto all' Assemblea nazionale delle Autorità di sistema portuale



09/29/2022 13:09

Il Direttore Generale di ADM, Marcello Minenna, è intervenuto come ospite relatore all' Assemblea di Assoport che si è tenuta a Napoli presso la sede dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. In apertura del suo intervento, oltre ai ringraziamenti per l' invito ricevuto, il Direttore Minenna ha espresso a tutte le Autorità di Sistema Portuale la sua soddisfazione per la costante e proficua collaborazione ... Testi ed immagini Copyright Agimeg.it

Il commercio internazionale via mare continua a crescere

NAPOLI (ITALPRESS) - Il commercio internazionale via mare a livello mondiale continuerà a crescere: si prevede +1,1% nel 2022 (12,2 miliardi di tonnellate) e +2,3% nel 2023. E' quanto emerge dal nono Rapporto Annuale "Italian Maritime Economy", presentato a Napoli da SRM (Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) nell' ambito della Naples Shipping Week 2022, settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare, di cui SRM è knowledge partner. Il Rapporto 2022 di SRM sui Trasporti Marittimi e la Logistica ha affrontato quest' anno l' analisi dei fenomeni connessi all' economia marittima, generati dai due eventi disruptive degli ultimi tempi: la pandemia, con le sue varianti virali, e la guerra Russia-Ucraina, che sta portando a significativi cambiamenti in termini di rotte percorse e porti scalati dalle navi. Rilievo è stato dato dunque al tema dei noli elevati e dei rialzi costanti del costo delle materie prime, alla questione strategica delle catene logistiche lunghe e alla nostra dipendenza, dal punto di vista produttivo, dal Middle East e dal Far East. Il Rapporto propone inoltre approfondimenti sui temi della sostenibilità, della digitalizzazione, dei cavi sottomarini e all' innovazione portuale, approfonditi da autorevoli firme - nazionali e internazionali - che portano all' attenzione come questa sia la strada giusta da perseguire per rendere le nostre infrastrutture più resilienti e per affrontare un futuro migliore per le nuove generazioni. Dal rapporto emerge il miglioramento del trend dei noli, protagonisti di rialzi record nel periodo 2019-2021. Lo Shanghai Containerized Freight Index (SCFI) dopo aver raggiunto il picco storico dei 5.000 punti a gennaio 2022, è sceso nell' arco dei successivi sette mesi a 4.000 a luglio per poi flettere repentinamente sotto i 3.000 a settembre 2022. Migliora l' affidabilità dei servizi di linea e luglio 2022 è stato il terzo mese consecutivo in cui la "schedule reliability" (la percentuale di navi che arrivano in orario nei porti) è migliorata raggiungendo il 40,5%. Prosegue il trend dell' integrazione verticale della logistica: nel 2021 si registrano 24 accordi di integrazione verticale (grandi vettori marittimi che entrano in attività terminalistiche e logistiche) relativa alle infrastrutture portuali, per un valore totale di 11,7 miliardi di dollari, rispetto ai 10,9 miliardi del 2020. Guerra e pandemia stanno modificando e accorciando le supply chain; si acuisce la tendenza al nearshoring/friendshoring (rientro delle produzioni in paesi amici). Recenti stime segnalano che il 60% delle aziende europee e statunitensi che hanno delocalizzato valutano di far rientrare parte delle proprie produzioni nei prossimi tre anni. Prosegue la congestione portuale: le stime parlano di oltre il 37% dei container non disponibili a causa delle lunghe attese delle navi in rada. Il Mediterraneo continua ad essere area di forte competizione portuale e capacità attrattiva; al 2° trimestre 2022, l' indice dell' UNCTAD, Port Liner Shipping Connectivity Index dei porti Med



TempoStretto

Primo Piano

è aumentato di circa 20 punti dal 2006. Il divario con i porti del Nord Europa è in costante diminuzione. Il Canale di Suez, anche durante il conflitto mostra numeri importanti: 15.329 navi transitate nei primi 8 mesi del 2022, in un aumento del +15,1% sul periodo precedente. Le tendenze inflazionistiche però hanno spinto il canale a rivedere le tariffe da gennaio 2023: +15% per tutte le tipologie di navi ad esclusione delle rinfusiere e delle navi da crociera per le quali il rincaro sarà del +10%. Suez si attesta quale snodo strategico per i traffici nel Mediterraneo, continuando a rappresentare il 12% del traffico mondiale ed il 7-8% di quello petrolifero. La spinta agli investimenti in sostenibilità degli armatori prosegue: dagli ultimi dati di luglio si evidenzia che il 61% di tutti gli ordini nel primo semestre 2022 è relativo a navi che utilizzano combustibili alternativi. L'Italia in termini di trasporto marittimo produce il 16% del valore aggiunto del settore della UE, al secondo posto dopo la Germania. A giugno 2022, l'import-export via mare dell'Italia ha sfiorato i 184 miliardi di euro con un aumento del 42% su base annua. Lusinghieri i dati sui traffici dei nostri porti del primo semestre 2022: raggiunti 244 milioni di tonnellate (+2,7% sul 2019). Rilevante il peso dei porti del Mezzogiorno sui traffici del Paese: ha toccato, nel primo semestre 2022, il 45%. L'import-export via mare del Sud al I° semestre, ha superato i 41 miliardi di euro con +53% sull'anno precedente; si tratta di una performance superiore all'Italia (+42%). Ad aprire l'evento i saluti introduttivi del Presidente degli International Propeller Clubs e della Naples Shipping Week, Umberto Masucci. A seguire la presentazione del Rapporto - a cura di Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM, e Alessandro Panaro, Responsabile Maritime & Energy SRM. Si è aperto il dibattito, sui temi sollevati dalla ricerca, nell'ambito della tavola rotonda "Il Mediterraneo nuovo crocevia. Energia e Logistica al centro dei cambiamenti dell'economia globale", con: Alessandro Becce, CEO F2i Holding Portuale; **Rodolfo Giampieri**, Presidente **Assoport**; Alessandra Lanza, Senior Partner Prometeia; e Arturo Varvelli, Head, Rome Office and Senior Policy Fellow, European Council on Foreign Relations (ECFR). Le conclusioni sono state tenute da Giuseppe Nargi, Direttore Regionale di Intesa Sanpaolo. "Studiare le dinamiche del commercio marittimo ci aiuta a capire come si sta trasformando l'economia mondiale e a comprendere gli impatti geopolitici di questi cambiamenti - afferma Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM -. Da questo rapporto emerge con chiarezza come la pandemia e la guerra stiano rafforzando alcune tendenze già in atto prima, come l'accorciamento delle supply chain e la tendenza di molte aziende a riportare siti produttivi più vicini ai mercati di sbocco. L'altro elemento importante è la conferma della nuova centralità del Mediterraneo, che si sta trasformando da semplice mare di transito a mare dove crescono i commerci e le attività logistiche e dove i porti, a partire da quelli italiani e del Mezzogiorno, diventano sempre più importanti, anche nel loro nuovo ruolo di hub energetici. Le ingenti risorse che il PNRR dedica a potenziare le infrastrutture portuali e le ZES rappresentano una occasione irripetibile per rafforzare il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo e per lo sviluppo del nostro Mezzogiorno". Per Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, "il contesto

TempoStretto

Primo Piano

geopolitico ha determinato uno spostamento delle rotte marittime globali e la valorizzazione delle ZES meridionali permetterebbe di sfruttare la nuova centralità energetica e logistica del Sud Italia. Per questo continuiamo a lavorare con gli stakeholder locali ribadendo il nostro sostegno all'intera filiera dell'economia del mare, con attività di reshoring, programmi di sviluppo imprenditoriale singoli e in filiera, formazione, iniziative ad elevato impatto economico e sociale che possano attrarre investitori. L'interesse a investire al Sud cresce sempre di più: Intesa Sapaolo nei primi mesi di quest'anno ha garantito liquidità alle sole imprese campane per oltre 670 milioni, di cui 200 proprio ad aziende che operano nell'area ZES. E già prima che si definisse il protocollo con il Commissario straordinario abbiamo analizzato progetti di investimento per oltre 40 milioni presentati da aziende insediate nel perimetro delle Zone Economiche Speciali - aggiunge -. Va sempre ricordato che le facilitazioni previste per le ZES, la riconversione digitale e green del Paese, sono opportunità importanti per l'intero Mezzogiorno". - foto Agenziafotogramma.it - (ITALPRESS). Tag:

Italian Port Days, prima tappa ad Ancona

- Dal 3 al 5 ottobre, alla Mole Vanvitelliana laboratori per i bambini delle scuole elementari e medie Ancona Prima tappa nel porto di Ancona dell' edizione 2022 degli Italian port days , organizzati dall' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, con un programma che coinvolgerà in tutto il mese di ottobre i porti di Pesaro, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona. La manifestazione nazionale è coordinata da **Assoporti**, l' associazione delle Adsp, con l' obiettivo di avvicinare e far conoscere alle comunità la vita e il funzionamento dei porti. La quarta edizione degli Italian port days è dedicata ai giovani e ai bambini per sensibilizzarli sui temi della sostenibilità dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Dal 3 al 5 ottobre , l' Adsp del mare Adriatico centrale promuoverà dei laboratori sulle attività portuali alla Mole Vanvitelliana in collaborazione con gli istituti scolastici della città e il Comune di Ancona, a cui parteciperanno più di 200 alunni delle elementari e delle medie. I bambini saranno protagonisti di esperienze laboratoriali in cui potranno esprimere la propria creatività e immaginazione costruendo la propria idea di porto con l' utilizzo dei prodotti Lego e, per i più grandi delle medie, della metodologia Lego-Serious Play. Con i mattoncini saranno stimolati, con il supporto di esperti, a progettare il porto di oggi e del futuro ispirandosi all' ecosostenibilità. I laboratori proporranno tecniche legate al mondo Stem, le discipline scientifico-tecnologiche, con cui sperimentare concretamente la propria attività progettuale e manuale. "Il valore degli Italian port days è nel voler avvicinare le persone e le comunità alle attività portuali - afferma Vincenzo Garofalo , presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. Quest' anno l' attenzione è rivolta ai bambini e ai giovani, con iniziative a cui teniamo molto. Con la loro fantasia potranno oggi cominciare a conoscere come funziona un porto, quali sono le occupazioni che vi si svolgono, come operano le gru o le navi che magari vedono da lontano e forse un domani pensare a questo posto come ad un luogo dove poter lavorare e affermarsi professionalmente".

Commenti



Ansa

Trieste

Wartsila: cominciate operazioni di imbarco motori Daewoo

(ANSA) - **TRIESTE**, 29 SET - Sono cominciate stamattina le operazioni di imbarco dei 12 motori costruiti nella fabbrica Wartsila di San Dorligo della Valle (**Trieste**) e destinati alla Daewoo. La nave, la Uhl Fusion, è da due giorni in banchina, in attesa di stivare il carico di DSME (Daewoo Shipbuilding & Marine Engineering). L'operazione non è semplice e nemmeno rapida, occorreranno alcuni giorni per stivare tutti e 12 i motori. La Uhl Fusion era giunta in **Porto** a **Trieste** una prima volta settimane fa ma l'agitazione dei lavoratori portuali - in segno di solidarietà con gli operai della Wartsila che protestavano contro la procedura di chiusura dell' impianto produttivo dello stabilimento di San Dorligo che comportava il licenziamento di 451 persone - aveva impedito il trasbordo dei motori sulla nave. Dopo essere ripartita, e poi tornata in **Porto** dopo l' annullamento della procedura di chiusura seguita a un pronunciamento del Giudice del lavoro, la nave ha approdato nel Canale navigabile. In seguito all' accordo tra sindacati e rappresentanti della stessa DSME, sono cominciate le operazioni di imbarco. La Daewoo si è impegnata, però, a pubblicare sulla stampa internazionale "il comportamento di Wartsila nei confronti dei lavoratori; a sostenere direttamente, nei rapporti con Wartsila, la strategicità del sito di San Dorligo della Valle (**Trieste**) sotto il profilo delle competenze tecnologiche, delle capacità delle maestranze e dell' importanza geografica del sito". Saranno imbarcati "esclusivamente e solo i 12 motori di proprietà di Dmse". (ANSA).



Informatore Navale

Trieste

FINCANTIERI: CONSEGNA "VIKING POLARIS"

Fincantieri ha consegnato nel proprio cantiere di Søviknes, in Norvegia, "Viking Polaris", la seconda di due unità da crociera expedition per Viking "Viking Polaris", al pari della gemella "Viking Octantis", consegna lo scorso anno, può ospitare a bordo 378 ospiti in 189 cabine **Trieste**, 28 settembre 2022 - Le unità sono dotate della certificazione "Polar Class 6" per le spedizioni nelle regioni polari, e hanno dimensioni tali da poter navigare in aree remote e nel fiume San Lorenzo, mantenendo maneggevolezza e stabilità superiori anche con mare agitato. Prue a piombo, scafi allungati e stabilizzatori all'avanguardia consentono alle navi di planare sulle onde per garantire una crociera confortevole, gli scafi rinforzati forniscono una garanzia per l'esplorazione fra i ghiacci e gli stabilizzatori "u-tank" riducono significativamente il rollio fino al 50% in sosta. Progettate dagli stessi architetti e ingegneri che hanno lavorato alle navi oceaniche della flotta Viking, le nuove unità presentano un moderno design scandinavo, ambienti intimi e attenzione ai dettagli, con lo stile delle aree pubbliche tipico di Viking e alcuni ambienti aggiunti appositamente per la particolare tipologia di viaggio expedition. La collaborazione tra Fincantieri e Viking annovera ben 18 unità totali, incluse le quattro annunciate poche settimane fa, confermando così la ripresa del settore crocieristico, atteso a un ritorno sui livelli pre-pandemici nel 2023.



Four Seasons porta l' eccellenza anche nei mari con il lancio dei suoi yacht di lusso

Il primo Four Seasons Yacht salperà nel 2025, grazie alla collaborazione tra la Marc-Henry Cruise Holdings LTD e Fincantieri Sempre sulla cresta dell' onda, Four Seasons lancia una nuova divisione: Four Seasons Yachts. Oltre a Four Seasons, riunisce Nadim Ashi e Philip Levine, imprenditori leader nel settore del lusso e audaci visionari, e Fincantieri, uno dei più importanti cantieri navali del mondo, che consegnerà la prima nave entro la fine del 2025. L' ordine, che fu annunciato lo scorso luglio, include l' opzione per altre due navi e ammonta a circa 1,2 miliardi di euro. Four Seasons Yacht si caratterizzerà per l' artigianalità, un servizio personalizzato e una forte vocazione all' eccellenza, rivolgendosi a tutti gli ospiti che vogliono assecondare il loro amore per i viaggi e sperimentare lo splendore dei moderni viaggi in mare. "Four Seasons Yachts rappresenta un nuovo capitolo della lunga storia di eccellenza nel campo dell' innovazione nel settore della nostra azienda, che continua a capitalizzare nuove opportunità per ampliare il mondo Four Seasons", afferma Christian Clerc, Presidente di Four Seasons Hotels and Resorts. "Il nostro obiettivo è cercare di immaginare nuovi scenari rimanendo sempre fedeli ai nostri valori. Insieme a Marc-Henry Cruise Holdings LTD, stiamo creando qualcosa di straordinario che combina la loro esperienza con ciò che Four Seasons sa fare meglio: offrire una vera e propria eccellenza, fatta di un servizio di alto livello e di amore verso i nostri ospiti". Alcune cifre che riguardano il primo Four Seasons Yacht, con partenza prevista per la fine del 2025: sarà lungo 207 metri e largo 27 e ospiterà 14 ponti. Il suo design è personalizzato nei minimi dettagli e la costruzione di ogni suite è costata 4,2 milioni di dollari. Offrirà inoltre quasi il 50% di spazio abitativo in più per ospite rispetto a quello attualmente disponibile, consentendo la massima privacy e flessibilità in un ambiente residenziale. Larry Pimentel, veterano del settore dei viaggi di lusso, è alla guida della nuova impresa: "In collaborazione con Four Seasons, stiamo creando una nuova categoria di viaggi di lusso che si rivolge agli ospiti più esigenti. Stiamo riunendo il meglio di tutti i settori per creare un' offerta all' avanguardia grazie a un design di alto livello, a esperienze curate nei minimi dettagli e a un servizio davvero eccezionale", afferma. "Quando la nave partirà nel 2025, sarà unica nel suo genere. Infine, la partnership con Fincantieri completa l' elenco di aziende leader del settore parte di questo progetto di lifestyle di lusso senza precedenti". Un' anteprima dell' esperienza Four Seasons Yacht Le 95 suite della nave risultano simili a ville, con finestre a tutta altezza che forniranno luce naturale oltre che permettere l' accesso ad ampie terrazze. Le grandi dimensioni sia dello spazio privato interno sia di quello esterno e la presenza di soffitti altri 2,4 metri consentiranno agli ospiti un nuovo livello di comfort. Le suite avranno una superficie media di 54 metri quadrati tra spazio interno ed esterno. Il 60% dell' inventario



Informatore Navale

Trieste

della nave supera i 76 metri quadrati di spazio interno/esterno. La suite più ampia, o "Funnel Suite", si svilupperà su quattro livelli e offrirà più di 892 metri quadrati di spazio abitativo complessivo tra interno ed esterno, compresa una piscina privata e un' area termale privata dedicata, creando una vera e propria casa vista mare lontano da casa. Per quanto riguarda il design, sono stati coinvolti professionisti di fama mondiale: lo studio Tillberg Design of Sweden è responsabile della progettazione degli esterni e delle suite per gli ospiti, lo studio londinese Martin Brudnizki Design Studio di quella di molte aree dedicate agli ospiti dello yacht, mentre la direzione creativa è affidata a Prosper Assouline. Un' esperienza unica in mezzo al mare I ristoranti, le lounge e i bar dello yacht celebreranno l' eccellenza e la creatività che hanno contraddistinto la storia di Four Seasons grazie a diverse innovazioni in ambito culinario e alla sua attenzione ai gusti degli ospiti. Un cappuccino perfetto nella lobby, un pranzo di ispirazione mediterranea, una cena di degustazione al sushi bar o un bicchiere di champagne sulla terrazza mozzafiato: il cibo più raffinato sarà sempre abbinato a una straordinaria vista mare e a un servizio impeccabile. Four Seasons Yacht offrirà una spa, un salone di bellezza e programmi di benessere, passando dal fitness alla nutrizione. La poppa a forma di canoa ospiterà un ampio ponte piscina per momenti di svago e relax. Quest' area si potrà trasformare anche in una sala cinematografica all' aperto o in uno spazio per eventi privati. L' elegante porticciolo è anche il luogo ideale per godersi l' acqua, prendere il sole o esplorare i giochi acquatici. Ulteriori dettagli sull' imbarcazione saranno svelati nei prossimi mesi e fino alla consegna dell' imbarcazione, prevista per la fine del 2025. L' esperienza a bordo, gli itinerari e le destinazioni di viaggio saranno guidati e gestiti da un team dedicato di Four Seasons Yacht, leader nel settore capace di offrire un servizio altamente personalizzato ineguagliabile. La realizzazione del Four Seasons Yacht La prima nave di una flotta Four Seasons Yachts prevista nei prossimi cinque anni è attualmente in fase di progettazione a **Trieste**, da Fincantieri, uno dei maggiori gruppi cantieristici al mondo. "Siamo entusiasti di cogliere questa nuova opportunità con Four Seasons, che ci permetterà di rafforzare la nostra posizione di leadership a livello globale", dichiara Pierroberto Folgiero, amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri. " Con una reputazione costruita sull' innovazione e l' affidabilità, Fincantieri combina ingegneria e tecnologia all' avanguardia per creare le navi più belle del mondo, assicurando che le pratiche di sostenibilità siano integrate nella progettazione e nell' esperienza degli ospiti". Con un' attenzione particolare a finiture di lusso che vedono l' ospite protagonista, Fincantieri ha ricevuto riconoscimenti a livello mondiale e premi di settore. "Questo progetto è unico nel suo genere e combina il meglio della costruzione di navi passeggeri extralusso e del design degli yacht per creare un nuovo punto di riferimento per le navi di altissima gamma", aggiunge Luigi Matarazzo, Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili di Fincantieri.

Agenparl

Venezia

Comunicato stampa sequestro al porto di Venezia di circa 2700 bruciatori di essenze

(AGENPARL) - gio 29 settembre 2022 S invia il testo del comunicato .
COMUNICATO STAMPA sequestro al Porto di Venezia di circa 2700 bruciatori di essenze Venezia, 29 settembre 2022 - I funzionari dell' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli (ADM) in servizio presso l' Ufficio delle Dogane di Venezia, nell' ambito dell' attività di sdoganamento delle merci in importazione, hanno sottoposto a controllo un carico di oggettistica per l' arredamento di origine cinese. La verifica fisica ha consentito di rilevare la non conformità di 2664 bruciatori di essenze per ambiente domestico, evidenziando l' assenza di alcuni dei requisiti previsti dalla normativa per la sicurezza dei prodotti elettrici. I bruciatori, infatti, presentavano una resistenza elettrica in grado di produrre una quantità di calore potenzialmente pericolosa; inoltre erano sprovvisti della marchiatura CE e del libretto di istruzioni. Si è proceduto, pertanto, all' immediato sequestro della merce e l' importatore è stato denunciato all' autorità giudiziaria. L' attività di controllo svolta dai funzionari di ADM costituisce il primo presidio per scongiurare l' introduzione nel territorio e mercato interno di prodotti pericolosi per la sicurezza dei consumatori. Eugenio Duma Direzione Generale



Informatore Navale

Venezia

L' ADSP DEL MAR ADRIATICO SETTENTRIONALE TRA I CO-FONDATORI DELLA FONDAZIONE VENEZIA CAPITALE MONDIALE DELLA SOSTENIBILITÀ

Cresce ancora la squadra dei soci co-fondatori della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità/Venice Sustainability Foundation (FVCMS/VSF), arricchendosi di un importante attore del sistema economico e sociale di Venezia e della sua laguna: l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale Venezia, 28 settembre 2022 - L' Ente portuale - che è responsabile, per le aree portuali di Venezia, Porto Marghera e Chioggia, di indirizzare, programmare, coordinare, promuovere e controllare le operazioni logistiche e portuali, di svolgere la manutenzione delle parti comuni, di mantenere i fondali dei canali portuali, di amministrare le aree e i beni demaniali e pianificare lo sviluppo del territorio portuale e attrarre investimenti innovativi e sostenibili nelle aree portuali - potrà incidere positivamente sulle attività della Fondazione, tutte tese a promuovere un uso sostenibile dell' ecosistema lagunare, con il porto motore storico e prospettico dell' economia veneziana. "Con l' adesione dell' Autorità di Sistema Portuale", dichiara Renato Brunetta, presidente della FVCMS/VSF "la Fondazione acquisisce un protagonista cruciale della sostenibilità integrata (culturale, ambientale, economica e sociale) di cui Venezia è sia memoria storica sia campo di applicazione. Il porto lagunare - erede della potenza marittima della Serenissima - è al centro del modello di sostenibilità ante litteram messo a punto coniugando la modernità dello sviluppo novecentesco di Porto Marghera con la difesa dal mare affidata al sistema MoSE. Col porto possono e devono continuare a crescere le attività marittime, logistiche e manifatturiere che arricchiscono e ricostruiscono la base economica veneziana oltre il turismo. Realizzarlo in chiave sostenibile è la sfida dei nostri tempi. Così come, sfida nella sfida sarà iniziare a concepire soluzioni efficaci per proteggerne l' operatività dagli effetti che i cambiamenti climatici produrranno alla fine di questo secolo sull' ambiente lagunare". Venezia e la portualità - afferma Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale - costituiscono un binomio inscindibile. La potenza economica, marittima e commerciale della Serenissima si è basata infatti, fin dalla sua fondazione, sul porto e sulle navi ed è stata in grado di connettersi al contesto globale per molti secoli in virtù di un ricorso intelligente e costante all' innovazione. Oggi l' innovazione passa inevitabilmente, tanto più in un contesto delicato e unico quale la laguna, attraverso la sostenibilità ambientale, economica e sociale. La partecipazione alla Fondazione ci consente di valorizzare ulteriormente la sostenibilità, concreta modalità mainstream di sviluppo delle politiche pubbliche, che - integrando le dimensioni del lavoro, dello sviluppo e dell' ambiente - rendono il nostro sistema portuale pronto ad affrontare la sfida alla costruzione dei porti del futuro a supporto dell' area metropolitana e dell' intera Regione



Informatore Navale

Venezia

del Veneto".

Venezia Today

Venezia

Sequestrati al porto di Venezia 2.700 bruciatori di essenze

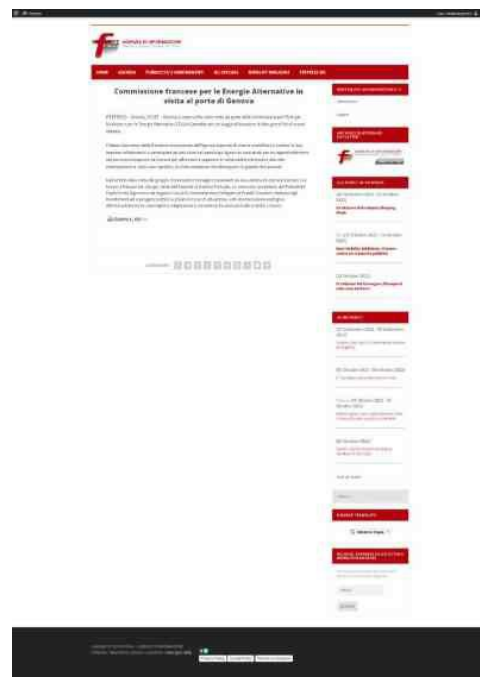
Gli oggetti presentavano una resistenza elettrica in grado di produrre una quantità di calore potenzialmente pericolosa

I funzionari dell' Agenzia delle accise, dogane e monopoli, nell' ambito dell' attività di sdoganamento delle merci in importazione, hanno sottoposto a controllo un carico di oggettistica per l' arredamento di origine cinese arrivato al porto di Venezia. La verifica fisica ha consentito di rilevare la non conformità di 2.664 bruciatori di essenze per ambiente domestico, evidenziando l' assenza di alcuni dei requisiti previsti dalla normativa per la sicurezza dei prodotti elettrici. I bruciatori, infatti, presentavano una resistenza elettrica in grado di produrre una quantità di calore potenzialmente pericolosa. Inoltre erano sprovvisti della marchiatura CE e del libretto di istruzioni. I funzionari, pertanto, hanno proceduto all' immediato sequestro della merce; l' importatore è stato invece denunciato all' autorità giudiziaria.



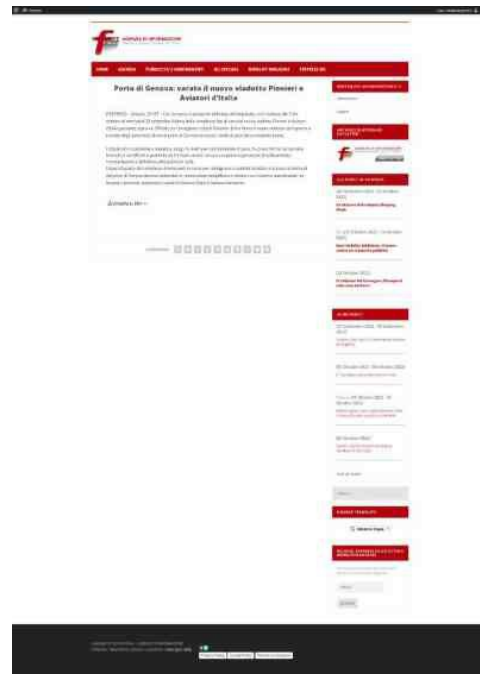
Commissione francese per le Energie Alternative in visita al porto di Genova

(FERPRESS) **Genova**, 29 SET **Genova** è stata scelta come meta da parte della Commissione per l'Energia Nucleare e per le Energie Alternative (CEA) di Grenoble per un viaggio d'istruzione di due giorni fitti di eventi didattici. Il Ideas Laboratory della Direzione Innovazione dell'Agenzia francese di ricerca scientifica ha invitato le loro imprese collaboratrici a partecipare ad una visita nel capoluogo ligure: un case study per un approfondimento del percorso intrapreso da **Genova** per affrontare e superare le vulnerabilità intrinseche alle città metropolitane e, nello caso specifico, le sfide complesse che distinguono le grandi città portuali. Nell'ambito della visita del gruppo di innovation manager provenienti da una ventina di imprese francesi, si è tenuto a Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di Sistema Portuale, un seminario presentato dal Presidente Paolo Emilio Signorini e da Augusto Cosulich, Amministratore Delegato di Fratelli Cosulich, dedicato agli investimenti ed ai progetti pubblici e privati in corso di attuazione, volti alla transizione ecologica, all'innovazione ed ad una migliore integrazione e convivenza fra area portuale e centro urbano.



Porto di Genova: varato il nuovo viadotto Pionieri e Aviatori d' Italia

(FERPRESS) **Genova**, 29 SET Con la messa in posizione definitiva dell'impalcato, si è conclusa alle 5 del mattino di mercoledì 28 settembre l'ultima delle complesse fasi di varo del nuovo viadotto Pionieri e Aviatori d'Italia passante sopra via Siffredi, tra Cornigliano e Sestri Ponente. Entro l'anno il nuovo viadotto sarà aperto al transito degli automezzi diretti al **porto** di **Genova** senza più i limiti di peso del precedente ponte. L'impalcato in carpenteria metallica, lungo 75 metri per 430 tonnellate di peso, ha preso forma nel cantiere limitrofo a via Siffredi e partendo da lì è stato varato con una complessa operazione di sollevamento, rototraslazione e definitiva collocazione in sede. L'opera fa parte del complesso di interventi in corso per ridisegnare la viabilità stradale di accesso ai terminal del **porto** di Sampierdarena mettendoli in connessione semplificata e diretta con il sistema autostradale, da levante a ponente, attraverso i caselli di **Genova** Ovest e **Genova** Aeroporto.



Fiart: al Salone Nautico di Genova l' anteprima mondiale del nuovo 54 piedi incanta e stupisce

Fiart P54 ha mantenuto le promesse: al debutto internazionale al Salone Nautico di **Genova**, il nuovo 54 piedi del cantiere partenopeo ha incantato il pubblico con il suo design elegante, il dinamismo delle linee e la volumetria degli spazi. Tra le prerogative del nuovo P54, che hanno entusiasmato quanti affollavano la banchina Fiart per ammirare dal vivo il nuovo modello, la spaziosità del ponte, che garantisce momenti conviviali in totale libertà e la connessione tra prua e poppa, che con unico e ampio corridoio centrale permette di immaginare una vita di bordo confortevole e connessa, come nel salotto di casa. La piattaforma di poppa nasconde sotto al ponte principale un vano storage, perfetto per stivare un tender ed al contempo, con una semplice movimentazione, può trasformarsi in una spiaggia privata a tutto baglio, consentendo un accesso facile e sicuro all' acqua o alla banchina. Sottocoperta poi, il senso di spazio è accentuato non appena si scende la scala a giorno, entrando in una comoda area living, funzionale e avvolgente, grazie anche ai moltissimi lucernari che garantiscono un ambiente luminoso e caldo, con zona cucina fornita delle migliori dotazioni ed elettrodomestici. La

versione presentata a **Genova**, con allestimento dark e pregiate finiture in legno scuro - a richiesta sarà possibile prevedere una finitura chiara delle paratie e degli arredi - è quella con tre cabine, amatoriale a poppa e due cabine vip a prua, queste ultime divise da un sistema di armadiature scorrevoli che, all' occorrenza, permettono di mettere in comunicazione i due ambienti e creare una mini suite. A richiesta è disponibile anche il layout con due cabine armatoriali e in entrambe le soluzioni sono presenti tre bagni con box doccia e wc separato. Nel corso di un incontro con la stampa in occasione del Salone Nautico di **Genova**, il CEO Giancarlo di Luggo ha illustrato i progetti del cantiere per l' immediato futuro, evidenziando la crescita dell' azienda nell' ultimo biennio sia in termini di vendite e produzione, triplicati, che di consolidamento della Rete Vendita mondiale, che ad oggi conta quasi 40 partner. "In questi anni Fiart è cresciuta grazie ad importanti investimenti e agli sforzi e all' entusiasmo di un team meraviglioso. Stiamo continuando a costruire il nostro futuro, investendo su progetti innovativi e soprattutto sulle persone, con costante voglia di segnare la rotta" ha dichiarato di Luggo "Sono molto lieto di come è stato accolto il nostro P54, le prime due unità sono già state vendute. La prima sarà consegnata al cliente a fine novembre, mentre la seconda è già in produzione. Contiamo di produrre sei P54 in questo primo anno e sono particolarmente felice che questo innovativo progetto sia stato accolto dal pubblico così entusiasticamente". Per illustrare le peculiarità del progetto P54 è intervenuto anche Stefano Pastrovich, l' architetto e designer navale che ha firmato il nuovo yacht Fiart. Pastrovich ha sottolineato come P54 sia estremamente versatile: pensata per una crociera ad ampio raggio, ma anche per un weekend



Informatore Navale

Genova, Voltri

in famiglia o tra amici, può essere anche sfruttata come chase boat, grazie alla cura del dettaglio e al livello di finiture da superyacht che la contraddistinguono. Ottima accoglienza, infine, nei giorni del Salone anche per i tre modelli della gamma Seawalker presenti: il SW43, il SW39 ed il SW35 ormeggiati accanto al P54, il cui successo di vendite continua incessante. A testimonianza del gradimento di pubblico e critica, Seawalker 35 è stata da poco inserita da una giuria di giornalisti internazionali, tra le finaliste del premio Best of Boats nella categoria Fun.

L' INCHIESTA - Vento nemico dell' aeroporto: le regole al Colombo

di Elisabetta Biancalani **GENOVA** - Con quale intensità di vento si blocca l' operatività dei vari terminal del **porto** di **Genova**, Vado, La Spezia? Chi detta le regole? Quali sono le motivazioni? Quanto il vento è nemico del **porto**? Ma anche dell' aeroporto? Inchiesta di Primocanale su questo tema, passando in rassegna i diversi terminal degli scali di **Genova**, Savona, Vado e La Spezia. Oggi, nella quinta puntata, incontriamo il presidente dell' aeroporto di **Genova** Paolo Odone, proprio sulla pista di atterraggio principale, la 10. Ci sono limiti di vento che impongono la chiusura dello scalo aereo genovese? "I limiti non ci sono in senso assoluto, nel senso che vengono messi da chi fabbrica gli aerei ma le compagnie che li comprano mettono limiti ancora più stringenti perché così si ha una maggiore idea di sicurezza. Ma c' è anche un terzo fattore: alcune compagnie hanno assicurazioni più "coprenti" quindi ad esempio i loro aerei possono atterrare con condizioni di vento maggiori rispetto ad altre. Le dò un dato che considero significativo: al Colombo da gennaio a oggi sono stati dirottati altrove 26 voli per vento ma ne abbiamo accolti 25 da altri aeroporti, soprattutto causa nebbia che qui fortunatamente non abbiamo! 26 voli cancellati su una media di 3500 all' anno quindi circa uno 0,7%. Certo **Genova** ha un aeroporto complesso in riva al mare ma Palermo anche peggio, con anche i monti. Qui ci sono alcune strategie: ad esempio siamo sulla pista 10 dove di solito atterrano i voli da Portofino in direzione Savona ma quando c' è tanto vento da Nord, che si incanala nella valle del Polcevera dando fastidio agli aerei, ecco che i piloti fanno un giro largo verso Savona e poi atterrano da Savona verso levante visto che più in là ci sono i monti alti che proteggono maggiormente da questo vento da nord". Mi fa un esempio di intensità e tipo di vento che può bloccare gli atterraggi a **Genova**? "C' è sempre un confronto tra il pilota e la torre di controllo: alcuni ad un certo punto scelgono di andare in un altro scalo, altri provano più volte (peraltro adesso abbiamo un nuovo sistema satellitare che rende ancora più precise le coordinate date dai computer quindi anche in caso di concomitanza tra vento e nuvole si può riuscire con successo). Diciamo che con una tramontana "di traverso" rispetto all' aereo, a 50km orari, di solito non si atterra".



Shipping Italy

Genova, Voltri

I noli container dall' Asia scendono ancora: il Mediterraneo torna più conveniente del Nord Europa

Scivolano ancora più in basso le tariffe per il trasporto via mare di container. Nell' ultima settimana, a fronte di un calo medio sulle otto rotte più battute a livello mondiale del -10% (a 4.014 dollari), il tonfo più pesante è quello osservato sulla Shanghai - **Genova**. Su questa tratta, secondo le rilevazioni di Drewry, la quotazione media per l' invio di un box da 40' è infatti ora di 5.216 dollari, inferiore del 19% a quella della scorsa settimana (pari 1.203 dollari in meno). Una fotografia che però potrebbe già essere datata: secondo fonti di mercato raccolte da SHIPPING ITALY, quotazioni intorno ai 5mila dollari per le spedizioni Cina - Italia erano già state osservate la scorsa settimana, ed è quindi possibile che il valore medio rimandato ora dalla società di analisi in questo nuovo report ancora non rifletta ulteriori crolli recenti. Da rilevare inoltre che, prendendo per buone (o meglio, per aggiornate) queste tariffe, allo stato attuale risulterebbe più conveniente spedire box dal Far East nel Mediterraneo che nel Nord Europa. Secondo il report di Drewry il costo di un invio da Shanghai a Rotterdam è infatti ora pari a 5.441 dollari (in calo del 10% sui 6.027 della scorsa settimana), quindi superiore di 225 dollari a quello di una spedizione dal porto cinese verso **Genova**. Osservando il report, si nota inoltre come anche gli altri cali importanti riguardino le tratte in export da Shanghai. Il costo delle spedizioni di container da 40' verso Los Angeles è ora in media di 3.283 dollari (in calo del 13%), mentre quello verso New York scende del 5% a 7.278 dollari. In sostanziale stabilità (ovvero con una variazione dello 0% rispetto all' ultima settimana) le tariffe per l' invio di box sulla Rotterdam - Shanghai (1.003 dollari), sulla New York - Rotterdam (1.252 dollari) e sulla Los Angeles - Shanghai (1.282 dollari). Unica a recuperare terreno, la rotta transatlantica da Rotterdam a New York, i cui costi nell' ultima settimana sono cresciuti in media del 4% a 7.038 dollari.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Tre in corsa per il Piano Regolatore Portuale di Genova e Savona

Solo nomi ben noti (e intrecciati) fra i candidati alla redazione del documento di pianificazione dei porti della Liguria occidentale di Andrea Moizo 29 Settembre 2022 Sono tre le cordate candidate alla redazione dei piani regolatori portuali degli scali di Genova e Savona-Vado, messa a gara alcune settimane fa dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, nessuna straniera (il bando non è stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale europea) e tutte ben note, per rapporti passati o in essere, all' ente. In ordine di presentazione delle offerte la prima è quella di un raggruppamento composto dalle società d' ingegneria Modimar e Technital, accoppiata protagonista della progettazione preliminare della nuova diga foranea del porto di Genova, e dallo Studio d' architettura Capolei Cavalli. La cordata, inoltre, subappalterà in caso di vittoria gli studi economici alla società di consulenza milanese Pts Clas (con l' indicazione, quali professionisti di riferimento, degli economisti Roberto Zucchetti, Oliviero Baccelli e Giuseppe Siciliano) e ingaggerà per gli aspetti nautici lo Studio Tecnico Navale Faraci-Magrini. Il secondo raggruppamento è formato da Rina Consulting (anch' essa impegnata nell' appalto della nuova diga in qualità di project manager, per quanto l' aggiudicazione, in attesa dell' appello, sia stata annullata dal Tar, ma, dietro placet del ricorrente, affidata comunque per le fasi preliminari alla società genovese) e dagli studi d' architettura Atelier Femia (degli architetti Alfonso Femia e Simonetta Cenci, già assessore all' urbanistica della prima giunta del sindaco di Genova Marco Bucci) e Rosario Pavia. La terza cordata ha come mandataria Btp Infrastrutture, nuova denominazione della società d' ingegneria romana Peg (Progetti Europa&Global) Infrastrutture, che è il soggetto che ottenne ragione nel summenzionato ricorso al Tar sulla gara per la direzione lavori della nuova diga (e il cui gruppo, con un' altra controllata, vinse poi l' appalto per la verifica dei progetti definitivo ed esecutivo della diga stessa). Numerose e di varie specializzazioni le società mandanti di questo raggruppamento: One Works (studio d' architettura), Aquatecno (società d' ingegneria specializzata in opere portuali), Kpmg (società di consulenza), Ambiente Spa (impresa carrarina specializzata in ingegneria ambientale), Servizi Tecnici Srl (studio ingegneristico specializzato in opere marittime), Systematica Srl (consulenza in materia di studi trasportistici). La prima seduta di gara non ha portato a rilievi sulla presentazione delle offerte. Ma tutte e tre le cordate hanno escluso che il coinvolgimento di almeno uno dei propri componenti in contenziosi con la pubblica amministrazione. Nel primo caso è stata Technital a portare all' Adsp la propria soccombenza (almeno per ora) in una lite con l' Adsp della Sicilia Orientale, in merito alla risoluzione da parte di quest' ultima di un contratto relativo ai servizi di collaudo ai lavori di adeguamento di una banchina del porto di Augusta.



Shipping Italy

Genova, Voltri

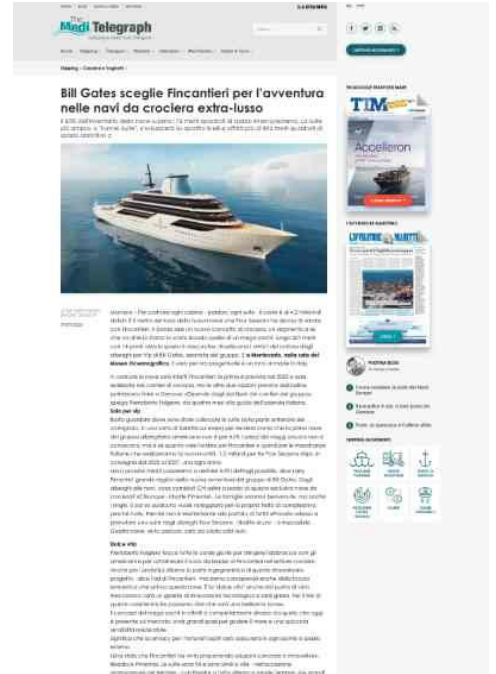
Rina Consulting, dal canto suo, ha puntualizzato di non poter essere esclusa in ragione della revoca da parte di Rav Spa (società autostradale valdostana) di una gara vinta insieme a Lombardi Ingegneria Srl (peraltro socia di Technital in un appalto del Comune di Sassari), revoca impugnata ma senza successo al Tar (l' appello è pendente). Quanto all' ultima cordata, segnalate la risoluzione di un contratto con Aquatecno da parte sempre dell' Adsp della Sicilia Orientale e un noto provvedimento preso anni fa dall' Antitrust (poi vittoriosa in giudizio) contro Kpmg (in ragione di un cartello formato con Ernst&Young, Deloitte e Pwc).

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Bill Gates sceglie Fincantieri per l'avventura nelle navi da crociera extra-lusso

Monaco - Per costruire ogni cabina - pardon, ogni suite - il costo è di 4,2 milioni di dollari. È il metro del lusso della nuova nave che Four Seasons ha deciso di varare con Fincantieri. A bordo sale un nuovo concetto di crociera, un segmento a sé, che va oltre lo sfarzo: lo scafo ricorda quello di un mega yacht, lungo 207 metri con 14 ponti. «Ma lo spazio è assicurato», ribadiscono i vertici del colosso degli alberghi per Vip di Bill Gates, azionista del gruppo. E a Montecarlo, nella sala del Museo Oceanografico, il varo per ora progettuale è un inno al made in Italy. A costruire la nave sarà infatti Fincantieri: la prima è prevista nel 2025 e sarà realizzata nei cantieri di Ancona. Ma le altre due opzioni previste dall'ordine potrebbero finire a **Genova**: «Dipende dagli slot liberi dei cantieri del gruppo», spiega Pierroberto Folgiero, da quattro mesi alla guida dell'azienda italiana. Solo per vip Basta guardare dove sono state collocate le suite (sulla parte anteriore del comignolo, in una sorta di torretta sul mare) per rendersi conto che la prima nave del gruppo alberghiero americano non è per tutti. I prezzi dei viaggi ancora non si conoscono, ma si sa quanto vale l'ordine per Fincantieri e quindi per le maestranze italiane che realizzeranno la nuova unità: 1,2 miliardi per tre Four Seasons ships, in consegna dal 2025 al 2027, una ogni anno. «Ma i prossimi mesi li passeremo a definire tutti i dettagli possibili», dice Larry Pimentel, grande regista della nuova avventura del gruppo di Bill Gates. Dagli alberghi alle navi, cosa cambia? Chi salirà a bordo di questa esclusiva nave da crociera? «Chiunque - ribatte Pimentel - Le famiglie saranno benvenute, ma anche i single. E poi se qualcuno vuole noleggiarlo per la propria festa di compleanno, perché no?». Perché non è esattamente alla portata di tutti? «Provate adesso a prenotare una suite negli alberghi Four Seasons - ribatte sicuro -: è impossibile. Questa nave, ve lo assicuro, sarà da subito sold out». Dolce vita Pierroberto Folgiero tocca tutte le corde giuste per stringere l'abbraccio con gli americani e per sottolineare il ruolo da leader di Fincantieri nel settore crociera. Anche per i prototipi: «Siamo la parte ingegneristica di questo straordinario progetto - dice l'ad di Fincantieri - ma siamo consapevoli anche della faccia romantica che anima questa nave. È la "dolce vita" anche dal punto di vista meccanico: sarà un gioiello di innovazione tecnologica e sarà green. Per il mix di queste caratteristiche possiamo dire che sarà una bellissima nave». Il concept del mega yacht in effetti è completamente diverso da quello che oggi è presente sul mercato: avrà grandi spazi per godere il mare e una spiccata sensibilità residenziale. Significa che la privacy per i fortunati ospiti sarà assicurata in ogni ponte e spazio esterno. «Una sfida che Fincantieri ha vinto proponendo soluzioni concrete e innovative», ribadisce Pimentel. Le suite sono 95 e sono simili a ville - nell'accezione anglosassone del termine - con finestre a tutta altezza e ampie terrazze. «Le grandi dimensioni



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

sia dello spazio privato interno sia di quello esterno e la presenza di soffitti alti 2,4 metri consentiranno agli ospiti un nuovo livello di comfort», spiega il gruppo americano. Le suite avranno una superficie media di 54 metri quadrati tra spazio interno ed esterno. Il 60% dell' inventario della nave supera i 76 metri quadrati di spazio interno/esterno. La suite più ampia, o "Funnel Suite", si svilupperà su quattro livelli e offrirà più di 892 metri quadrati di spazio abitativo complessivo tra interno ed esterno, compresa una piscina privata e un' area termale privata dedicata, creando una vera e propria casa vista mare lontano da casa. «Questa nuova opportunità con Four Seasons ci permetterà di rafforzare la nostra posizione di leadership a livello globale», dice Folgiero. Le navi saranno schierate sul Mediterraneo e nei Caraibi. Graziano al vertice di Assonave Proprio in questi giorni, peraltro, il presidente di Fincantieri, generale Claudio Graziano, è stato eletto presidente di Assonave, l' associazione che rappresenta l' industria navalmecanica italiana. Il mandato scadrà nel 2025. -

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Camalli, stipendi più alti ma non per tutti: in banchina scatta la protesta

Genova - Clima teso a San Benigno, quartier generale della Compagnia Unica del porto di Genova. La protesta, secondo quanto risulta a Il Secolo XIX-The MediTelegraph, è scattata da parte di circa cento portuali dopo la decisione dei vertici della Culmv di aumentare gli stipendi di 150 euro mensili a una parte ristretta di lavoratori, nello specifico ad alcuni di quelli che vengono quotidianamente impiegati negli uffici e non in banchina. «Non mi risulta ma in ogni caso non commento. Sono nostre cose interne e tali devono restare», taglia corto il console della Culmv, Antonio Benvenuti. Eppure, chi c'era, parla di soci furiosi e di un confronto serrato proprio tra Benvenuti e una parte di camalli che hanno chiesto spiegazioni di questo aumento proprio al console denunciando che l'innalzamento delle paghe non ha toccato chi invece opera tutti i giorni sui moli. Momento di tensione che hanno portato, ieri, i sindacati confederali a scrivere una lettera indirizzata non solo a Benvenuti ma anche al presidente dell'Autorità di sistema portuale di Genova-Savona, Paolo Emilio Signorini. nella missiva, scrivono Cgil, Cisl e Uil, viene richiesto un incontro urgente necessario a discutere sull'aumento della paga per tutti i soci della Compagnia Unica, in particolare per chi lavora in banchina. «I soci della Culmv, dal 2009, non vedono aumentare la propria giornata di lavoro e, comunque, neanche in quell'occasione è stato possibile aumentare la giornata base, quindi di conseguenza non ci sono state neanche le dovute ricadute sui salari differiti», scrivono i sindacati che spiegano che è venuto il momento di riconoscere ai portuali «un adeguamento della paga base, più che meritato, che secondo noi, per continuare a tenere in equilibrio il bilancio potrà avvenire solo attraverso una discussione ed aumento previsto dallo stesso bando di gara della tariffa di riferimento omnicomprensiva stabilita dall'AdSP e ormai ferma dal 2015», chiude la missiva. Nel frattempo, ieri, in porto a Genova alcuni camalli hanno bloccato per diverse ore un traghetto della compagnia Gnv per motivi di sicurezza durante le fasi di carico della merce a testimonianza della grande tensione che si sta vivendo in queste ore in banchina. Un'accusa, quella dei soci della Culmv, rispedita già nei giorni scorsi al mittente da parte della compagnia in un'altra situazione analoga. «Non risulta nessuna grave carenza sulla sicurezza, che peraltro sarebbe stata segnalata con disposizione di immediati correttivi dalla autorità preposte salite a bordo per ispezionare la nave durante lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico», sottolinea Gnv. Nei giorni scorsi ai portuali, da parte di Palazzo San Giorgio, è stato riconosciuto un contributo di 198.408 euro per le attività di formazione del primo trimestre 2022 sulle abilitazioni all'uso di impianti specialistici. Il Comune di Genova, all'interno del board portuale, ha però votato contro, e sulla scorta di questa decisione la Regione Liguria si è astenuta. Il motivo è una richiesta di più chiarezza su conti e percorso di



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

risanamento della Culmv. Via libera invece alla trasformazione di 18 soci interinali in speciali da inserire a pieno titolo nell' organico della Compagnia Rebagagliati a Savona. Niente da fare invece per la Nuovo Borgo Terminal: la società di gestione di container vuoti si è vista respingere la proroga della concessione oltre il 2024 per una porzione a Levante del terminal di Pra'. L' area potrebbe essere sottratta anzitempo al concessionario per realizzare la fabbrica dei cassoni per la nuova diga. Il board ha chiesto di individuare un modo per evitare che il terminalista si trovi a dover comprimere il suo business.

Nautica, Rina presenta uno studio sulla crescita dei superyacht

Genova - Rina, multinazionale di ispezione, certificazione e consulenza ingegneristica, ha presentato Maxima: il nuovo profilo di servizi dedicato ai superyacht - lussuose imbarcazioni a motore o a vela lunghe da 40 fino a 180 metri - e nato per fornire ai clienti una struttura fatta di specialisti, competenze e servizi all'avanguardia. L'azienda, attiva nello yachting da circa vent'anni e forte dell'esperienza maturata nel cruise e storicamente nello shipping, compie così un ulteriore passo in avanti nel settore della nautica da diporto, cavalcando l'onda della crescita del segmento dei megayacht. Solo nel 2021, infatti, sono stati venduti 128 nuovi yacht tra i 40 e i 180 metri, ovvero il 78% in più rispetto al 2020 (anno in cui ne sono stati acquistati 72). L'Italia, tra l'altro, da gennaio a maggio 2022 risulta il primo paese per numero di yacht costruiti: 318. I superyacht, che prevedono a bordo anche diversi passatempi come il foiling - l'uso di una tavola o di un aliscafo per fare surf - e spazi e attrezzature dedicate alla gamification, navigano principalmente nel Mar Mediterraneo e ai Caraibi. I principali proprietari di imbarcazioni sono i cittadini statunitensi che, al 2021, detengono il 22,6% della flotta mondiale di yacht, seguiti dalla Russia con l'8,7%. MAXIMA nasce dalle esigenze più attuali dello yachting e dello shipping, quest'ultimo un settore che sta vivendo una profonda trasformazione guidata in modo particolare dalla decarbonizzazione e dalla digitalizzazione. In materia di sostenibilità e decarbonizzazione, RINA supporta il comparto marittimo, fornendo regole e linee guida per la progettazione e la certificazione di sistemi per superyacht legati a combustibili alternativi come l'idrogeno, l'ammoniaca e il metanolo. Nel portafoglio delle soluzioni digitali di MAXIMA, oltre a SERTICA, uno dei software leader nella gestione delle flotte, un'attenzione particolare è rivolta alla protezione dagli attacchi informatici, ad esempio con il pacchetto "Cyber Security e Vulnerability Assessment" volto a verificare che la rete di comunicazione dell'imbarcazione sia protetta dalle minacce degli hacker. Giosuè Vezzuto, Executive Vice President Marine di RINA, ha dichiarato: "Puntiamo a crescere ulteriormente in un segmento ricco di opportunità e particolarmente attento alle nuove tecnologie e all'innovazione, da sempre due punti di forza della nostra azienda. RINA MAXIMA, infatti, mutuando l'esperienza maturata nel settore delle navi da crociera e la sua specializzazione in ambiti molto diversi - dai materiali per gestire fuel alternativi alla cybersecurity -, riflette le moderne esigenze dei megayacht per rispondere in modo specifico alle necessità di un segmento che incorpora soluzioni sempre più avanzate. L'obiettivo è trasferire ad armatori, progettisti e operatori il nostro know how, quindi l'eccellenza, il meglio, per aiutarli ad affrontare le sfide del futuro".



Città della Spezia

La Spezia

"Transizione ecologica e idrogeno verde", se ne parla con l'associazione Percorsi

Sabato primo ottobre presso l' Auditorium dell' **Autorità Portuale** del Mar Ligure Orientale (Via del Molo 1, La Spezia) si svolgerà dalle ore 17.30 il convegno: "Transizione Ecologica e Idrogeno Verde. Una possibilità per La Spezia?". A realizzare l' evento, che si caratterizza per il suo aspetto umanistico - scientifico, sarà l' Associazione Percorsi grazie alla collaborazione della Centrale Enel "Eugenio Montale" della Spezia, alla co-organizzazione dell' **Autorità Portuale** Mar Ligure Orientale e alla collaborazione di Sanlorenzo Yacht. Ad aprire il convegno sarà il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini e ai suoi saluti seguiranno quelli di: Mario Sommariva, Presidente **Autorità Sistema Portuale** Mar Ligure Orientale; Fabio Persichetti, Responsabile Centrale Enel "E. Montale" della Spezia; Adriana Beverini, Presidente della "Associazione Percorsi" e "Premio Montale Fuori di Casa". A seguire gli interventi del: Prof. Alessandro Abbotto, Dipartimento Scienza Materiali dell' Università di Milano-Bicocca; Ing. Paolo Bertetti, Vice Presidente R&D Sanlorenzo S.p.a.; Dott. Maurizio Melis, Conduttore della trasmissione "Smart City, Voci e Luoghi dell' Innovazione" Radio 24 - Il sole 24 Ore e dell' Ing. Federica Montaresi, Resp. Progetti Speciali, Innovazione, Relazioni Esterne **Autorità Sistema Portuale** Mar Ligure Orientale. A coordinare il pomeriggio Alice Lorgna, Resp. Pubbliche Relazioni "Associazione Percorsi" e "Premio Montale Fuori di Casa". "L' Associazione Percorsi - affermano la Presidente Adriana Beverini e la Vice presidente Barbara Sussi - conscia dei cambi epocali che nell' ambito delle nuove energie si stanno annunciando nel mondo e anche nella nostra città, in linea con gli interessi nei confronti dell' Ambiente e del mare che il Premio Nobel Montale ha sempre manifestato, sia in poesia che in saggi in prosa, con tale iniziativa ha voluto dare un suo personale contributo sul possibile utilizzo dell' idrogeno verde come nuova risorsa energetica anche nella città della Spezia come avviene ormai in molte altre realtà". Per questo motivo sono stati da noi invitati a parlare di tale tema il prof. Alessandro Abbotto, studioso delle tecnologie alla base delle produzioni dell' idrogeno verde ed il dott. Maurizio Melis conduttore radiofonico e divulgatore di scienza e tecnologia. Alle ore 19.00 verranno assegnati il "Premio Montale Fuori di Casa" per il giornalismo scientifico al giornalista Maurizio Melis e il "Premio Percorsi" al professor Alessandro Abbotto. A fine convegno saranno donati ai presenti, sino ad esaurimento, copie del libro di Alessandro Abbotto "Idrogeno. Tutti i colori dell' energia" (Edizioni Dedalo). Più informazioni



Citta della Spezia

La Spezia

Stipendi dimezzati per i docenti a contratto del Polo Marconi, urge una soluzione. Centi porta l'argomento in Regione

Duemila euro lordi per 40 ore di lezioni universitarie frontali e un anno e mezzo di disponibilità, fatto di preparazione del materiale per l'insegnamento, sessioni d'esame, accompagnamento degli studenti in tesi e discussione delle stesse, consigli di corso di laurea, revisioni dei progetti degli studenti e tanti spostamenti, dovuti anche all'impossibilità di usufruire di un vero ufficio. E' quello che accade ai docenti a contratto che terranno un corso semestrale presso il Polo Marconi della Spezia per l'anno accademico in procinto di iniziare. Sino al precedente la paga era di 4mila euro (sempre lordi), a conti fatti poco più di quanto necessario per coprire le spese. Con il budget a disposizione quest'anno l'Università di Genova ha però deciso di dimezzare la somma. E ci sono già casi di potenziali docenti che hanno scelto di rinunciare all'insegnamento in riva al Golfo. Nelle ultime ore è esploso in tutta la sua gravità un problema che strisciava già nei mesi estivi, ma che con l'appropinquarsi dell'avvio delle lezioni al Falcomatà è esploso in tutta la sua gravità. Non solo per le tasche di chi è chiamato a formare gli oltre mille iscritti di quella che è considerata un'eccellenza a livello nazionale e internazionale, ma anche per la città e il suo tessuto economico, intrinsecamente legato allo sviluppo del comparto nautico che ha nello Spezzino uno dei distretti più importanti d'Italia. Una situazione problematica, dovuta anche all'aumento dei costi di gestione della nuova struttura rispetto a quelli della sede di Via dei Colli. Una spesa che è in testa a Promostudi, la fondazione a partecipazione pubblica e privata che vede gli enti locali e le istituzioni impegnati da ormai 30 anni nel sostegno ai corsi. Tra i soci c'è l'Università di Genova che da quest'anno si accolla invece l'intera spesa dei compensi per i docenti. E nonostante gli sforzi economici di tutti i componenti della fondazione (Comune della Spezia, Fondazione Carispezia, Camera di commercio Riviera di Liguria, Confindustria, **Autorità di sistema portuale**, Università e Sanlorenzo) siano rimasti invariati rispetto al 2021 oggi la coperta è diventata improvvisamente corta. Ed è indispensabile trovare una soluzione. Per gli studenti, per il lavoro e per gli anni di impegno che i soci hanno messo in campo per far nascere, crescere e proteggere una realtà per la quale peraltro Regione Liguria ha investito oltre 10 milioni di euro nella ristrutturazione e nell'allestimento dell'attuale sede di Viale Fieschi. Il tema è stato immediatamente colto in tutta la sua complessità dal consigliere regionale e comunale di Lista Sansa/Leali a Spezia Roberto Centi, che da ex professore non poteva rimanere insensibile alla questione e ha depositato un'interrogazione in Consiglio regionale. "L'offerta formativa del Polo universitario spezzino lo rende un'eccellenza della tradizione e delle professioni nautiche a livello nazionale, risultano iscritti ai corsi di laurea oltre mille studenti e le sue ricadute scientifiche



Citta della Spezia

La Spezia

rafforzano l' economia locale; bisogna quindi tutelarla e difenderla da ogni ipotesi di ridimensionamento", dichiara Centi. "Recentemente - scrive il consigliere nel documento - si è appreso dalla stampa che il Polo universitario rischia un ridimensionamento in quanto il budget destinato dall' Università è rimasto sostanzialmente invariato; i docenti a contratto hanno subito il dimezzamento degli emolumenti orari, peraltro comprensivi di altri e numerosi oneri formativi e organizzativi; alcuni docenti hanno, pertanto, rinunciato all' insegnamento, rischiando di innescare una crisi nell' offerta di corsi rinomati in tutta Italia per l' assoluta specificità dell' offerta formativa." Centi continua e conclude: "Al contrario, la quasi totalità dei docenti ha garantito ugualmente il suo impegno per senso di responsabilità e attaccamento a un polo che ha contribuito a fare crescere ormai da due decenni, sebbene molti di loro provengano da zone lontane dalla sede di servizio. Tutto il territorio spezzino, a partire dalle sue istituzioni, deve difendere il Polo universitario chiedendo finanziamenti al di là di quelli impiegati per la nuova sede di Falcomatà. Ridimensionare l' eccellenza del Polo universitario spezzino avrebbe effetti assolutamente negativi sia nei confronti dei numerosissimi studenti frequentanti che nei riguardi di tutto il territorio, che si connota ormai a tutti gli effetti come un polo mediterraneo della nautica". Il problema c' è e riguarda una fetta importante dei docenti del Polo Marconi in tutti i corsi di laurea. Per esempio in quello di Design del prodotto e della nautica, dove quelli a contratto coprono la metà dei corsi del percorso accademico. E se la gestione didattica dell' anno accademico alle porte non fosse sufficiente per far emergere una soluzione al più presto, a mettere il sale sulla coda della politica e della città spunta il rischio che un' offerta formativa di eccellenza come quella del corso di Design, appunto, possa finire per essere sostituita dalla proposta di altri atenei italiani già strutturati in settori analoghi. E perdere una delle locomotive del Polo e dell' economia locale, dopo tanti soldi spesi, tante manifestazioni e tanto lavoro, sarebbe proprio una fregatura.

Nel secondo trimestre il traffico dei container nei terminal portuali di Contship Italia è diminuito del -4,5%

Complessivamente i terminal della capogruppo Eurokai hanno movimentato tre milioni di teu (-4,0%) Nella prima metà del 2022 il gruppo tedesco Eurokai, che gestisce container terminal portuali attraverso le partecipazioni in Eurogate (50% del capitale) e Contship Italia (66,6% più il 16,7% detenuto indirettamente attraverso Eurogate), ha registrato un ulteriore affievolimento della crescita delle performance finanziarie in atto dal primo semestre dello scorso anno parallelamente ad una flessione del traffico dei container movimentati dai propri terminal, flusso che nei primi sei mesi del 2022 è risultato lievemente inferiore a quello del corrispondente periodo del 2021. Nel primo semestre di quest' anno, infatti, i terminal portuali del gruppo hanno movimentato complessivamente 6,1 milioni di teu, con una riduzione del -2,2% sullo stesso periodo del 2021 che risulta pari al -1,4% escludendo il traffico movimentato nel **porto** di Lisbona dalla LISCONT Operadores de Contentores, società da cui il gruppo è uscito nel novembre del 2021 cedendo la propria partecipazione del 16,34% alla Yilport del gruppo turco Yildirim. La lieve contrazione del traffico totalizzata nella prima metà del 2022 si è originata principalmente nel secondo trimestre quando il traffico totale è stato di 3,0 milioni di teu, con una diminuzione del -4,0% sullo stesso periodo dello scorso anno che risulta pari a -3,1% escludendo il traffico movimentato dalla LISCONT nel periodo aprile-giugno del 2021. Inoltre, il calo segnato nel secondo trimestre del 2022 è stato generato dalla rilevante diminuzione dei volumi movimentati dai terminal del gruppo nei porti tedeschi e dalla flessione, meno accentuata, dei volumi movimentati dai terminal italiani gestiti dalla controllata Contship Italia. In particolare, nel periodo aprile-giugno di quest' anno il traffico in Germania è stato di quasi 1,8 milioni di teu, con una diminuzione del -10,5% prodotta dalla riduzione dei volumi containerizzati gestiti dai terminal del gruppo nei porti di Bremerhaven (1,1 milioni di teu, -12,0%), di Amburgo (506mila teu, -7,7%) e Wilhelmshaven (154mila teu, -8,4%). I terminal portuali italiani hanno movimentato complessivamente 454mila teu (-4,5%), di cui 316mila movimentati nel **porto** di La **Spezia** (-8,8), 77mila nel **porto** di Salerno (-6,2%) e 61mila in quello di Ravenna (+29,9%). Il traffico negli altri terminal esteri del gruppo è stato pari a 766mila teu, con un aumento del +15,9% prodotto dall' incremento del +28,9% del traffico movimentato nel **porto** marocchino di Tanger Med, che si è attestato a 660mila teu, mentre è calato il traffico movimentato nel **porto** cipriota di Limassol (104mila teu, -8,6%) e quello movimentato nel **porto** russo di Ust-Luga (2mila teu, -65,1%). Nel primo semestre di quest' anno i ricavi del gruppo sono ammontati a 131,1 milioni di euro, con una progressione del +11,8% sulla prima metà del 2021. L' utile operativo è stato pari a 38,0 milioni di euro (+26,1%) e l' utile netto a 75,2 milioni di euro (+133,2%).

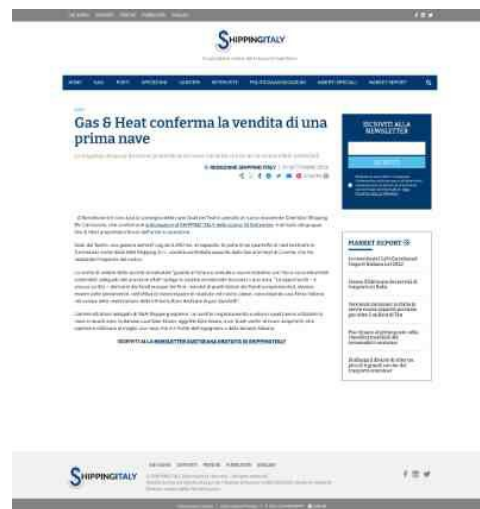


Shipping Italy

Livorno

Gas & Heat conferma la vendita di una prima nave

A Barcellona si è conclusa la consegna della nave Scali del Teatro passata al nuovo acquirente ChemGas Shipping BV. L'annuncio, che conferma le anticipazioni di SHIPPING ITALY dello scorso 14 Settembre, è arrivato dal gruppo Gas & Heat proprietario finora dell'unità in questione. Scali del Teatro, una gasiera semiref Lpg da 3.300 mc. di capacità, fa parte di un quartetto di navi costruito in Turchia per conto della G&H Shipping S.r.l., società controllata appunto dalla Gas and Heat di **Livorno**, che ha realizzato l'impianto del carico. La scelta di cedere della società armatoriale "guarda al futuro e prelude a nuove iniziative con focus su combustibili sostenibili, adeguati alle prossime sfide" spiega la società armatoriale toscana in una nota. "Le opportunità - è ancora scritto - derivanti dai fondi europei del Pnrr, nonché di quelli italiani dei Fondi complementari, devono essere colte pienamente, nell'ottica di massimizzare le ricadute nel nostro paese, consolidando una filiera italiana nel campo della realizzazione delle infrastrutture dedicate ai gas liquefatti". L'amministratore delegato di G&H Shipping esprime "un sentito ringraziamento a coloro i quali hanno utilizzato la nave in questi anni, la danese Lauritzen Kosan, oggi BW Epic Kosan, e un 'buon vento' ai nuovi acquirenti, che sapranno utilizzare al meglio una nave che è il frutto dell'ingegneria e della tenacia italiana.



Agenparl

Piombino, Isola d' Elba

Venerdì 30 settembre 2022 alle ore 14.30 si riunisce il Consiglio Comunale

(AGENPARL) - gio 29 settembre 2022 Venerdì 30 settembre 2022 alle ore 14.30 si riunisce il Consiglio Comunale La seduta potrà essere seguita in diretta streaming sulla nuova piattaforma di gestione delle sedute istituzionali Livorno, 29 settembre 2022 -Il Consiglio Comunale è stato convocato dal presidente Pietro Caruso pervenerdì 30 settembre 2022 alle ore 14.30 per l' esame degli argomenti iscritti all' ordine del giorno, secondo il seguente ordine dei lavori: Comunicazioni del Presidente Comunicazioni del Sindaco Controllo strategico 2022 - Stato di attuazione al 30/06/2022 del DUP 2022-2024: approvazione DUP 2023-2025: approvazione Emendamento presentato dai consiglieri Di Liberti e Vaccaro Emendamenti (13) presentati dai consiglieri Sorgente, Vecce e Grassi DUP 2022-2024: modifica programma biennale degli acquisti di beni e servizi, modifica programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, modifica piano triennale del fabbisogno di personale, modifica obiettivi Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022/2024. Prospetti n. 22/80, n. 22/81 e n. 22/86 Approvazione bilancio consolidato. Esercizio 2021 Servizio di Tesoreria Comunale annualità 2023-2025. Approvazione schema di convenzione Modifica al Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale - Componente occupazione suolo pubblico ex art. 7-bis Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell' ente - Importo complessivo 13.957,72 Mozione presentata dai consiglieri Barale, Ghiozzi, Romiti, Sorgente e Trotta: "Posizione contrattuale dei lavoratori AAMPS" Ordine del giorno presentato dai consiglieri Ghiozzi, Perini, Pacciardi e Di Liberti: "Realizzazione di un impianto di rigassificazione nel porto di Piombino ed a sostegno del gasdotto Barcellona- Livorno" Trattazione congiunta dei seguenti atti: Mozione presentata dai consiglieri Vaccaro, Perini e Di Liberti: "Per chiedere la sospensione dei lavori di stombamento del Rio Maggiore" Mozione presentata dai consiglieri Barale, Panciatici, Trotta, Sorgente, Ghiozzi e Romiti: "Progetto stombamento Rio Maggiore" Mozione presentata dai consiglieri Sassetti, Marengo, Tomei e Mirabelli: "Recupero lapidi marmoree e bronzee ex deposito ATL" Mozione presentata dai consiglieri Barale e Panciatici: "Iniziativa di contrasto alle mafie e di sviluppo della legalità e della trasparenza da parte degli enti locali - Impegno per i comuni a costituirsi parte civile nei procedimenti per mafia che coinvolgono le Amministrazioni" Trattazione congiunta dei seguenti atti: Mozione presentata dai consiglieri Cecchi, Simoni, Pacini, Ferretti, Corniglia, Marengo, Mirabelli, Bianchi, Agostinelli e Tornar: "Fibromialgia, una patologia invisibile - verso un percorso di sensibilizzazione" Mozione presentata dai consiglieri Sorgente, Vecce e Grassi: "Interventi rivolti al riconoscimento della fibromialgia e alla cura del malato" Mozione presentata dai consiglieri Sorgente, Vecce e Grassi: "OLT e imposte comunali" Mozione



Agenparl

Piombino, Isola d' Elba

presentata dalla consigliera Trotta: "No ad ulteriore rigassificatore a Livorno" Mozione presentata dal consigliere Romiti: "Rivisitazione storica della figura di Bernardetto Borromei, primo Sindaco della Città di Livorno" Mozione presentata dai consiglieri Simoni e Pacini: "Realizzazione di un "Muro della Gentilezza" a Livorno" [] [] [] La seduta si svolgerà in modalità mista mediante la nuova piattaforma di gestione delle sedute istituzionali [ConsigliCloud] (<https://livorno.consiglicloud.it/home>) ([<https://livorno.consiglicloud.it/>])(<https://livorno.consiglicloud.it/>)), sulla quale sarà trasmessa anche la diretta streaming. --

Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto di Ancona, è tempo di Italian Port Days

ANCONA Prima tappa nel porto di Ancona dell'edizione 2022 degli Italian port days, organizzati dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, con un programma che coinvolgerà in tutto il mese di ottobre i porti di Pesaro, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona. La manifestazione nazionale è coordinata da **Assoport**, l'associazione delle **Adsp**, con l'obiettivo di avvicinare e far conoscere alle comunità la vita e il funzionamento dei porti. La quarta edizione degli Italian port days è dedicata ai giovani e ai bambini per sensibilizzarli sui temi della sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Dal 3 al 5 ottobre, l'**Adsp** del mare Adriatico centrale promuoverà dei laboratori sulle attività portuali alla Mole Vanvitelliana in collaborazione con gli istituti scolastici della città e il Comune di Ancona, a cui parteciperanno più di 200 alunni delle elementari e delle medie. I bambini saranno protagonisti di esperienze laboratoriali in cui potranno esprimere la propria creatività e immaginazione costruendo la propria idea di porto con l'utilizzo dei prodotti Lego e, per i più grandi delle medie, della metodologia Lego-Serious Play. Con i mattoncini saranno stimolati, con il supporto di esperti, a progettare il porto di oggi e del futuro ispirandosi all'ecosostenibilità. I laboratori proporranno tecniche legate al mondo Stem, le discipline scientifico-tecnologiche, con cui sperimentare concretamente la propria attività progettuale e manuale. Il valore degli Italian port days è nel voler avvicinare le persone e le comunità alle attività portuali afferma Vincenzo Garofalo, presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. Quest'anno l'attenzione è rivolta ai bambini e ai giovani, con iniziative a cui teniamo molto. Con la loro fantasia potranno oggi cominciare a conoscere come funziona un porto, quali sono le occupazioni che vi si svolgono, come operano le gru o le navi che magari vedono da lontano e forse un domani pensare a questo posto come ad un luogo dove poter lavorare e affermarsi professionalmente.



Giornata di grandi numeri al porto

Restano i problemi di accoglienza in città: situazione ancora da sbloccare alla stazione. Condividi Un settembre ormai agli sgoccioli ha regalato un' altra giornata da grandi numeri al porto. Sei le navi da crociera che ieri erano ospitate sulle banchine gestite da Rct per un totale di più di 15mila passeggeri tra imbarchi e sbarchi. La stregia messa in campo dall' intero cluster **portuale**, guidato dall' **Autorità di sistema portuale**, per uscire dai due anni di pandemia e recuperare terreno si sta dimostrando vincente, in termini di numeri e di efficienza. E anche ieri lo si è visto, con un porto in piena attività e con una città che ha accolto tra le sue strade migliaia di crocieristi rimasti in zona. Un' accoglienza che lascia ancora un pò a desiderare. Gruppi che, fotografando frutta e verdura, si aggiravano per un mercato lontano dall' idea che si ha girando in altre città europee. Turisti in giro senza meta tra corso Centocelle ed il centro storico. Altri ancora persi in zone più "periferiche" in cerca di qualcosa da mangiare o qualche supermercato. E poi l' odissea rappresentata dalla stazione ferroviaria, dove il caos continua a regnare sovrano, con turisti ammassati sul binario in attesa del treno, carichi di bagagli, ed un piazzale dove si cerca ancora la sicurezza, tra transenne e autobus che fanno manovra. Intanto, fino ad ottobre, torna a fare scalo nel Mediterraneo - Civitavecchia compresa - la Wonder of the Seas, la nave da crociera più grande del mondo.



Informatore Navale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale e la Prefettura di Roma siglano otto protocolli di legalità

Civitavecchia 28 settembre - Il prefetto di Roma Matteo Piantedosi ed il presidente dell' **AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino** hanno firmato ieri, insieme ad Itl Roma e organizzazioni sindacali, 8 protocolli di legalità per realizzare altrettante opere strategiche nei porti di Civitavecchia e Fiumicino e per monitorare i flussi di manodopera degli interventi finanziati dai fondi del PNRR. "Si tratta di importanti strumenti - sottolinea il Presidente **Musolino** - di cui ci dotiamo per rafforzare il monitoraggio sugli appalti di opere strategiche per i nostri porti e sulle buone pratiche da attuare per la sicurezza sul lavoro, applicando anche misure di contrasto al dumping contrattuale e vigilando, in maniera ancora più puntuale e stringente, su imprese, manodopera e mezzi utilizzati nei cantieri aperti. Massima attenzione anche in virtù della rilevanza strategica per il Paese che rivestono le opere inserite nel PNRR. Ringrazio il prefetto Piantedosi per la sensibilità e la collaborazione istituzionale che ha consentito di sottoscrivere i protocolli in pochissimo tempo". Nello specifico i protocolli seguono lo schema indicato con delibera CIPE n. 62/2020 e prevedono che la verifica in ordine al corretto

adempimento dei Protocolli sarà svolta dal Gruppo Interforze. Tutti i principali adempimenti e atti concernenti l'appalto sono registrati in un sistema informatico. Nella sezione Anagrafe delle Imprese sono registrati i dati riguardanti gli operatori economici che a qualsiasi titolo intervengono nell'appalto come per l'esecuzione di subcontratti, subforniture e affidamenti. Nella sezione Settimanale di Cantiere si sviluppa il piano di realizzazione delle opere; in questa sezione vengono registrate le società che in quel dato giorno erano presenti in cantiere, il relativo personale ed i relativi mezzi con targa e nome degli autisti. Si prevede inoltre una verifica sull'impiego della manodopera nei cantieri delle opere oggetto dei Protocolli con la previsione di un Tavolo Tecnico presieduto dal responsabile del Gruppo Interforze e composto da un funzionario della locale Direzione Territoriale del Lavoro, dai rappresentanti dell'affidatario dei lavori e delle organizzazioni sindacali degli edili maggiormente rappresentative e sottoscrittrici dei Protocolli suddetti. Il Tavolo tecnico è, in particolare, deputato a monitorare le modalità di assunzione dei lavoratori nonché l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla legislazione sul lavoro e dal CCNL di categoria, anche esaminando eventuali criticità concernenti l'impiego della manodopera.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

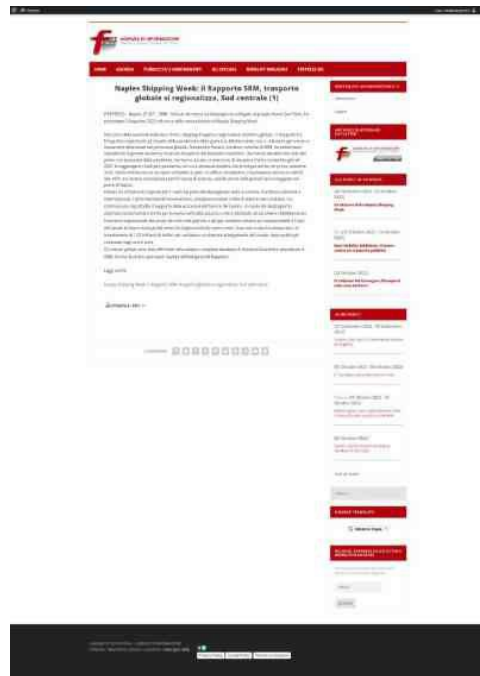
Giornata di grandi numeri al porto

Restano i problemi di accoglienza in città: situazione ancora da sbloccare alla stazione. Un settembre ormai agli sgoccioli ha regalato un' altra giornata da grandi numeri al porto. Sei le navi da crociera che ieri erano ospitate sulle banchine gestite da Rct per un totale di più di 15mila passeggeri tra imbarchi e sbarchi. La stregia messa in campo dall' intero cluster portuale, guidato dall' **Autorità di sistema portuale**, per uscire dai due anni di pandemia e recuperare terreno si sta dimostrando vincente, in termini di numeri e di efficienza. E anche ieri lo si è visto, con un porto in piena attività e con una città che ha accolto tra le sue strade migliaia di crocieristi rimasti in zona. Un' accoglienza che lascia ancora un pò a desiderare. Gruppi che, fotografando frutta e verdura, si aggiravano per un mercato lontano dall' idea che si ha girando in altre città europee. Turisti in giro senza meta tra corso Centocelle ed il centro storico. Altri ancora persi in zone più "periferiche" in cerca di qualcosa da mangiare o qualche supermercato. E poi l' odissea rappresentata dalla stazione ferroviaria, dove il caos continua a regnare sovrano, con turisti ammassati sul binario in attesa del treno, carichi di bagagli, ed un piazzale dove si cerca ancora la sicurezza, tra transenne e autobus che fanno manovra. Intanto, fino ad ottobre, torna a fare scalo nel Mediterraneo - Civitavecchia compresa - la Wonder of the Seas, la nave da crociera più grande del mondo.



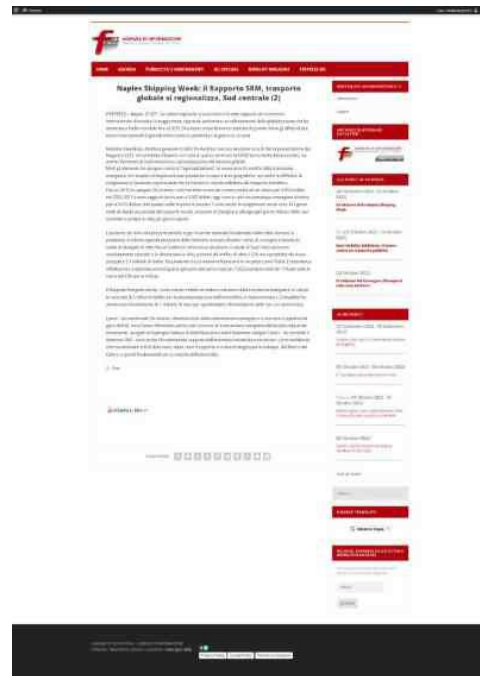
Naples Shipping Week: il Rapporto SRM, trasporto globale si regionalizza, Sud centrale (1)

(FERPRESS) Napoli, 29 SET SRM, l'istituto di ricerca sul Mezzogiorno collegato al gruppo Intesa San Paolo, ha presentato il Rapporto 2022 nel corso della nona edizione di Naples Shipping Week. Nel corso della sessione dedicata a Porti, shipping e logistica negli scenari marittimi globali, il Rapporto ha fotografato soprattutto gli impatti della pandemia e della guerra su Mediterraneo, ma in relazione agli scenari e mutamenti intervenuti nel panorama globale. Alessandro Panaro, direttore ricerche di SRM, ha sottolineato soprattutto la grande resilienza mostrata dai porti e dal trasporto marittimo, che hanno resistito non solo alla grave crisi provocata dalla pandemia, ma hanno iniziato un percorso di recupero che ha consentito già nel 2021 di raggiungere i livelli pre-pandemia, con una tendenza positiva che prosegue anche nel primo semestre 2022. Molto lontano da un recupero completo è, però, il traffico crocieristico, che presenta ancora un deficit del -45%, ma mostra straordinarie performance di crescita, visibile anche nelle grandi navi ormeggiate nel porto di Napoli. Panaro ha sottolineato soprattutto il ruolo dei porti del Mezzogiorno nella economia marittima nazionale e internazionale. I porti meridionali movimentano complessivamente il 45% di tutte le merci italiane, ma costituiscono soprattutto il supporto delle economie del Nord e del Centro. Un ruolo del Mezzogiorno destinato ad aumentare anche per la nuova centralità assunta o che è destinato ad assumere il Mediterraneo: l'aumento esponenziale dei prezzi dei noli e del petrolio e del gas rendono sempre più indispensabile il ruolo del canale di Suez e dunque del mare che bagna anche le nostre coste. Suez non a caso ha annunciato un investimento di 1,07 miliardi di dollari per realizzare un ulteriore allargamento del canale, dopo quello già realizzato negli scorsi anni. Gli scenari globali sono stati affrontati nella ampia e completa relazione di Massimo Deandreis, presidente di SRM, che ha illustrato i principali risultati dell'indagine del Rapporto.



Naples Shipping Week: il Rapporto SRM, trasporto globale si regionalizza, Sud centrale (2)

(FERPRESS) Napoli, 29 SET Le catene logistiche si accorciano e le rotte regionali del commercio internazionale diventano la maggioranza, segnando perlomeno un rallentamento della globalizzazione che ha dominato a livello mondiale fino al 2019. Diventano ormai fenomeni statistici di grande rilievo gli effetti di due eventi internazionali di grande rilievo come la pandemia e la guerra in Ucraina. Massimo Deandreis, direttore generale di SRM, ha illustrato con una relazione ricca di dati la presentazione del Rapporto 2022, che presenta il bilancio non solo di quanto avvenuto nel 2020 (anno del lockdown totale), ma anche i fenomeni di trasformazione e razionalizzazione del mercato globale. Molti gli elementi che spingono verso la regionalizzazione: le nuove priorità indotte dalla transizione energetica, col recupero di importanti basi produttive in paesi e aree geografiche; ma anche le difficoltà, la congestione e l'aumento esponenziale che ha frenato la crescita indefinita del trasporto marittimo. Fino al 2019, ha spiegato De Andreis, i noli marittimi erano più o meno stabili ad un valore pari a 810 dollari; nel 2020-2021 si sono raggiunti picchi pari a 5.067 dollari, oggi sono in calo ma comunque rimangono altissimi, pari a 3.472 dollari, cioè quattro volte rispetto al passato. Cresce anche la congestione: ormai sono 16 i giorni medi di ritardo accumulati dal trasporto navale, nel porto di Shanghai si allunga ogni giorno l'elenco delle navi costrette a sostare in rada per giorni e giorni. L'aumento dei noli e dei prezzi di petrolio e gas ha anche cambiato l'andamento delle rotte: durante la pandemia, le ridotte capacità produttive delle fabbriche avevano dilatato i tempi di consegna e favorito la scelta di allungare le rotte fino al Sudafrica; nella nuova situazione, il canale di Suez torna ad essere assolutamente centrale, e lo dimostrano le cifre, aumenti del traffico di oltre il 12% ma soprattutto dei ricavi, schizzati a 5,1 miliardi di dollari, l'equivalente di una manovra finanziaria in un paese come l'Italia. E la tendenza inflattiva non è destinata ad estinguersi: già sono stati annunciati per il 2023 aumenti medi del 15% per tutte le navi e del 10% per le rinfuse. Il Rapporto fotografa anche i nuovi scenari indotti nel settore marittimo dalla transizione energetica: si calcola la necessità di 3 trilioni di dollari per la decarbonizzazione dell'intera flotta, in Italia l'armatura Grimaldello ha annunciato l'investimento di 1 miliardo di euro per sperimentare l'alimentazione delle navi con ammoniaca. I porti ha sottolineato De Andreis- diventano hub della trasformazione energetica: vi arrivano le pipeline del gas o dell'oil, ma vi fanno riferimento anche tutti i processi di riconversione energetica del tessuto industriale retrostante, i progetti di Hydrogen Valley e di elettrificazione e tutti i fenomeni collegati. I porti ha concluso il direttore SRM sono anche il fondamentale supporto dell'economia industriale e dei servizi: i porti meridionali, che movimentano il 45% delle merci totali, sono il supporto e la leva strategica



FerPress

Napoli

per lo sviluppo del Nord e del Centro, e quindi fondamentali per la crescita dell'intera Italia.

Geopolitica e traffici commerciali nel Mediterraneo protagonisti di Port&ShippingTech, main conference della Naples Shipping Week.

È salpato a tutta forza Port&ShippingTech, il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche e politico-normative per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della Naples Shipping Week, che si svolge oggi e domani 30 settembre al Centro Congressi della Stazione Marittima di **Napoli**. La sessione d'apertura, In the Med (and the world) ha visto, dopo, i saluti dell'ammiraglio Giacinto Sciandra, Capo di Stato Maggiore del Comando Logistico della Marina Militare Italiana e dell'ammiraglio ispettore Pietro Giuseppe Vella, direttore marittimo della Campania e comandante del **Porto di Napoli**, ha approfondito i temi geopolitici e geoeconomici. Dario Fabbri, in questo momento il più noto analista geopolitico italiano, ha fornito un giro d'orizzonte ad alto livello della situazione del mondo e dell'Italia dopo il 24 febbraio. Alla ricerca di motivi di ottimismo in un contesto alquanto problematico ed incerto, Fabbri ha insistito, nel quadro di una prossima richiesta per il nostro Paese di scelte nette, sull'opportunità per l'Italia di divenire l'hub del gas d'Europa, visto che le risorse arriveranno da Sud e da Est. Giuseppe Manna, analista geopolitico di Storie D'Oltremare, sulla stessa lunghezza d'onda, ha sottolineato come questa prospettiva imponga all'Italia di porsi verso i Paesi della sponda sud come agente equilibratore e stabilizzatore. Equilibrare e stabilizzare ha anche un lato militare e di sicurezza. I vari Paesi stanno investendo nel potenziamento delle armi delle proprie Marine militari, come ha mostrato Alessandro Marrone, responsabile del Programma "Difesa" dell'IAI: "I programmi di collaborazione europea ci consentono di proteggere e promuovere i nostri interessi marittimi contro l'aggressività russa e in prospettiva contro l'aggressività cinese". E se Cristina Pensa, economista del Centro Studi di Confindustria ha spiegato come gli scambi globali soprattutto in alcuni campi, come i capitali, siano spinti verso la regionalizzazione, Ennio Cascetta, professore dell'Universitas Mercatorum e presidente del cluster tecnologico nazionale dei trasporti, ha dimostrato come il mercato delle materie prime per l'Italia sia completamente diverso da quello puramente commerciale. Un mercato in cui l'Italia importa moltissimo ed esporta pochissimo. La geopolitica è entrata anche in azienda, ha evidenziato Enrico Vergani, Partner, BonelliErede: "Il McKinsey Global Survey ha evidenziato che la preoccupazione geopolitica è al primo posto tra le imprese con il 57%, è la prima volta che succede". Diventano dunque fondamentale le figure professionali del chief geopolitical officer, del responsabile della cyber security, di chi si occupa di viaggi all'estero fino al ritorno a casa (travel management risk) e l'avvocato. Nella mattinata è stato anche presentato il 9° Rapporto Annuale sui trasporti marittimi e sulla logistica a cura di SRM, il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo con l'analisi sugli impatti di pandemia e guerra sui trasporti marittimi e la logistica.



Gazzetta di Napoli

Napoli

Domani, 30 settembre, la main conference P&ST affronterà con la sessione Green Ports and Shipping, le sfide, sistemiche e congiunturali del settore, in primis l'ambiente: come la riduzione della carbon footprint della navigazione commerciale, criticità in cima alla lista dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO - International Maritime Organization) delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea. La crisi post-pandemica e la guerra hanno forse rallentato il processo di riforma transizionale dello shipping e quindi auspicabile una maggiore definizione delle linee di sviluppo nel campo della propulsione, delle opere marittime, delle infrastrutture portuali e retroportuali e delle normative tecniche. Le tecnologie per arrivare all'obiettivo di emissioni zero o neutrali già esistono e dovranno coinvolgere non solo lo shipping ma tutta la filiera e, a monte, il sistema di gestione e di generazione energetica. Sempre domani, alle ore 9, presso il Centro Congressi della Stazione Marittima di **Napoli**, nell'ambito della Naples Shipping Week, si aprirà anche il Mediterranean Coast Guard Function Forum, il consesso che riunisce rappresentanti di istituzioni e agenzie che hanno competenze nelle funzioni di guardia costiera nel Mediterraneo. L'apertura del forum - organizzato dalla Guardia Costiera italiana - vedrà la partecipazione, tra gli altri, del prof. Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, del On. Vincenzo De Luca, Presidente della Regione Campania e dell'Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, Comandante generale del Corpo delle capitanerie di **porto**. Tra gli altri eventi internazionali, si segnala Intermodality Worldwide, il convegno che, per la prima volta in Italia, BIC - Bureau International des Containers organizza insieme al Centro Internazionale Studi Containers (C.I.S.Co.). A partire dalle 9, alla Stazione Marittima, relatori di caratura internazionale si confronteranno sul tema dell'intermodalità, approfondendo i temi del tracciamento della merce e dei contenitori del futuro e della sicurezza, per terminare con un intervento sulle nuove sfide e sulle nuove frontiere, in particolare quelle che si stanno aprendo in Africa. Il programma delle conferenze di Port&ShippingTech è disponibile al link <https://www.nsweek.com/programma-pst2022/>. È possibile registrarsi in loco.

Il Nautilus

Napoli

Meno emissioni e più digitale: il futuro dell' UE passa per la navigazione a corto raggio

Dal Recovery Plan servono fondi per incentivare uno dei sistemi di trasporto più efficienti **Napoli** - La navigazione marittima a corto raggio (Short Sea Shipping o SSS) può avere un impatto fondamentale nel processo di decarbonizzazione dei trasporti a cui punta l' Unione Europea ma per farlo sono necessari investimenti e incentivi. È quanto è emerso dalla conferenza "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities Towards 2027" organizzata da RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa in qualità di Ufficio nazionale di promozione dello SSS, durante l' anno di presidenza italiana dell' European Short Sea Network (ESN) tenutasi oggi nell' ambito della 5° edizione della Naples Shipping Week, settimana internazionale dedicata allo shipping e alla logistica, promossa ed organizzata dal Propeller Club e da Clickutility Team, all' interno dei convegni targati Port&ShippingTech 2022. L' Europa, infatti, vuole diventare il primo continente a impatto neutrale sulla crisi climatica e il settore dei trasporti è uno degli ambiti cruciali dove ridurre le emissioni di CO2. In questo contesto il ruolo che ha il trasporto marittimo di prossimità è già molto significativo, con un market share del 61,2% delle merci che transita dai principali porti europei. L' Italia è il primo paese in EU-27 per volumi di traffico movimentati attraverso lo SSS e da sempre svolge un ruolo determinante nel promuovere la modalità di trasporto marittimo che copre distanze di corto raggio e che ben si coniuga con l' intermodalità. Peraltro, secondo le stime di RAM, il segmento RO-RO nel 2021 ha superato i volumi del 2019, dopo la battuta di arresto del 2020 dovuta alla crisi pandemica Covid-19. Per questo nel corso del 2022, in cui l' Italia ha presieduto il network dei centri di promozione dello Short Sea Shipping a livello comunitario, è stato rivitalizzato il dibattito attraverso una serie di incontri che hanno contribuito all' elaborazione di un Paper che guarda al futuro della navigazione a corto raggio e delle Autostrade del Mare. Il titolo del Paper ESN è per l' appunto "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027". Questo documento sarà da oggi sottoposto alla consultazione pubblica prima di essere presentato alle competenti istituzioni europee. "Il Covid prima e la guerra in Ucraina adesso - ha spiegato Francesco Benevolo, Direttore Operativo di RAM - stanno evidenziando sempre più il ruolo strategico della logistica e dei trasporti per dare continuità alle catene di approvvigionamento nazionali e internazionali. A questo si aggiunge l' obiettivo prioritario che l' UE si è data di completare la transizione ecologica e digitale della logistica. In questo contesto la navigazione a corto raggio riveste un ruolo strategico perché è già oggi una delle forme più flessibili ed ecologiche di trasporto. Il Paper - ha aggiunto Benevolo - sottolinea il ruolo degli investimenti privati per favorire il passaggio alla decarbonizzazione ed alla gestione digitale dei processi. La sostenibilità ambientale, pertanto, dovrà essere coniugata anche alla luce della sostenibilità economica



Il Nautilus

Napoli

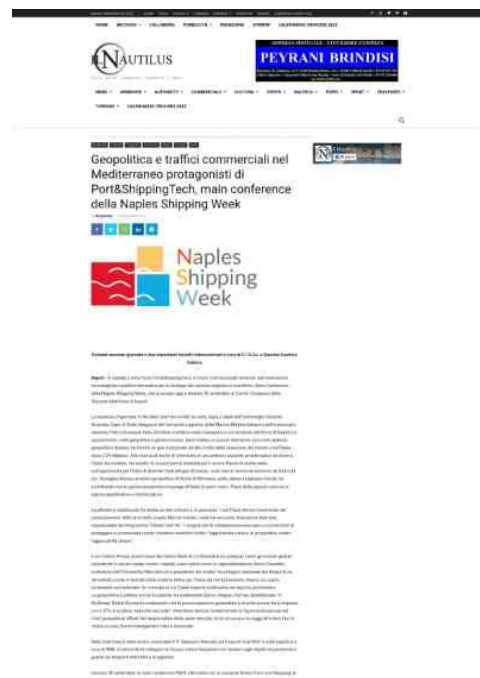
dei trasporti, grazie ad opportune politiche di incentivazione della domanda di trasporto e tenendo conto della centralità dei cosiddetti cargo owners". Oltre alle risorse stanziare dall' EU per il periodo 2021-2027, NextGenerationEU prevede 807 miliardi di euro destinati per il 37% alla neutralità climatica e per il 30% alla digitalizzazione. Parte di questi fondi potranno quindi essere trasformati in investimenti diretti sulle infrastrutture fisiche e virtuali e in incentivi rivolti anche agli operatori marittimi e portuali. "Partiamo dal presupposto che le risorse sono comunque limitate - ha aggiunto Kurt Bodewig, Coordinatore Europeo per le Autostrade del Mare - quindi gli investimenti devono essere decisi con il massimo coinvolgimento degli stakeholder. L' UE mette in campo diverse linee di finanziamento, dai fondi strutturali a quelli per l' innovazione passando per lo schema dell' emission trading. Finora i governi nazionali hanno destinato poche quote di questi fondi al trasporto marittimo. L' aumento di queste risorse può dunque rappresentare nei prossimi anni una potenzialità di sviluppo e accelerazione". Il draft paper dell' ESN, aperto ad una consultazione pubblica fino al 31 ottobre prossimo, conclude con 7 raccomandazioni per il futuro sviluppo sostenibile della navigazione a corto raggio: "Rilanciare il ruolo del network europeo dell' ESN, promuovere un maggiore interscambio tra Paesi membri anche con i partner dell' area mediterranea, sviluppare l' intermodalità" ha concluso Benevolo "sono soltanto alcune delle proposte che possono consentire all' UE di disporre, anche per il futuro, di una rete flessibile ed efficiente di collegamenti marittimi a corto raggio per la logistica delle proprie merci". [Link per la consultazione del draft Paper ESN \(](#)

Il Nautilus

Napoli

Geopolitica e traffici commerciali nel Mediterraneo protagonisti di Port&ShippingTech, main conference della Naples Shipping Week

Napoli - È salpato a tutta forza Port&ShippingTech, il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche e politico-normative per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della Naples Shipping Week, che si svolge oggi e domani 30 settembre al Centro Congressi della Stazione Marittima di **Napoli**. La sessione d'apertura, In the Med (and the world) ha visto, dopo, i saluti dell'ammiraglio Giacinto Sciandra, Capo di Stato Maggiore del Comando Logistico della Marina Militare Italiana e dell'ammiraglio ispettore Pietro Giuseppe Vella, direttore marittimo della Campania e comandante del **Porto** di **Napoli**, ha approfondito i temi geopolitici e geoeconomici. Dario Fabbri, in questo momento il più noto analista geopolitico italiano, ha fornito un giro d'orizzonte ad alto livello della situazione del mondo e dell'Italia dopo il 24 febbraio. Alla ricerca di motivi di ottimismo in un contesto alquanto problematico ed incerto, Fabbri ha insistito, nel quadro di una prossima richiesta per il nostro Paese di scelte nette, sull'opportunità per l'Italia di divenire l'hub del gas d'Europa, visto che le risorse arriveranno da Sud e da Est. Giuseppe Manna, analista geopolitico di Storie D' Oltremare, sulla stessa lunghezza d'onda, ha sottolineato come questa prospettiva imponga all'Italia di porsi verso i Paesi della sponda sud come agente equilibratore e stabilizzatore. Equilibrare e stabilizzare ha anche un lato militare e di sicurezza. I vari Paesi stanno investendo nel potenziamento delle armi delle proprie Marine militari, come ha mostrato Alessandro Marrone, responsabile del Programma "Difesa" dell'IAI: "I programmi di collaborazione europea ci consentono di proteggere e promuovere i nostri interessi marittimi contro l'aggressività russa e in prospettiva contro l'aggressività cinese". E se Cristina Pensa, economista del Centro Studi di Confindustria ha spiegato come gli scambi globali soprattutto in alcuni campi, come i capitali, siano spinti verso la regionalizzazione, Ennio Cascetta, professore dell'Universitas Mercatorum e presidente del cluster tecnologico nazionale dei trasporti, ha dimostrato come il mercato delle materie prime per l'Italia sia completamente diverso da quello puramente commerciale. Un mercato in cui l'Italia importa moltissimo ed esporta pochissimo. La geopolitica è entrata anche in azienda, ha evidenziato Enrico Vergani, Partner, BonelliErede: "Il McKinsey Global Survey ha evidenziato che la preoccupazione geopolitica è al primo posto tra le imprese con il 57%, è la prima volta che succede". Diventano dunque fondamentale le figure professionali del chief geopolitical officer, del responsabile della cyber security, di chi si occupa di viaggi all'estero fino al ritorno a casa (travel management risk) e l'avvocato. Nella mattinata è stato anche presentato il 9° Rapporto Annuale sui trasporti marittimi e sulla logistica a cura di SRM, il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo con l'analisi sugli impatti di pandemia e guerra sui trasporti marittimi e la logistica.



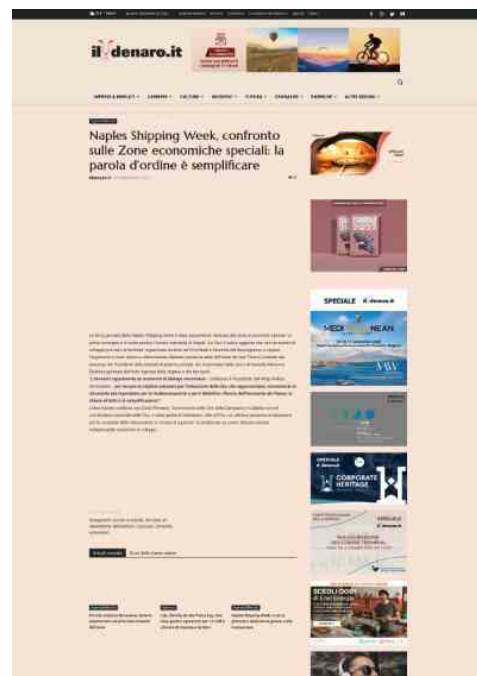
Il Nautilus

Napoli

Domani, 30 settembre, la main conference P&ST affronterà con la sessione Green Ports and Shipping, le sfide, sistemiche e congiunturali del settore, in primis l' ambiente: come la riduzione della carbon footprint della navigazione commerciale, criticità in cima alla lista dell' Organizzazione Marittima Internazionale (IMO - International Maritime Organization) delle Nazioni Unite e dell' Unione Europea. La crisi post-pandemica e la guerra hanno forse rallentato il processo di riforma transizionale dello shipping è quindi auspicabile una maggiore definizione delle linee di sviluppo nel campo della propulsione, delle opere marittime, delle infrastrutture portuali e retroportuali e delle normative tecniche. Le tecnologie per arrivare all' obiettivo di emissioni zero o neutrali già esistono e dovranno coinvolgere non solo lo shipping ma tutta la filiera e, a monte, il sistema di gestione e di generazione energetica. Sempre domani, alle ore 9, presso il Centro Congressi della Stazione Marittima di **Napoli**, nell' ambito della Naples Shipping Week, si aprirà anche il Mediterranean Coast Guard Function Forum, il consesso che riunisce rappresentanti di istituzioni e agenzie che hanno competenze nelle funzioni di guardia costiera nel Mediterraneo. L' apertura del forum - organizzato dalla Guardia Costiera italiana - vedrà la partecipazione, tra gli altri, del prof. Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, del On. Vincenzo De Luca, Presidente della Regione Campania e dell' Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, Comandante generale del Corpo delle capitanerie di **porto**. Tra gli altri eventi internazionali, si segnala Intermodality Worldwide, il convegno che, per la prima volta in Italia, BIC - Bureau International des Containers organizza insieme al Centro Internazionale Studi Containers (C.I.S.Co.). A partire dalle 9, alla Stazione Marittima, relatori di caratura internazionale si confronteranno sul tema dell' intermodalità, approfondendo i temi del tracciamento della merce e dei contenitori del futuro e della sicurezza, per terminare con un intervento sulle nuove sfide e sulle nuove frontiere, in particolare quelle che si stanno aprendo in Africa. Il programma delle conferenze di Port&ShippingTech è disponibili al link

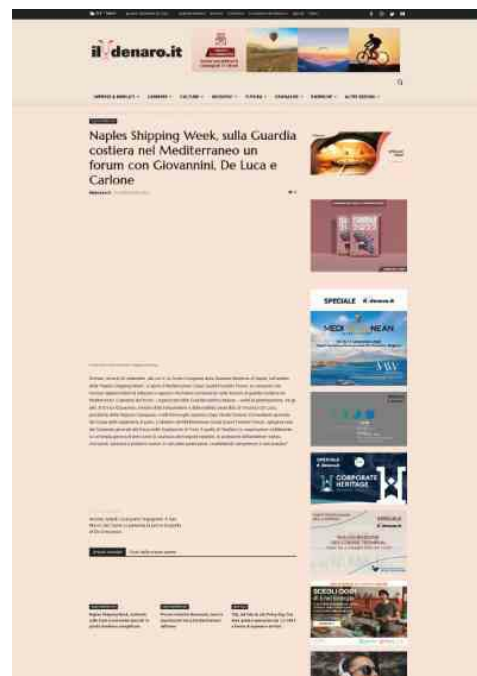
Naples Shipping Week, confronto sulle Zone economiche speciali: la parola d'ordine è semplificare

La terza giornata della Naples Shipping Week è stata ampiamente dedicata alle Zone economiche speciali: un primo convegno si è svolto presso l'Unione Industriali di Napoli, "Le Zes: il valore aggiunto che uno strumento di sviluppo può dare al territorio" organizzato insieme ad Srm-Studi e Ricerche del Mezzogiorno; a seguire l'argomento è stato ripreso e ulteriormente dibattuto presso la sede dell' **Adsp** del Mar Tirreno Centrale alla presenza dei Presidenti delle **Autorità** di **sistema** portuali, dei Commissari delle Zes e di Marcello Minenna, Direttore generale dell' Adm-Agenzia delle dogane e dei Monopoli. " L' incontro rappresenta un momento di dialogo necessario - sottolinea il Presidente dell' **Adsp** Andrea Annunziata - per trovare le migliori soluzioni per l' attuazione delle Zes che rappresentano sicuramente lo strumento più importante per la modernizzazione e per il definitivo rilancio dell' economia del Paese; la chiave di tutto è la semplificazione". L' idea iniziale condivisa con Giosy Romano, Commissario delle Zes della Campania e Calabria nonché coordinatore nazionale delle Zes, è stata quella di individuare, oltre al Pnrr, un ulteriore processo di attuazione per la creazione delle infrastrutture e cercare di superare le perplessità su come utilizzare questo indispensabile strumento di sviluppo.



Naples Shipping Week, sulla Guardia costiera nel Mediterraneo un forum con Giovannini, De Luca e Carlone

in foto Enrico Giovannini (da Imagoeconomica) Domani, venerdì 30 settembre, alle ore 9, al Centro Congressi della Stazione Marittima di Napoli, nell' ambito della "Naples Shipping Week", si aprirà il Mediterranean Coast Guard Function Forum, un consesso che riunisce rappresentanti di istituzioni e agenzie che hanno competenze nelle funzioni di guardia costiera nel Mediterraneo. L' apertura del forum - organizzato dalla Guardia costiera italiana - vedrà la partecipazione, tra gli altri, di Enrico Giovannini, ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili; di Vincenzo De Luca, presidente della Regione Campania; e dell' Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, Comandante generale del Corpo delle capitanerie di **porto**. L' obiettivo del Mediterranean Coast Guard Function Forum, spiega la nota del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di **Porto**, è quello di "facilitare la cooperazione multilaterale su un' ampia gamma di temi come la sicurezza dei trasporti marittimi, la protezione dell' ambiente marino, ricercando soluzioni a problemi comuni ai vari paesi partecipanti, condividendo competenze e best practice".



Informare

Napoli

Assarmatori chiede al prossimo governo di tutelare i collegamenti insulari e le Autostrade del Mare in sede UE e IMO

Estendere a questi servizi l' esenzione dall' ETS e cambiare la metrica di definizione del Carbon Intensity Indicator Al prossimo governo italiano l' associazione armatoriale Assarmatori chiede di tutelare tutti i collegamenti insulari e le Autostrade del Mare estendendo a questi servizi l' esenzione dall' ETS, il sistema di scambio delle quote di emissione dell' Unione Europea previsto nel pacchetto Fit for 55. Se il Parlamento UE ha chiesto l' esenzione dall' ETS per le tratte soggette a obblighi di servizio pubblico e se il Consiglio dell' UE ha fatto altrettanto per i collegamenti con le isole minori, secondo Assarmatori ciò non basta. Intervenendo alla manifestazione "Naples Shipping Week" in corso a **Napoli**, Matteo Catani, membro del consiglio direttivo di Assarmatori e presidente della Commissione Cabotaggio e Autostrade del Mare, ha evidenziato la necessità di «confermare questo assetto anche in vista della direttiva finale e far sì che anche tutti i collegamenti insulari e quelli delle Autostrade del Mare ottengano l' esenzione. Altrimenti - ha spiegato - ci troveremmo di fronte a una lesione del principio di proporzionalità dell' UE, visto che l' Italia sarebbe maggiormente penalizzata da queste misure rispetto ad altri Stati membri vista la sua dipendenza dal trasporto marittimo». Catani e Alberto Rossi, segretario generale dell' associazione armatoriale, hanno ricordato che l' Italia, infatti, è leader nel Mediterraneo per quanto riguarda le Autostrade del Mare, con una quota di mercato del 37%. «Mettere a rischio questo sistema, che si è realizzato anche grazie a strumenti importanti come il Marebonus - ha avvertito Rossi - significherebbe correre il rischio di uno switch modale inverso, cioè dal mare alla strada: altro che sostenibilità ambientale, aumenterebbero il traffico, l' incidentalità e l' inquinamento. Un altro obiettivo - ha aggiunto - deve essere quello di far sì che quanto incassato con l' ETS in Italia rimanga nel nostro Paese e sia allocato per finanziare investimenti a terra e a bordo e in ricerca e sviluppo, con l' obiettivo di rendere le flotte sempre più compliant con la normativa». Rossi ha ricordato poi che un' altra proposta regolatoria che incombe sul ruolo delle Autostrade del Mare è l' applicazione senza correttivi del CII (Carbon Intensity Indicator) dell' IMO, strumento che prevede l' assegnazione alle navi di un rating da A ad E. Un recente studio del RINA per Assarmatori ha evidenziato come, senza correttivi, nel giro di tre anni, e quindi entro il 2025, la flotta traghetti italiana si troverebbe in scacco, con più del 73% delle navi non ottemperanti alla norma e quindi potenzialmente non più in grado di navigare. «Dobbiamo - ha esortato Rossi - cambiarne la metrica. Il CII infatti prende in considerazione anche la percentuale di emissioni prodotte durante la sosta in porto, peggiorando di conseguenza drasticamente in modo ingiustificato il rapporto tra CO2 emessa e miglia percorse. Occorre quindi un correttivo specifico, che permetterebbe di rendere il profilo di rating della flotta traghetti italiani più attinente al



Informare

Napoli

profilo di rating definito per la flotta mondiale».

Informatore Navale

Napoli

Naples Shipping Week: terza giornata dedicata ai giovani e alla risorsa mare

. Domani 29 settembre al via Port&ShippingTech, il think tank del cluster marittimo, main conference della NSW SMR presenta il 9° Rapporto Annuale sui trasporti marittimi e sulla logistica. Domani, giovedì 29 settembre al via Port&ShippingTech, il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della NSW, che si svolgerà in presenza nel Centro Congressi della Stazione Marittima anche venerdì 30 settembre. Giunto alla sua 14^a edizione, l'evento è il principale appuntamento del settore, un vero e proprio think tank dell'intero cluster marittimo italiano. Una due giorni fitta di incontri e approfondimenti in cui particolare rilievo avranno i temi legati alla geopolitica, al turismo navale e ancora alla sostenibilità, attraverso l'adozione dei principi ESG e alle potenzialità rappresentate dalla blue economy italiana. Per l'occasione alle 11 sarà presentato il Rapporto Annuale sui trasporti marittimi e sulla logistica a cura di SRM, il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo cui parteciperanno, tra gli altri: Gaetano Manfredi, Sindaco di **Napoli**, Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia, Intesa Sanpaolo, Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM e Alessandro Panaro, Responsabile Maritime & Energy SRM. Giunto alla sua 9^a edizione, il Rapporto affronta nelle sue analisi i fenomeni, connessi all'economia marittima, che sono stati generati dai due eventi disruptive accaduti negli ultimi tempi: la pandemia, in particolare quella inerente la presenza della variante Covid-19 denominata Omicron, e la guerra Russia-Ucraina, che sta portando a significativi cambiamenti in termini di rotte percorse e porti scalati dalle navi. Port&Shipping Tech quest'anno giunge a pochi giorni dalle elezioni: sarà così la prima occasione di confronto sulle tematiche nel quadro del nuovo assetto politico-parlamentare con la consueta tavola rotonda, organizzata da Assiterminal, che ospiterà delegati alle tematiche della logistica e dello shipping delle principali forze politiche. Le sfide all'ordine del giorno che Associazioni e nuovo Governo dovranno affrontare: PNRR in fase di consolidamento o integrazione, crisi energetica e reshoring, modelli di sostenibilità nella logistica, regole per un sistema competitivo ed equilibrato.

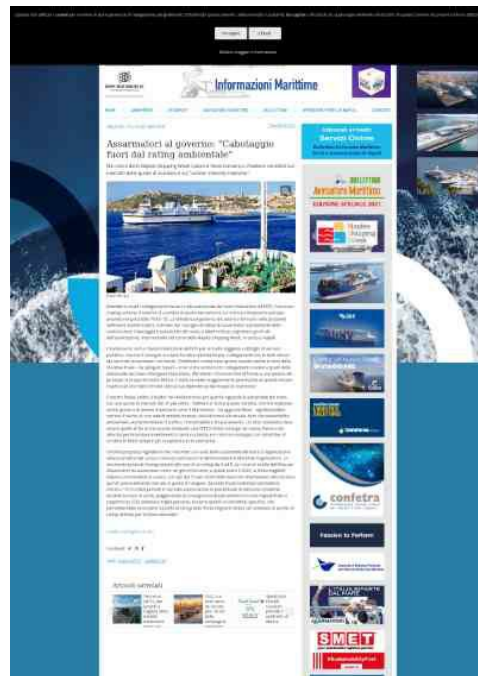


Informazioni Marittime

Napoli

Assarmatori al governo: "Cabotaggio fuori dal rating ambientale"

Nel corso della Naples Shipping Week Catani e Rossi tornano a chiedere correttivi sul mercato delle quote di scambio e sul "carbon intensity indicator" (Pom'/Flickr) Estendere a tutti i collegamenti insulari e alle autostrade del mare l' esenzione dall' ETS, l' emission trading scheme, il sistema di scambio di quote del carbonio sul mercato finanziario europeo previsto nel pacchetto Fit for 55. Lo chiedono al governo che andrà a formarsi nelle prossime settimane Matteo Catani, membro del consiglio direttivo di Assarmatori e presidente della commissione Cabotaggio e autostrade del mare, e Alberto Rossi, segretario generale dell' associazione, intervenendo nel corso della Naples Shipping Week, in corso a **Napoli**. Il Parlamento Ue ha chiesto l' esenzione dall' ETS per le tratte soggette a obblighi di servizio pubblico, mentre il Consiglio europeo ha fatto altrettanto per i collegamenti con le isole minori. Ma secondo Assarmatori non basta. "Dobbiamo confermare questo assetto anche in vista della direttiva finale - ha spiegato Catani - e far sì che anche tutti i collegamenti insulari e quelli delle autostrade del mare ottengano l' esenzione. Altrimenti ci troveremmo di fronte a una lesione del principio di proporzionalità dell' Ue. L' Italia sarebbe maggiormente penalizzata da queste misure rispetto ad altri Stati membri vista la sua dipendenza dal trasporto marittimo". Il nostro Paese, infatti, è leader nel Mediterraneo per quanto riguarda le autostrade del mare, con una quota di mercato del 37 per cento. "Mettere a rischio questo sistema, che si è realizzato anche grazie a strumenti importanti come il Marebonus - ha aggiunto Rossi - significherebbe correre il rischio di uno switch modale inverso, cioè dal mare alla strada: altro che sostenibilità ambientale, aumenterebbero il traffico, l' incidentalità e l' inquinamento. Un altro obiettivo deve essere quello di far sì che quanto incassato con l' ETS in Italia rimanga nel nostro Paese e sia allocato per finanziare investimenti a terra e a bordo e in ricerca e sviluppo, con l' obiettivo di rendere le flotte sempre più compliant con la normativa". Un' altra proposta regolatoria che 'incombe' sul ruolo delle autostrade del mare è l' applicazione senza correttivi del carbon intensity indicator (CII) dell' International Maritime Organization. Lo strumento prevede l' assegnazione alle navi di un rating da A ad E. Un recente studio del Rina per Assarmatori ha evidenziato come nel giro di tre anni, e quindi entro il 2025, la flotta traghetti italiana si troverebbe in scacco, con più del 73 per cento delle navi non ottemperanti alla norma e quindi potenzialmente non più in grado di navigare. Secondo Rossi andrebbe cambiata la metrica: "il CII infatti prende in considerazione anche la percentuale di emissioni prodotte durante la sosta in porto, peggiorando di conseguenza drasticamente in modo ingiustificato il rapporto tra CO2 emessa e miglia percorse. Occorre quindi un correttivo specifico, che permetterebbe di rendere il profilo di rating della flotta traghetti italiani più attinente al



Informazioni Marittime

Napoli

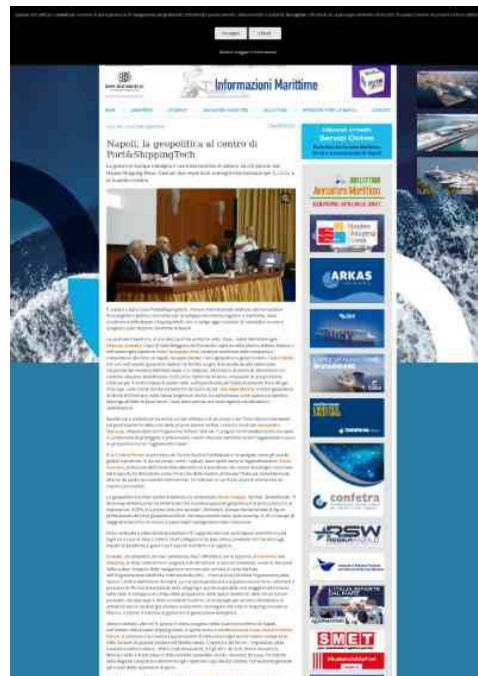
profilo di rating definito per la flotta mondiale".

Informazioni Marittime

Napoli

Napoli, la geopolitica al centro di Port&ShippingTech

La guerra in Europa ridisegna il ruolo dell' analista di settore. Se n' è parlato alla Naples Shipping Week. Domani due importanti convegni internazionali per C.I.S.Co. e la Guardia costiera. È salpato a tutta forza Port&ShippingTech, il forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche e politico-normative per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della Naples Shipping Week, che si svolge oggi e domani 30 settembre al centro congressi della stazione marittima di **Napoli**. La sessione d' apertura, In the Med (and the world) ha visto, dopo, i saluti dell' ammiraglio Giacinto Sciandra, Capo di Stato Maggiore del Comando Logistico della Marina Militare Italiana e dell' ammiraglio ispettore Pietro Giuseppe Vella, direttore marittimo della Campania e comandante del **Porto** di **Napoli**, ha approfondito i temi geopolitici e geoeconomici. Dario Fabbri, tra i più noti analisti geopolitici italiani, ha fornito un giro d' orizzonte ad alto livello della situazione del mondo e dell' Italia dopo il 24 febbraio. Alla ricerca di motivi di ottimismo in un contesto alquanto problematico ed incerto, Fabbri ha insistito, nel quadro di una prossima richiesta per il nostro Paese di scelte nette, sull' opportunità per l' Italia di divenire l' hub del gas d' Europa, visto che le risorse arriveranno da Sud e da Est. Giuseppe Manna, analista geopolitico di Storie D' Oltremare, sulla stessa lunghezza d' onda, ha sottolineato come questa prospettiva imponga all' Italia di porsi verso i Paesi della sponda sud come agente equilibratore e stabilizzatore. Equilibrare e stabilizzare ha anche un lato militare e di sicurezza. I vari Paesi stanno investendo nel potenziamento delle armi delle proprie Marine militari, come ha mostrato Alessandro Marrone, responsabile del Programma "Difesa" dell' IAI: "I programmi di collaborazione europea ci consentono di proteggere e promuovere i nostri interessi marittimi contro l' aggressività russa e in prospettiva contro l' aggressività cinese". E se Cristina Pensa, economista del Centro Studi di Confindustria ha spiegato come gli scambi globali soprattutto in alcuni campi, come i capitali, siano spinti verso la regionalizzazione, Ennio Cascetta, professore dell' Universitas Mercatorum e presidente del cluster tecnologico nazionale dei trasporti, ha dimostrato come il mercato delle materie prime per l' Italia sia completamente diverso da quello puramente commerciale. Un mercato in cui l' Italia importa moltissimo ed esporta pochissimo. La geopolitica è entrata anche in azienda, ha evidenziato Enrico Vergani, Partner, BonelliErede: "Il McKinsey Global Survey ha evidenziato che la preoccupazione geopolitica è al primo posto tra le imprese con il 57%, è la prima volta che succede". Diventano dunque fondamentale le figure professionali del chief geopolitical officer, del responsabile della cyber security, di chi si occupa di viaggi all' estero fino al ritorno a casa (travel management risk) e l' avvocato. Nella mattinata è stato anche presentato il 9° rapporto annuale sui trasporti marittimi e sulla logistica



Informazioni Marittime

Napoli

a cura di SRM, il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo con l'analisi sugli impatti di pandemia e guerra sui trasporti marittimi e la logistica. Domani, 30 settembre, la main conference P&ST affronterà con la sessione Green Ports and Shipping, le sfide, sistemiche e congiunturali del settore, in primis l'ambiente: come la riduzione della carbon footprint della navigazione commerciale, criticità in cima alla lista dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO - International Maritime Organization) delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea. La crisi post-pandemica e la guerra hanno forse rallentato il processo di riforma transizionale dello shipping è quindi auspicabile una maggiore definizione delle linee di sviluppo nel campo della propulsione, delle opere marittime, delle infrastrutture portuali e retroportuali e delle normative tecniche. Le tecnologie per arrivare all'obiettivo di emissioni zero o neutrali già esistono e dovranno coinvolgere non solo lo shipping ma tutta la filiera e, a monte, il sistema di gestione e di generazione energetica. Sempre domani, alle ore 9, presso il centro congressi della stazione marittima di **Napoli**, nell'ambito della Naples Shipping Week, si aprirà anche il Mediterranean Coast Guard Function Forum, il consesso che riunisce rappresentanti di istituzioni e agenzie che hanno competenze nelle funzioni di guardia costiera nel Mediterraneo. L'apertura del forum - organizzato dalla Guardia Costiera italiana - vedrà la partecipazione, tra gli altri, del prof. Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, del On. Vincenzo De Luca, Presidente della Regione Campania e dell'Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, Comandante generale del Corpo delle capitanerie di **porto**. Tra gli altri eventi internazionali, si segnala Intermodality Worldwide, il convegno che, per la prima volta in Italia, BIC - Bureau International des Containers organizza insieme al Centro Internazionale Studi Containers (C.I.S.Co.). A partire dalle 9, alla Stazione Marittima, relatori di caratura internazionale si confronteranno sul tema dell'intermodalità, approfondendo i temi del tracciamento della merce e dei contenitori del futuro e della sicurezza, per terminare con un intervento sulle nuove sfide e sulle nuove frontiere, in particolare quelle che si stanno aprendo in Africa. Il programma delle conferenze di Port&ShippingTech è disponibile qui. È possibile registrarsi in loco. Condividi

Geopolitica e traffici commerciali nel Mediterraneo a Port&ShippingTech

30 settembre 2022 - È salpato a tutta forza Port&ShippingTech, il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche e politico-normative per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della Naples Shipping Week, che si svolge al Centro Congressi della Stazione Marittima di **Napoli**. La sessione d'apertura, In the Med (and the world) ha visto, dopo, i saluti dell'ammiraglio Giacinto Sciandra, Capo di Stato Maggiore del Comando Logistico della Marina Militare Italiana e dell'ammiraglio ispettore Pietro Giuseppe Vella, direttore marittimo della Campania e comandante del **Porto** di **Napoli**, ha approfondito i temi geopolitici e geoeconomici. Dario Fabbri, in questo momento il più noto analista geopolitico italiano, ha fornito un giro d'orizzonte ad alto livello della situazione del mondo e dell'Italia dopo il 24 febbraio. Alla ricerca di motivi di ottimismo in un contesto alquanto problematico ed incerto, Fabbri ha insistito, nel quadro di una prossima richiesta per il nostro Paese di scelte nette, sull'opportunità per l'Italia di divenire l'hub del gas d'Europa, visto che le risorse arriveranno da Sud e da Est. Giuseppe Manna, analista geopolitico di Storie D' Oltremare, sulla stessa lunghezza d'onda, ha sottolineato come questa prospettiva imponga all'Italia di porsi verso i Paesi della sponda sud come agente equilibratore e stabilizzatore. Equilibrare e stabilizzare ha anche un lato militare e di sicurezza. I vari Paesi stanno investendo nel potenziamento delle armi delle proprie Marine militari, come ha mostrato Alessandro Marrone, responsabile del Programma "Difesa" dell'IAI: "I programmi di collaborazione europea ci consentono di proteggere e promuovere i nostri interessi marittimi contro l'aggressività russa e in prospettiva contro l'aggressività cinese". E se Cristina Pensa, economista del Centro Studi di Confindustria ha spiegato come gli scambi globali soprattutto in alcuni campi, come i capitali, siano spinti verso la regionalizzazione, Ennio Cascetta, professore dell'Universitas Mercatorum e presidente del cluster tecnologico nazionale dei trasporti, ha dimostrato come il mercato delle materie prime per l'Italia sia completamente diverso da quello puramente commerciale. Un mercato in cui l'Italia importa moltissimo ed esporta pochissimo. La geopolitica è entrata anche in azienda, ha evidenziato Enrico Vergani, Partner, BonelliErede: "Il McKinsey Global Survey ha evidenziato che la preoccupazione geopolitica è al primo posto tra le imprese con il 57%, è la prima volta che succede". Diventano dunque fondamentale le figure professionali del chief geopolitical officer, del responsabile della cyber security, di chi si occupa di viaggi all'estero fino al ritorno a casa (travel management risk) e l'avvocato. Nella mattinata è stato anche presentato il 9° Rapporto Annuale sui trasporti marittimi e sulla logistica a cura di SRM, il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo con l'analisi sugli impatti di pandemia e guerra sui trasporti marittimi e la logistica.



Geopolitica e traffici commerciali protagonisti di Port&ShippingTech

Redazione Seareporter.it

Napoli, 29 settembre 2022 - È salpato a tutta forza Port&ShippingTech , il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche e politico-normative per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della Naples Shipping Week, che si svolge oggi e domani 30 settembre al Centro Congressi della Stazione Marittima di **Napoli** . La sessione d' apertura, In the Med (and the world) ha visto, dopo , i saluti dell' ammiraglio Giacinto Sciandra , Capo di Stato Maggiore del Comando Logistico della Marina Militare Italiana e dell' ammiraglio ispettore Pietro Giuseppe Vella , direttore marittimo della Campania e comandante del **Porto** di **Napoli**, ha approfondito i temi geopolitici e geoeconomici. Dario Fabbri , in questo momento il più noto analista geopolitico italiano, ha fornito un giro d' orizzonte ad alto livello della situazione del mondo e dell' Italia dopo il 24 febbraio. Alla ricerca di motivi di ottimismo in un contesto alquanto problematico ed incerto, Fabbri ha insistito, nel quadro di una prossima richiesta per il nostro Paese di scelte nette, sull' opportunità per l' Italia di divenire l' hub del gas d' Europa , visto che le risorse arriveranno da Sud e da Est. Giuseppe Manna , analista geopolitico di Storie D' Oltremare, sulla stessa lunghezza d' onda, ha sottolineato come questa prospettiva imponga all' Italia di porsi verso i Paesi della sponda sud come agente equilibratore e stabilizzatore. Equilibrare e stabilizzare ha anche un lato militare e di sicurezza. I vari Paesi stanno investendo nel potenziamento delle armi delle proprie Marine militari, come ha mostrato Alessandro Marrone, responsabile del Programma 'Difesa' dell' IAI: 'I programmi di collaborazione europea ci consentono di proteggere e promuovere i nostri interessi marittimi contro l' aggressività russa e in prospettiva contro l' aggressività cinese'. E se Cristina Pensa economista del Centro Studi di Confindustria ha spiegato come gli scambi globali soprattutto in alcuni campi, come i capitali, siano spinti verso la regionalizzazione, Ennio Cascetta , professore dell' Universitas Mercatorum e presidente del cluster tecnologico nazionale dei trasporti, ha dimostrato come il mercato delle materie prime per l' Italia sia completamente diverso da quello puramente commerciale. Un mercato in cui l' Italia importa moltissimo ed esporta pochissimo. La geopolitica è entrata anche in azienda , ha evidenziato Enrico Vergani , Partner, BonelliErede: 'Il McKinsey Global Survey ha evidenziato che la preoccupazione geopolitica è al primo posto tra le imprese con il 57%, è la prima volta che succede'. Diventano dunque fondamentale le figure professionali del chief geopolitical officer , del responsabile della cyber security, di chi si occupa di viaggi all' estero fino al ritorno a casa (travel management risk) e l' avvocato. Nella mattinata è stato anche presentato il 9° Rapporto Annuale sui trasporti marittimi e sulla logistica a cura di SRM , il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo con l' analisi sugli impatti di pandemia e guerra sui trasporti



Sea Reporter

Napoli

marittimi e la logistica. Domani, 30 settembre, la main conference P&ST affronterà con la sessione Green Ports and Shipping, le sfide, sistemiche e congiunturali del settore, in primis l'ambiente: come la riduzione della carbon footprint della navigazione commerciale, criticità in cima alla lista dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO - International Maritime Organization) delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea. La crisi post-pandemica e la guerra hanno forse rallentato il processo di riforma transizionale dello shipping e quindi auspicabile una maggiore definizione delle linee di sviluppo nel campo della propulsione, delle opere marittime, delle infrastrutture portuali e retroportuali e delle normative tecniche. Le tecnologie per arrivare all'obiettivo di emissioni zero o neutrali già esistono e dovranno coinvolgere non solo lo shipping ma tutta la filiera e, a monte, il sistema di gestione e di generazione energetica. Sempre domani, alle ore 9, presso il Centro Congressi della Stazione Marittima di **Napoli**, nell'ambito della Naples Shipping Week, si aprirà anche il Mediterranean Coast Guard Function Forum, il consesso che riunisce rappresentanti di istituzioni e agenzie che hanno competenze nelle funzioni di guardia costiera nel Mediterraneo. L'apertura del forum - organizzato dalla Guardia Costiera italiana - vedrà la partecipazione, tra gli altri, del prof. Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, del On. Vincenzo De Luca, Presidente della Regione Campania e dell'Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, Comandante generale del Corpo delle capitanerie di **porto**. Tra gli altri eventi internazionali, si segnala Intermodality Worldwide, il convegno che, per la prima volta in Italia, BIC - Bureau International des Containers organizza insieme al Centro Internazionale Studi Containers (C.I.S.Co.). A partire dalle 9, alla Stazione Marittima, relatori di caratura internazionale si confronteranno sul tema dell'intermodalità, approfondendo i temi del tracciamento della merce e dei contenitori del futuro e della sicurezza, per terminare con un intervento sulle nuove sfide e sulle nuove frontiere, in particolare quelle che si stanno aprendo in Africa.

Shipping nell' ETS, la proposta di Assarmatori: 'Tutelare collegamenti insulari e Autostrade del Mare'

Giancarlo Barlazzi

Lo hanno chiesto Matteo Catani, membro del Consiglio Direttivo, e Alberto Rossi, Segretario Generale dell' associazione **Napoli** - Estendere a tutti i collegamenti insulari e alle Autostrade del Mare l' esenzione dall' ETS, il sistema di scambio delle quote di emissione a livello comunitario previsto nel pacchetto Fit for 55, per difendere la continuità territoriale da un lato e uno strumento di vera sostenibilità ambientale dall' altro. Lo hanno chiesto, rivolgendo in tal senso un appello anche al Governo che andrà a formarsi nelle prossime settimane, Matteo Catani (nella foto), membro del Consiglio Direttivo di Assarmatori e Presidente della Commissione Cabotaggio e Autostrade del Mare , e Alberto Rossi, Segretario Generale dell' associazione, intervenendo nel corso della Naples Shipping Week. Il Parlamento UE, infatti, ha chiesto l' esenzione dall' ETS per le tratte soggette a obblighi di servizio pubblico, mentre il Consiglio ha fatto altrettanto per i collegamenti con le isole minori. Ma secondo Assarmatori non basta. 'Dobbiamo confermare questo assetto anche in vista della Direttiva finale - ha spiegato Matteo Catani - e far sì che anche tutti i collegamenti insulari e quelli delle Autostrade del Mare ottengano l' esenzione. Altrimenti ci troveremmo di fronte a una lesione del principio di proporzionalità dell' UE, visto che l' Italia sarebbe maggiormente penalizzata da queste misure rispetto ad altri Stati membri vista la sua dipendenza dal trasporto marittimo'. Il nostro Paese, infatti, è leader nel Mediterraneo per quanto riguarda le Autostrade del Mare, con una quota di mercato del 37%. 'Mettere a rischio questo sistema, che si è realizzato anche grazie a strumenti importanti come il Marebonus - ha aggiunto Alberto Rossi - significherebbe correre il rischio di uno switch modale inverso, cioè dal mare alla strada: altro che sostenibilità ambientale, aumenterebbero il traffico, l' incidentalità e l' inquinamento. Un altro obiettivo deve essere quello di far sì che quanto incassato con l' ETS in Italia rimanga nel nostro Paese e sia allocato per finanziare investimenti a terra e a bordo e in ricerca e sviluppo, con l' obiettivo di rendere le flotte sempre più compliant con la normativa'. Un' altra proposta regolatoria che 'incombe' sul ruolo delle Autostrade del Mare è l' applicazione senza correttivi del CII (Carbon Intensity Indicator) dell' IMO : lo strumento prevede l' assegnazione alle navi di un rating da A ad E. Un recente studio del RINA per Assarmatori ha evidenziato come nel giro di tre anni, e quindi entro il 2025, la flotta traghetti italiana si troverebbe in scacco, con più del 73% delle navi non ottemperanti alla norma e quindi potenzialmente non più in grado di navigare. 'Dobbiamo cambiarne la metrica - ha concluso Rossi - Il CII infatti prende in considerazione anche la percentuale di emissioni prodotte durante la sosta in porto, peggiorando di conseguenza drasticamente in modo ingiustificato il rapporto tra CO2 emessa e miglia percorse. Occorre quindi un correttivo specifico, che permetterebbe di rendere



Ship Mag

Napoli

il profilo di rating della flotta traghetti italiani più attinente al profilo di rating definito per la flotta mondiale'.

Protocollo MSC Crociere, dal 1 ottobre nuove regole per l' imbarco

Redazione

Per Mediterraneo, Nord Europa, Mar Rosso, Caraibi e Antille niente più tampone per i vaccinati **Napoli** - MSC Crociere ha annunciato un allentamento delle regole d' imbarco a partire dal 1° ottobre 2022 previste dal protocollo di salute e sicurezza. Per tutti coloro che si imbarcheranno nel Mediterraneo , in Nord Europa , nel Mar Rosso , ai Caraib i e alle Antille non sarà più previsto l' obbligo di vaccinazione da Covid19, anche se la stessa rimane fortemente raccomandata. Nelle stesse aree geografiche agli imbarcanti che risultano completamente vaccinati (due dosi di vaccino o una dose di Johnson & Johnson) non sarà più richiesto di presentare l' esito negativo del tampone, che rimane tuttavia consigliato. L' obbligo di presentare un certificato con esito negativo di un test antigenico o molecolare, effettuato entro le 48 ore dall' imbarco, rimane solo per gli ospiti che non sono completamente vaccinati, che sono guariti dal Covid19 senza nessuna dose di vaccino oppure che hanno un' esenzione dal vaccino a causa di condizioni mediche con QR code. Per tutti gli ospiti che andranno in crociera, invece, negli Emirati Arabi Uniti o in Qatar, resta obbligatoria la vaccinazione completa da Covid19 a partire dai 16 anni. Anche per queste crociere decade l' obbligo del tampone entro le 48 ore dall' imbarco (tranne per chi imbarca da Doha), che resta comunque fortemente consigliato, mentre viene richiesto obbligatoriamente solo ai minori di 16 anni non in possesso del certificato di vaccinazione completa. Infine, per i viaggiatori in partenza per una delle MSC World Cruise o per Grand Voyages , rimane vigente l' obbligatorietà del vaccino da Covid 19 dai 12 anni in su e del test antigenico o molecolare da effettuare nelle 48 ore prima dell' imbarco (dai 5 anni in su). Per maggiori informazioni sui requisiti specifici per ogni itinerario è possibile visitare la sezione dedicata del sito ufficiale di MSC Crociere <https://www.msccrociere.it/misure-di-salute-e-sicurezza> .



Shipping Italy

Napoli

Ram richiama l'importanza dello short sea shipping nella transizione ecologica

La navigazione marittima a corto raggio (Short Sea Shipping) può avere un impatto fondamentale nel processo di decarbonizzazione dei trasporti a cui punta l'Unione Europea ma per farlo sono necessari investimenti e incentivi. È questo il concetto emerso dalla conferenza "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities Towards 2027" organizzata da Ram Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa in qualità di Ufficio nazionale di promozione dello Short Sea Shipping, durante l'anno di presidenza italiana dell'European Short Sea Network tenutasi oggi nell'ambito della 5° edizione della Naples Shipping Week. L'Europa, infatti, vuole diventare il primo continente a impatto neutrale sulla crisi climatica e il settore dei trasporti è uno degli ambiti cruciali dove ridurre le emissioni di CO2. In questo contesto il ruolo che ha il trasporto marittimo di prossimità è già molto significativo, con un market share del 61,2% delle merci che transita dai principali porti europei. L'Italia è il primo paese in EU-27 per volumi di traffico movimentati attraverso lo short sea shipping e da sempre svolge un ruolo determinante nel promuovere la modalità di trasporto marittimo che copre distanze di corto raggio e che ben

si coniuga con l'intermodalità. Peraltro, secondo le stime di Ram, il segmento ro-ro nel 2021 ha superato i volumi del 2019, dopo la battuta di arresto del 2020 dovuta alla crisi pandemica Covid-19. Per questo nel corso del 2022, in cui l'Italia ha presieduto il network dei centri di promozione dello short sea shipping a livello comunitario, è stato rivitalizzato il dibattito attraverso una serie di incontri che hanno contribuito all'elaborazione di un Paper che guarda al futuro della navigazione a corto raggio e delle Autostrade del Mare. Il titolo del documento è per l'appunto "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027". Questo documento sarà da oggi sottoposto alla consultazione pubblica prima di essere presentato alle competenti istituzioni europee. "Il Covid prima e la guerra in Ucraina adesso - ha spiegato Francesco Benevolo, direttore operativo di Ram - stanno evidenziando sempre più il ruolo strategico della logistica e dei trasporti per dare continuità alle catene di approvvigionamento nazionali e internazionali. A questo si aggiunge l'obiettivo prioritario che l'Ue si è data di completare la transizione ecologica e digitale della logistica. In questo contesto la navigazione a corto raggio riveste un ruolo strategico perché è già oggi una delle forme più flessibili ed ecologiche di trasporto. Il Paper sottolinea il ruolo degli investimenti privati per favorire il passaggio alla decarbonizzazione ed alla gestione digitale dei processi. La sostenibilità ambientale, pertanto, dovrà essere coniugata anche alla luce della sostenibilità economica dei trasporti, grazie ad opportune politiche di incentivazione della domanda di trasporto e tenendo conto della centralità dei cosiddetti cargo owners". Oltre alle risorse stanziata dall'Ue per il periodo 2021-2027, NextGenerationEU prevede 807 miliardi di euro destinati per il 37% alla neutralità



Shipping Italy

Napoli

climatica e per il 30% alla digitalizzazione. Parte di questi fondi potranno quindi essere trasformati in investimenti diretti sulle infrastrutture fisiche e virtuali e in incentivi rivolti anche agli operatori marittimi e portuali. "Partiamo dal presupposto che le risorse sono comunque limitate - ha aggiunto Kurt Bodewig, coordinatore europeo per le Autostrade del Mare - quindi gli investimenti devono essere decisi con il massimo coinvolgimento degli stakeholder. L'Ue mette in campo diverse linee di finanziamento, dai fondi strutturali a quelli per l'innovazione passando per lo schema dell'emission trading. Finora i governi nazionali hanno destinato poche quote di questi fondi al trasporto marittimo. L'aumento di queste risorse può dunque rappresentare nei prossimi anni una potenzialità di sviluppo e accelerazione". Il draft paper dell'E, aperto a una consultazione pubblica fino al 31 ottobre prossimo, conclude con 7 raccomandazioni per il futuro sviluppo sostenibile della navigazione a corto raggio: "Rilanciare il ruolo del network europeo dell'ESN, promuovere un maggiore interscambio tra Paesi membri anche con i partner dell'area mediterranea, sviluppare l'intermodalità" ha concluso Benevolo "sono soltanto alcune delle proposte che possono consentire all'UE di disporre, anche per il futuro, di una rete flessibile ed efficiente di collegamenti marittimi a corto raggio per la logistica delle proprie merci".

The Medi Telegraph

Napoli

Porti di Napoli e Salerno, scarica il numero speciale de L' Avvisatore Marittimo

Le otto pagine sono disponibili in formato digitale

Napoli - Le analisi e le interviste dei protagonisti della portualità campana in otto pagine uscite con l' edizione cartacea del settimanale L' Avvisatore Marittimo : lo speciale ' Porti di **Napoli** e Salerno ' è ora disponibile anche in formato digitale qui sotto. Buona lettura.

Tutte le domeniche di ottobre c'è "Gozzovigliando 2.0"

(AGENPARL) - gio 29 settembre 2022 Servizio Informazione e Comunicazione DOTT. S.D. SCARAFINO Via Garibaldi n. 6, 70043 Monopoli (BA) COMUNICATO STAMPA N.5648 29 settembre 2022 Tutte le domeniche di ottobre c'è "Gozzovigliando 2.0" La manifestazione racconta il **mare** e la tradizione peschereccia del territorio Prende il via domenica 2 ottobre a Monopoli Gozzovigliando 2.0, la manifestazione promossa dal GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" che ogni anno celebra il gozzo, la tipica imbarcazione in legno utilizzata dai pescatori locali, come simbolo della tradizione costiera. L' appuntamento, inserito nel progetto Emozioni tra Pietre e **Mare**, è volto a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale e il tessuto produttivo della zona di pesca ricadente nell' area del GAL attraverso un ricco palinsesto di attività rivolte a cittadinanza e turisti. Quest' anno il programma della manifestazione è distribuito su tutte le domeniche di ottobre e tra le attività da non perdere si segnalano: i mercatini di prodotti artigianali e di tipicità gastronomiche, i laboratori ludico-didattici per bambini, le visite guidate nel centro storico, le mostre artistiche, le rappresentazioni a tema e l' intrattenimento musicale con canti e balli della tradizione popolare. Immaneabili, infine, le escursioni gratuite in gozzo e la sesta edizione del Palio dei gozzi, un' esibizione a bordo delle storiche imbarcazioni della marineria locale con il coinvolgimento degli sbandieratori, che si terrà la mattina di domenica 9 ottobre presso il Porto Antico. La cerimonia inaugurale di Gozzovigliando 2.0 è prevista per sabato 1° ottobre nella Sala delle Armi del Castello Carlo V di Monopoli, alla presenza del Presidente del GAL Terra dei Trulli e del Barsento, Stefano Genco, del Sindaco del comune di Monopoli, Angelo Annese, dell' Assessore al Turismo Cristian Iaiae con i saluti delle Istituzioni Regionali, dei Sindaci dei comuni del GAL, dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** e della Capitaneria di Porto del GAL, per dare inizio a cinque domeniche di intrattenimento nel segno della tradizione marinairesca. Il Porto di Monopoli sarà scenario anche di un nuovo evento che si svolgerà sempre sabato 1° ottobre. Si tratta di Vele Golose, una giornata dedicata alla promozione e valorizzazione della risorsa **mare** attraverso il confronto tra velisti e pescatori sulle tecniche di navigazione a vela e a motore, sulla vita di bordo e sul pescato locale che culminerà con una sfida gastronomica e uno showcooking.



"Sustainable Me", a Bari la 74esima edizione del Prix Italia, la rassegna internazionale della Rai sulle produzioni tv, radio e web

"Sustainable Me", a Bari la 74esima edizione del Prix Italia, la rassegna internazionale della Rai sulle produzioni tv, radio e web. Indirizzo non disponibile. Prezzo non disponibile. "Sustainable Me", è questo il titolo della 74esima edizione del Prix Italia, la rassegna internazionale promossa dalla Rai che premia il meglio delle produzioni tv, radio e web e che in questo 2022 vuole mettere al centro la sostenibilità, grazie al sostegno della Regione Puglia che ha fortemente supportato l'iniziativa. Un Premio che quest'anno sarà visibile anche per il grande pubblico, con una vetrina dedicata su RaiPlay e la messa in piattaforma dei prodotti selezionati dalle giurie per la settimana successiva all'edizione. A Bari per cinque giorni, dal 4 all'8 ottobre, dibattiti, confronti e la premiazione dei migliori tra 64 prodotti in gara selezionati da 86 giurati tra i 321 lavori che sono stati presentati: 155 programmi televisivi, 94 radiofonici e 72 progetti web. Una adesione ampia e in crescita, con 13 nuovi membri che partecipano al Prix Italia per la prima volta e tra questi si contano i broadcaster di Servizio Pubblico di Algeria, Bulgaria, Camerun, Cile, Cuba, Giordania, Perù e del territorio del Kosovo. I prodotti entrati nelle shortlist giungono da 31 diversi broadcaster e 23 differenti Paesi. La cerimonia di apertura al teatro Petruzzelli si terrà il 4 ottobre alle 11, con il discorso di apertura del Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani e la presenza della Presidente Rai Marinella Soldi, il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, il sindaco di Bari Antonio Decaro, il Soprintendente e direttore artistico della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari Massimo Biscardi, il Presidente del Prix Italia Graham Ellis e il Segretario Generale di Prix Italia Chiara Longo Bifano. Tributo ad Ennio Morricone dell'Orchestra di Fiati della Polizia di Stato. La premiazione alle 17 di venerdì 7 ottobre al teatro Kursaal con l'assegnazione dei nove premi delle Giurie internazionali: 3 per la Televisione (Performing arts, Drama, Documentary), 3 per la Radio (Music, Drama, Documentary and reportage) e 3 per il Web (Factual, Fiction, Interactive). A questi si aggiungono il Premio Speciale in Onore del Presidente della Repubblica Italiana, il Premio Speciale della Giuria Studenti, il Premio Speciale Signis, il Premio Ifad/Copeam. L'immagine scelta per raccontare tutto questo è l'albero simbolo della Puglia: un ulivo, pianta sacra, simbolo di tenacia e messaggera di pace. Le radici sono rappresentate dai broadcaster che, dalla fondazione nel 1948, compongono il Prix Italia con una rappresentanza planetaria del servizio pubblico. Le foglie hanno invece i colori brillanti dei goals dell'Agenda 2030 dell'Onu, mentre tra i rami compaiono parole che declinano vari aspetti della sostenibilità: cibo, acqua, educazione, inclusione, comunità solo per citarne alcune. Gli incontri, i panel e i momenti di approfondimento avranno luogo allo Spazio Murat, un grande spazio aperto su Piazza del Ferrarese.



Bari Today

Bari

A dare un contributo con la loro esperienza saranno divulgatori del calibro di Luca Mercalli, Telmo Pievani e Vincenzo Schettini. Il sound designer David Monacchi porterà nel capoluogo pugliese il suo suggestivo progetto *Fragments of Extinction*, una registrazione in alta definizione dei rumori pieni di vita delle foreste equatoriali, ecosistemi preziosi ma in pericolo. La fragilità del futuro del pianeta sarà al centro di un confronto tra il movimento Fridays For Future e Francesca Spatolisano, Segretario Generale Aggiunto dell' ONU. Si alzerà poi lo sguardo verso lo spazio e ai pianeti diversi dalla Terra insieme a Tommaso Ghidini dell' ESA. Sempre allo Spazio Murat, in occasione dei 100 anni della BBC si terrà uno speciale momento di dialogo, il face to face tra la presidente Rai Marinella Soldi e il direttore generale della BBC Tim Davie. L' EBU sarà presente in forze, con 7 gruppi di lavoro diversi, mentre si sono date appuntamento a Bari le delegazioni di URTI (Union Radiophonique et Télévisuelle Internationale), COPEAM (Conferenza Permanente dell' Audiovisivo Mediterraneo) e CRI, la Comunità Radio Televisiva che riunisce i broadcaster di lingua italofona. Il Teatro Kursaal Santa Lucia, gioiello liberty della città, sarà il luogo delle proiezioni in anteprima come quella della fiction Rai "Vincenzo Malinconico - Avvocato d' insuccesso", con la presenza dello scrittore Diego De Silva e gli attori Fabio Gallo, Lina Sastri e Denise Capezza, "Il signore delle formiche" con la presenza del regista Gianni Amelio e il docufilm "Le tre vite di Donato Bilancia". Il Prix Italia coinvolgerà tanti luoghi di cultura della Città di Bari: Piazza del Ferrarese sarà il set all' aperto dal quale la TgR Puglia realizzerà il suo quotidiano Speciale 2022 su Rai3. Sostenibilità significa anche produzione e consumo consapevole di cibo, se ne parlerà con personaggi come la chef Cristina Bowerman e attraverso la proiezione di "Fame", reportage del giornalista Rai Amedeo Ricucci, scomparso nel luglio scorso. Importante in chiave di sviluppo sostenibile la collaborazione con ASVIS e IFAD, l' agenzia delle Nazioni Unite con cui Prix Italia ha dato vita ad un Premio Speciale dedicato alla Sostenibilità e allo sviluppo delle zone rurali. Il Prix non perde di vista l' inclusione: avrà ospite l' attore disabile britannico Mat Fraser, direttore creativo della serie BBC "Crip Tales" e il 3 ottobre protagonista la "Traviata" di Giuseppe Verdi con regia di Mario Martone, che sarà resa totalmente accessibile grazie ai sottotitoli, la traduzione in LIS e l' audiodescrizione. Nei giorni del Prix Italia verrà realizzata un' opera di arte urbana dallo street artist Geometric Bang: un murales che rappresenterà gli aspetti economici, sociali, culturali e ambientali della sostenibilità, tema chiave del Prix Italia 2022. Il progetto, al quale collaborerà Pigment Workroom, è possibile grazie alla collaborazione con l' Assessorato alla Cultura del Comune di Bari e **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale. Per tutti gli approfondimenti consultare il NewsRai dedicato Potrebbe interessarti

Puglia Live

Bari

Monopoli (Bari) - Il GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" presenta Gozzovigliando 2.0

Il GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" presenta Gozzovigliando 2.0. La manifestazione che racconta il **mare** e la tradizione peschereccia del territorio è in programma a Monopoli tutte le domeniche di ottobre dalle ore 10:00 alle ore 22:00. Prende il via domenica 2 ottobre a Monopoli Gozzovigliando 2.0, la manifestazione promossa dal GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" che ogni anno celebra il gozzo, la tipica imbarcazione in legno utilizzata dai pescatori locali, come simbolo della tradizione costiera. L' appuntamento, inserito nel progetto Emozioni tra Pietre e **Mare**, è volto a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale e il tessuto produttivo della zona di pesca ricadente nell' area del GAL attraverso un ricco palinsesto di attività rivolte a cittadinanza e turisti. Quest' anno il programma della manifestazione è distribuito su tutte le domeniche di ottobre e tra le attività da non perdere si segnalano: i mercatini di prodotti artigianali e di tipicità gastronomiche, i laboratori ludico-didattici per bambini, le visite guidate nel centro storico, le mostre artistiche, le rappresentazioni a tema e l' intrattenimento musicale con canti e balli della tradizione popolare. Immane, infine, le escursioni gratuite in gozzo e la sesta edizione del Palio dei gozzi, un' esibizione a bordo delle storiche imbarcazioni della marineria locale con il coinvolgimento degli sbandieratori, che si terrà la mattina di domenica 9 ottobre presso il Porto Antico. La cerimonia inaugurale di Gozzovigliando 2.0 è prevista per sabato 1° ottobre nella Sala delle Armi del Castello Carlo V di Monopoli, alla presenza del Presidente del GAL Terra dei Trulli e di Barsento, Stefano Genco, del Sindaco del comune di Monopoli, Angelo Annese, e con i saluti delle Istituzioni Regionali, dei Sindaci dei comuni del GAL, dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** e della Capitaneria di Porto del GAL, per dare inizio a cinque domeniche di intrattenimento nel segno della tradizione marinaresca. Il Porto di Monopoli sarà scenario anche di un nuovo evento che si svolgerà sempre sabato 1° ottobre. Si tratta di Vele Golose, una giornata dedicata alla promozione e valorizzazione della risorsa **mare** attraverso il confronto tra velisti e pescatori sulle tecniche di navigazione a vela e a motore, sulla vita di bordo e sul pescato locale che culminerà con una sfida gastronomica e uno showcooking. www.emozionitrapietremare.it



Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

MITO: oltre 3.000 movimenti merci nell' ultimo weekend di settembre

Protagonista la più grande nave portacontainer mai giunta a Porto Canale La società del Gruppo Grendi che gestisce il terminal internazionale di Cagliari continua a rilanciare l' infrastruttura portuale mettendola nel mirino dei più grandi operatori logistici internazionali. Obiettivo 2022 raggiungere quota 60.000 TEU I risultati di movimentazione al Terminal MITO degli ultimi giorni fanno vincere la scommessa di rilancio di Porto Canale da parte di Grendi, sfruttando appieno le potenzialità strategiche del Gruppo che considera Cagliari hub logistico mediterraneo principe dei prossimi sviluppi verso il mercato internazionale. MITO, infatti, continua nello sviluppo delle attività e nel consolidamento delle relazioni commerciali con le principali compagnie di navigazione mondiali che ritrovano nel Porto Canale una infrastruttura flessibile ed in grado di offrire tutti i vantaggi di un posizionamento centrale nelle rotte principali del Mediterraneo. Nel weekend scorso il Gruppo Grendi a Cagliari è stato protagonista di molteplici scali sia sulla banchina di MITO che sul terminal RO RO. Il terminal MITO ha accolto MSC Shuba B, la più grande nave portacontainer (circa 11mila TEU di carico nominale) mai approdata nel Porto Canale di Cagliari, occupandosi della movimentazione dei container vuoti. La nave con una LOA, cioè lunghezza fuori tutto, di 330m ha effettuato oltre 2700 movimenti (5.312 TEU) tra container e portelloni di stiva. In questa operazione specifica e straordinaria per le dimensioni della nave, MITO ha impegnato circa 150 persone in totale (tra interni MITO ed esterni ITERC e ALPS) su 12 turni di lavoro (circa 12 persone per turno). "Abbiamo dotato il terminal gestito da MITO di 4 gru e 7 RTG (gru a portale gommato), equipment che ci consente già oggi di poter movimentare due navi di grandi dimensioni contemporaneamente. Inoltre, con il recente ampliamento della concessione a 620 metri di banchina e 140mila metri quadri di piazzale, abbiamo anche gli spazi per lo stoccaggio di container vuoti a servizio dei grandi vettori" ha commentato Antonio Musso amministratore delegato di MITO (Mediterranean Intermodal Terminal Operator) e di Grendi Trasporti Marittimi. "Esprimiamo soddisfazione e vivo apprezzamento per il lavoro svolto da Mito, la cui attività, nel porto canale di Cagliari, sta consentendo e consolidando una vivace presenza di traffico contenitori che appare sempre più proiettata verso una crescita sia al livello nazionale che internazionale - commenta Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Si tratta di un segnale importante per il compendio container, frutto di un lavoro serio e costante da parte del terminalista e di una virtuosa sinergia con la nostra Autorità di Sistema Portuale. Ci auguriamo di proseguire nel solco finora tracciato, affinché i risultati finora raggiunti possano costituire non un punto di arrivo, ma anche una base per una più consolidata ripresa a pieno regime del settore". L' equipaggiamento e gli alti standard di servizio garantiti dal Gruppo hanno



Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

consentito quindi parallelamente la gestione anche di altri scali negli stessi giorni: quello della CMA CGM (Mont Ventoux, LOA 183m) per caricare mezzi portuali necessari alle operazioni sul servizio Malta, Tunisia e Libia e quello RO RO delle navi Wedellsborg e Rosa dei Venti del Gruppo Grendi (GTM) che hanno effettuato tra sbarco e imbarco un totale di quasi 700 movimenti, pari a circa 1.450 TEU equivalenti, impegnando circa 40 persone. Nel totale quindi, durante il weekend, nei terminal cagliaritari del Gruppo si sono movimentati circa 6.750 TEU equivalenti e con quasi 200 avviamenti. "Con queste attività di transhipment contiamo di far crescere significativamente la movimentazione dei TEU di MITO che, nel primo semestre, hanno già raggiunto quota 30mila. Puntiamo a quota 60.000 TEU come obiettivo 2022" conclude Antonio Musso Sviluppo sul territorio e sostenibilità L' impegno sul territorio riguarda tutte le attività del Gruppo di logistica integrata, sia via mare che via terra. Il Gruppo Grendi è stato il primo a cogliere le opportunità delle Zone Economiche Speciali sarde presentando un progetto che prevede la realizzazione, già avviata, di un nuovo magazzino di 10mila metri quadri, un investimento di circa 10 milioni di euro che raddoppia la capacità di deposito del Gruppo in Sardegna. Con la logica di società benefit che connota il Gruppo è stato siglato il recente accordo con il gruppo Sunprime per realizzare due impianti fotovoltaici sui magazzini di Cagliari e Opera (Milano). Inoltre le attività sui porti di Cagliari ed Olbia (collegati quotidianamente da Marina di Carrara) consentono di ottimizzare il trasporto delle merci via terra con conseguente abbattimento delle emissioni inquinanti. Su questa scia l' uso di veicoli elettrici per la distribuzione ultimo miglio delle merci: in collaborazione con Sardinia Transports, Grendi ha inserito nel proprio processo 10 nuovi furgoni elettrici a Cagliari e Olbia a cui si aggiungeranno successivamente altri 5 mezzi per portare a circa il 20% la quota di veicoli elettrici nella flotta operativa sull' isola. Più in dettaglio l' offerta del gruppo prevede: Trasporti completi per la Sardegna soprattutto con container; Collettame Sud Italia con proprie filiali e network di distribuzione di terze parti; Linee marittime Sardegna: da Marina di Carrara (MS) a Cagliari e Olbia con proprie navi. Terminal portuali in concessione a Marina di Carrara, Olbia e Cagliari. La compagnia dispone di un moderno e veloce sistema di movimentazione delle merci con cassette (translifter system) che ottimizza lo spazio sulle navi e riduce i tempi di scarico e scarico anche per merce pesante non in containers (marmo, legname). Un sistema di logistica sostenibile ed efficiente che fa leva su unità di carico, percorsi intermodali (via terra e via mare) e processi di carico della nave ottimizzati e a basso impatto ambientale.

Informazioni Marittime

Olbia Golfo Aranci

Terminal MITO, per Grendi a Cagliari oltre tremila movimenti merci nel weekend

Approdata anche la più grande nave portacontainer (circa 11mila teu) mai vista nel Porto Canale. Il rilancio del Porto Canale di Cagliari da parte di Grendi, confermato dagli ottimi risultati di movimentazione degli ultimi giorni al Terminal MITO, consolida la strategia del gruppo che considera il capoluogo sardo un importante hub logistico mediterraneo, nell'auspicio di prossimi sviluppi verso il mercato internazionale. MITO, infatti, continua nella crescita delle attività e nel consolidamento delle relazioni commerciali con le principali compagnie di navigazione mondiali. Lo dimostra la movimentazione del weekend scorso, nel quale il gruppo Grendi a Cagliari è stato protagonista di molteplici scali sia sulla banchina di MITO che sul terminal ro-ro. Il terminal MITO ha accolto MSC Shuba B, la più grande nave portacontainer (circa 11mila teu di carico nominale) mai approdata nel Porto Canale di Cagliari, occupandosi della movimentazione dei container vuoti. La nave con una LOA, cioè lunghezza fuori tutto, di 330 metri ha effettuato oltre 2700 movimenti (5.312 teu) tra container e portelloni di stiva. In questa operazione specifica e straordinaria per le dimensioni della nave, MITO ha impegnato circa 150 persone in totale (tra interni MITO ed esterni ITERC e ALPS) su 12 turni di lavoro (circa 12 persone per turno). "Abbiamo dotato il terminal gestito da MITO di 4 gru e 7 RTG (gru a portale gommato), equipment che ci consente già oggi di poter movimentare due navi di grandi dimensioni contemporaneamente. Inoltre, con il recente ampliamento della concessione a 620 metri di banchina e 140mila metri quadri di piazzale, abbiamo anche gli spazi per lo stoccaggio di container vuoti a servizio dei grandi vettori" ha commentato Antonio Musso amministratore delegato di MITO (Mediterranean Intermodal Terminal Operator) e di Grendi Trasporti Marittimi. "Esprimiamo soddisfazione e vivo apprezzamento per il lavoro svolto da Mito, la cui attività, nel porto canale di Cagliari, sta consentendo e consolidando una vivace presenza di traffico contenitori che appare sempre più proiettata verso una crescita sia al livello nazionale che internazionale - commenta **Massimo Deiana**, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Si tratta di un segnale importante per il compendio container, frutto di un lavoro serio e costante da parte del terminalista e di una virtuosa sinergia con la nostra Autorità di Sistema Portuale. Ci auguriamo di proseguire nel solco finora tracciato, affinché i risultati finora raggiunti possano costituire non un punto di arrivo, ma anche una base per una più consolidata ripresa a pieno regime del settore". L'equipaggiamento e gli alti standard di servizio garantiti dal gruppo hanno consentito quindi parallelamente la gestione anche di altri scali negli stessi giorni: quello della Cma Cgm (Mont Ventoux, LOA 183m) per caricare mezzi portuali necessari alle operazioni sul servizio Malta, Tunisia e Libia e quello ro-ro delle navi Wedellsborg e Rosa dei Venti del gruppo Grendi (GTM) che hanno effettuato tra sbarco e imbarco un totale di quasi



Informazioni Marittime

Olbia Golfo Aranci

700 movimenti, pari a circa 1.450 teu equivalenti, impegnando circa 40 persone. Nel totale quindi, durante il weekend, nei terminal cagliaritari del Gruppo si sono movimentati circa 6.750 teu equivalenti e con quasi 200 avviamenti. "Con queste attività di transhipment contiamo di far crescere significativamente la movimentazione dei teu di MITO che, nel primo semestre, hanno già raggiunto quota 30mila. Puntiamo a quota 60.000 teu come obiettivo 2022" conclude Musso.

Terminal MITO, oltre 3.000 movimenti merci nell' ultimo weekend di settembre

La società del Gruppo Grendi che gestisce il terminal internazionale di Cagliari continua a rilanciare l' infrastruttura portuale

Redazione

La società del Gruppo Grendi che gestisce il terminal internazionale di Cagliari continua a rilanciare l' infrastruttura portuale Cagliari - Oltre 3.000 movimenti merci nell' ultimo weekend di settembre per il Terminal MITO, prosegue il rilancio di Porto Canale da parte di Grendi "sfruttando appieno le potenzialità strategiche del Gruppo che considera Cagliari hub logistico mediterraneo principe dei prossimi sviluppi verso il mercato internazionale. MITO, infatti, continua nello sviluppo delle attività e nel consolidamento delle relazioni commerciali con le principali compagnie di navigazione mondiali che ritrovano nel Porto Canale una infrastruttura flessibile ed in grado di offrire tutti i vantaggi di un posizionamento centrale nelle rotte principali del Mediterraneo", si legge nella nota stampa. Nel weekend scorso il Gruppo Grendi a Cagliari è stato protagonista di molteplici scali sia sulla banchina di MITO che sul terminal RO RO. Il terminal MITO ha accolto MSC Shuba B, la più grande nave portacontainer (circa 11mila TEU di carico nominale) mai approdata nel Porto Canale di Cagliari, occupandosi della movimentazione dei container vuoti. La nave con una LOA, cioè lunghezza fuori tutto, di 330m ha effettuato oltre 2700 movimenti (5.312 TEU) tra container e portelloni di stiva. In questa operazione specifica e straordinaria per le dimensioni della nave, MITO ha impegnato circa 150 persone in totale (tra interni MITO ed esterni ITERC e ALPS) su 12 turni di lavoro (circa 12 persone per turno). "Abbiamo dotato il terminal gestito da MITO di 4 gru e 7 RTG (gru a portale gommato), equipment che ci consente già oggi di poter movimentare due navi di grandi dimensioni contemporaneamente. Inoltre, con il recente ampliamento della concessione a 620 metri di banchina e 140mila metri quadri di piazzale, abbiamo anche gli spazi per lo stoccaggio di container vuoti a servizio dei grandi vettori" ha commentato Antonio Musso amministratore delegato di MITO (Mediterranean Intermodal Terminal Operator) e di Grendi Trasporti Marittimi. "Esprimiamo soddisfazione e vivo apprezzamento per il lavoro svolto da Mito, la cui attività, nel porto canale di Cagliari, sta consentendo e consolidando una vivace presenza di traffico contenitori che appare sempre più proiettata verso una crescita sia al livello nazionale che internazionale - commenta **Massimo Deiana**, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Si tratta di un segnale importante per il compendio container, frutto di un lavoro serio e costante da parte del terminalista e di una virtuosa sinergia con la nostra Autorità di Sistema Portuale. Ci auguriamo di proseguire nel solco finora tracciato, affinché i risultati finora raggiunti possano costituire non un punto di arrivo, ma anche una base per una più consolidata ripresa a pieno regime del settore". L' equipaggiamento e gli alti standard di servizio garantiti dal Gruppo hanno consentito quindi parallelamente la gestione anche di altri scali negli stessi giorni:



Ship Mag

Olbia Golfo Aranci

quello della CMA CGM (Mont Ventoux, LOA 183m) per caricare mezzi portuali necessari alle operazioni sul servizio Malta, Tunisia e Libia e quello RO RO delle navi Wedellsborg e Rosa dei Venti del Gruppo Grendi (GTM) che hanno effettuato tra sbarco e imbarco un totale di quasi 700 movimenti, pari a circa 1.450 TEU equivalenti, impegnando circa 40 persone. Nel totale quindi, durante il weekend, nei terminal cagliaritari del Gruppo si sono movimentati circa 6.750 TEU equivalenti e con quasi 200 avviamenti. "Con queste attività di transhipment contiamo di far crescere significativamente la movimentazione dei TEU di MITO che, nel primo semestre, hanno già raggiunto quota 30mila. Puntiamo a quota 60.000 TEU come obiettivo 2022" conclude Antonio Musso.

Messaggero Marittimo

Cagliari

MITO: oltre 3mila movimenti merci nell'ultimo weekend di Settembre

CAGLIARI I risultati di movimentazione al Terminal MITO degli ultimi giorni fanno vincere la scommessa di rilancio di Porto Canale da parte di Grendi, sfruttando appieno le potenzialità strategiche del Gruppo che considera Cagliari hub logistico mediterraneo principe dei prossimi sviluppi verso il mercato internazionale. MITO, infatti, continua nello sviluppo delle attività e nel consolidamento delle relazioni commerciali con le principali compagnie di navigazione mondiali che ritrovano nel Porto Canale una infrastruttura flessibile ed in grado di offrire tutti i vantaggi di un posizionamento centrale nelle rotte principali del Mediterraneo. Nel weekend scorso, il Gruppo Grendi nel capoluogo sardo è stato protagonista di molteplici scali sia sulla banchina di MITO che sul terminal RO RO. Il terminal MITO ha accolto MSC Shuba B, la più grande nave portacontainer (circa 11mila TEU di carico nominale) mai approdata nel Porto Canale di Cagliari, occupandosi della movimentazione dei container vuoti. La nave con una LOA, cioè lunghezza fuori tutto, di 330m ha effettuato oltre 2700 movimenti (5.312 TEU) tra container e portelloni di stiva. In questa operazione specifica e straordinaria per le dimensioni della nave, MITO ha impegnato circa 150 persone in totale (tra interni MITO ed esterni ITCR e ALPS) su 12 turni di lavoro (circa 12 persone per turno). Abbiamo dotato il terminal gestito da MITO di 4 gru e 7 RTG (gru a portale gommato), equipment che ci consente già oggi di poter movimentare due navi di grandi dimensioni contemporaneamente. Inoltre, con il recente ampliamento della concessione a 620 metri di banchina e 140mila metri quadri di piazzale, abbiamo anche gli spazi per lo stoccaggio di container vuoti a servizio dei grandi vettori ha commentato Antonio Musso amministratore delegato di MITO (Mediterranean Intermodal Terminal Operator) e di Grendi Trasporti Marittimi. Esprimiamo soddisfazione e vivo apprezzamento per il lavoro svolto da Mito, la cui attività, nel porto canale di Cagliari, sta consentendo e consolidando una vivace presenza di traffico contenitori che appare sempre più proiettata verso una crescita sia al livello nazionale che internazionale commenta Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna Si tratta di un segnale importante per il compendio container, frutto di un lavoro serio e costante da parte del terminalista e di una virtuosa sinergia con la nostra Autorità di Sistema Portuale. Ci auguriamo di proseguire nel solco finora tracciato, affinché i risultati finora raggiunti possano costituire non un punto di arrivo, ma anche una base per una più consolidata ripresa a pieno regime del settore. L'equipaggiamento e gli alti standard di servizio garantiti dal Gruppo hanno consentito quindi parallelamente la gestione anche di altri scali negli stessi giorni: quello della CMA CGM (Mont Ventoux, LOA 183m) per caricare mezzi portuali necessari alle operazioni sul servizio Malta, Tunisia e Libia e quello RO RO delle navi Wedellsborg e Rosa dei Venti del Gruppo Grendi (GTM) che hanno effettuato tra sbarco e imbarco un totale di quasi 700 movimenti,

Messaggero Marittimo.it

29 Settembre 2022 - Redazione

MITO: oltre 3mila movimenti merci nell'ultimo weekend di Settembre



CAGLIARI - I risultati di movimentazione al Terminal MITO degli ultimi giorni fanno vincere la scommessa di rilancio di Porto Canale da parte di Grendi, sfruttando appieno le potenzialità strategiche del Gruppo che considera Cagliari hub logistico mediterraneo principe dei prossimi sviluppi verso il mercato internazionale. MITO, infatti, continua nello sviluppo delle attività e nel consolidamento delle relazioni commerciali con le principali compagnie

<https://www.messaggeromarittimo.it/mito-oltre-3mila-movimenti-merci-nell'ultimo-weekend-di-settembre/> | 29 Settembre 2022 - Redazione

Messaggero Marittimo

Cagliari

pari a circa 1.450 TEU equivalenti, impegnando circa 40 persone. Nel totale quindi, durante il weekend, nei terminal cagliaritari del Gruppo si sono movimentati circa 6.750 TEU equivalenti e con quasi 200 avviamenti. Con queste attività di transhipment contiamo di far crescere significativamente la movimentazione dei TEU di MITO che, nel primo semestre, hanno già raggiunto quota 30mila. Puntiamo a quota 60.000 TEU come obiettivo 2022 conclude Musso.

Convegno nazionale su lavoro, mare e Pnrr: a Messina il focus su novità e prospettive

Istituzioni, accademici, avvocati, imprenditori si confronteranno su attività marittime e portuali, sicurezza, innovazione, contrattazione e cambiamenti climatici

Redazione

MESSINA (29 set) Risorse del Pnrr per il mare, lavoro marittimo e portuale, sicurezza, innovazione, salute, contrattazioni, cambiamenti climatici, logistica delle piattaforme terrestri e vettori: sono alcuni degli argomenti al centro dell'attenzione nel convegno nazionale promosso da Legali lavoro che si terrà nel Salone delle Bandiere del Comune di **Messina** venerdì 30 settembre alle ore 15,30. Lavoro e mare il titolo dell'incontro che punta i riflettori sulle parole chiave strategiche per sviscerare una serie di argomenti specifici affidati a illustri rappresentanti istituzionali ed esperti: i professori Antonio Cappuccio (UniMe); Lorenzo Giasanti (Uni Milano Bicocca); Franco Mariani di ShipMag; Mario Sommariva, presidente AdSP Liguria Orientale; Luigi Merlo, Assoarmatori Sicurezza e salute; Concetta Fenga, ordinario MED 44 Unime; Mario Mega, presidente AdSP dello stretto; Andrea Appetecchia, ISFORT; Aurora Notarianni, avvocato e consigliere tesoriere dell'Ordine; Fabio Conti, Corte d'appello di **Messina**; Maria Colosimo, giuslavorista Palermo; Marco Verzari, UIL Trasporti settore marittimo segreteria nazionale; Giuseppe Marta, direttore navigazione RFI; Vincenzo Franza, AD Caronte & Tourist Isole minori e Ivo Blandina, owner Comet Compagnia mediazione trasporti srl **Messina**. Dopo i saluti istituzionali, un focus sulla storia e sul **porto** di **Messina** e sulla specialità del codice della navigazione, poi si entrerà nel vivo dell'attualità. L'evento, accreditato con 3 crediti per avvocati, commercialisti e consulenti del lavoro, è patrocinato da Città di **Messina**, UniMe, Porti dello Stretto, Ordine degli avvocati, Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, Consulenti del lavoro Consiglio provinciale di **Messina**. Sponsorizzano l'evento Nettuno MultiServizi, MSC Crociere, Madaudo Vini perbene dal 1945. Per iscrizioni: avvocati tramite Sferabit, per i commercialisti e i consulenti del lavoro sul sito alla pagina formazione. La segreteria organizzativa è di Lisciotto meeting, la grafica di mohdesign.



Informare

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Approvato il primo Rendiconto di sostenibilità dell' AdSP dello Stretto

Definisce le modalità con le quali l' ente si occupa di gestire e mitigare i rischi determinati dall' attività portuale sul contesto esterno Il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale dello **Stretto** ha approvato il primo Rendiconto di Sostenibilità dell' ente riferito all' anno 2021, documento che ha la finalità di definire ed evidenziare le modalità con le quali l' **AdSP** si occupa di gestire e mitigare i rischi determinati dall' attività portuale sul contesto esterno, oltreché sulle politiche, gli impegni e i target assunti, in attuazione dei principi dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite, del Green Deal europeo e del Next Generation EU. Il Rendiconto di sostenibilità è pubblicato sul sito istituzionale dell' ente www.adspstretto.it e sarà aggiornato annualmente con un processo di miglioramento continuo al fine di rappresentare sempre meglio le azioni e le attività intraprese per lo sviluppo sostenibile dei porti di Messina, Tremestieri, Milazzo, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline amministrati dall' **AdSP**. «Una delle grandi sfide per il futuro dei territori - ha commentato il presidente della **AdSP** dello **Stretto**, **Mario Mega** - è senza dubbio lo sviluppo sostenibile, come obiettivo da perseguire, come un bene comune che possa dare più sicurezza e qualità alla vita di tutti i cittadini e degli operatori, come un interesse profondo della collettività, nel rispetto degli altri, dell' ambiente e del territorio. Le Autorità di Sistema Portuali non possono sottrarsi ad impostare il governo dei porti secondo questi principi atteso il ruolo che essi rivestono per i territori limitrofi in termini di sviluppo economico ma anche le generali esternalità negative che spesso alcune infrastrutture comportano sulla vita della collettività».



Messaggero Marittimo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Approvato il primo Rendiconto di Sostenibilità dell'AdSP dello Stretto

MESSINA Una delle grandi sfide per il futuro dei territori è senza dubbio lo sviluppo sostenibile, come obiettivo da perseguire, come un bene comune che possa dare più sicurezza e qualità alla vita di tutti i cittadini e degli operatori, come un interesse profondo della collettività, nel rispetto degli altri, dell'ambiente e del territorio. Le Autorità di Sistema Portuali non possono sottrarsi ad impostare il governo dei porti secondo questi principi atteso il ruolo che essi rivestono per i territori limitrofi in termini di sviluppo economico ma anche le generali esternalità negative che spesso alcune infrastrutture comportano sulla vita della collettività. Con queste parole del Presidente Mario Mega della **AdSP** dello Stretto si apre la prima Rendicontazione di Sostenibilità dell'Ente riferita all'anno 2021. Si tratta di un documento non finanziario i cui contenuti sono raggruppati e descritti guardando ai principali ambiti della sostenibilità economica, ambientale, sociale ed organizzativa. Esso ha la finalità di definire ed evidenziare le modalità con le quali l'Ente si occupa di gestire e mitigare i rischi determinati dall'attività portuale sul contesto esterno, oltreché sulle politiche, gli impegni e i target assunti, in attuazione dei principi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, del Green Deal europeo e del Next Generation EU. Dal Rendiconto di sostenibilità dell'**AdSP** emerge innanzitutto che l'**AdSP** dello Stretto ha generato nel 2021 un valore economico complessivo di quasi 18.000.000 di euro. Una delle priorità dell'Ente, soprattutto nel periodo della pandemia Covid-19, è stata quella del sostegno e del rilancio dell'economia portuale con la disapplicazione dell'obbligo del versamento per nuove iscrizioni e rinnovi al registro ex art. 68 C.d.N. relativi al biennio 2021-22 e l'applicazione del canone minimo per le imprese portuali. Importante in questo settore l'impegno per dare celere e puntuale attuazione a tutte le misure di sostegno messe a disposizione dal Governo nazionale per la riduzione dei canoni delle concessioni demaniali e per il sostegno ai lavoratori delle imprese portuali. Al contempo particolare attenzione è stata dedicata alla salute e alla sicurezza dei lavoratori del cluster portuale con l'attivazione di uno Sportello di consulenza psicologica e l'avvio di un progetto pilota di promozione della salute e valutazione dello stress lavoro-correlato negli stessi lavoratori portuali, in collaborazione con l'Università degli Studi di Messina. Un livello di rilievo è stato riconosciuto allo sviluppo di relazioni con il mondo della ricerca e sviluppo (R&S) al fine di cogliere le nuove opportunità fornite dall'innovazione tecnologica per dare ulteriore impulso alla competitività dell'Autorità nel futuro. Nell'ambito del progetto Green Strait, l'**AdSP** dello Stretto ha inteso diventare parte diligente per favorire con decisione la transizione energetica del naviglio che effettua operazioni di scalo nei propri porti ed ha strutturato due principali linee d'intervento: la linea del GNL e quella del cold ironing. In particolare

Messaggero Marittimo.it

29 Settembre 2022 - Andrea Puccini

Approvato il primo Rendiconto di Sostenibilità dell'AdSP dello Stretto



MESSINA - "Una delle grandi sfide per il futuro dei territori è senza dubbio lo sviluppo sostenibile, come obiettivo da perseguire, come un bene comune che possa dare più sicurezza e qualità alla vita di tutti i cittadini e degli operatori, come un interesse profondo della collettività, nel rispetto degli altri, dell'ambiente e del territorio. Le Autorità di Sistema Portuali non possono sottrarsi ad impostare il governo dei porti secondo questi principi atteso il ruolo che essi rivestono per i territori limitrofi in termini di sviluppo economico ma anche le generali esternalità negative che spesso alcune infrastrutture comportano sulla vita della collettività". Con queste parole del Presidente Mario Mega della AdSP dello Stretto si apre la prima Rendicontazione di Sostenibilità dell'Ente riferita all'anno 2021. Si tratta

<https://www.messaggeromarittimo.it/adsp-stretto-rendiconto-sostenibilita/> | 29 Settembre 2022 - Andrea Puccini

Messaggero Marittimo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

per il Cold ironing, l'AdSP ha affidato lo studio di fattibilità tecnico-economica per la costruzione e la messa in esercizio degli impianti di On-Shore Power Supply (Cold-Ironing) per l'alimentazione elettrica in MT o BT di navi di vario tipo nei porti del Sistema. Entrambi gli interventi sono stati finanziati nell'ambito del Fondo Complementare al PNRR per un importo di 50.000.000 di euro che si sommeranno a quasi altrettanti previsti con il cofinanziamento dei privati. Sono state definite politiche per la gestione dei rifiuti generati dall'Ente dello Stretto e dal sistema portuale nel suo complesso e sistemi di monitoraggio delle acque, verso i quali l'AdSP propende puntando alla sensibilizzazione dei suoi interlocutori esterni. Con riferimento invece agli interventi strutturali volti ad incrementare i livelli di safety e security dell'intero sistema-porto sono stati previsti interventi di completamento e manutenzione degli impianti e delle dotazioni di security dei Porti di Messina, Milazzo e soprattutto di Reggio Calabria per un totale di 3.400.000,00. Priorità viene riconosciuta allo sviluppo dei rapporti con gli stakeholder istituzionali e locali e, con l'obiettivo di trasformare la relazione portocittà in un'ottica di maggiore inclusività, l'AdSP nell'anno 2021 si è focalizzata sulla valorizzazione degli spazi portuali, sull'implementazione di politiche di accoglienza, sulla realizzazione di nuove infrastrutture destinate alla comunità e sulla riqualificazione di zone a valenza identitaria per il territorio. Nel sito di Messina, nel corso del 2021, oltre alla progettazione dei nuovi uffici dell'Ente, sono stati previsti investimenti per oltre 20 milioni di euro per l'esecuzione di interventi infrastrutturali che hanno riguardato sia le attività di caratterizzazione e bonifica della Zona Falcata, propedeutiche al definitivo recupero e restauro dell'area della Real Cittadella e delle strutture fortificate presenti, sia al recupero e alla valorizzazione del waterfront cittadino, a partire dall'area della ex Fiera di Messina. In quest'ultimo caso è stato avviato il processo che porterà alla redazione di un master plan unitario di tutta la zona nel quale individuare i singoli interventi da attuare per restituire l'intera area alla fruizione urbana, mettendo a disposizione della città un affaccio sullo Stretto che sia di grande valore paesaggistico. Parallelamente, a Milazzo, nel corso del 2021 si sono conclusi i lavori di manutenzione del verde pubblico nelle aree di competenza e sono iniziati i lavori di manutenzione dei manufatti e delle infrastrutture nelle aree demaniali marittime comprese tra il Molo Marullo e la foce del torrente Muto, così come sono in fase di progettazione i lavori di realizzazione della nuova sede degli uffici. Per il sito di Reggio Calabria, l'AdSP si è proposta di avviare le fasi di progettazione per i lavori di manutenzione dei manufatti e delle infrastrutture del porto e per i lavori di ristrutturazione e riammodernamento dell'edificio da destinare alla sede dell'AdSP. L'attenzione per il porto di Villa S.Giovanni è stata incentrata, invece, sulla predisposizione degli studi preliminari e per l'ottenimento dei finanziamenti per il potenziamento degli ormeggi per i mezzi veloci e la realizzazione di una stazione marittima dedicata ai passeggeri direttamente collegata alla stazione ferroviaria ed agli approdi delle navi al fine di ridurre le importanti criticità esistenti relativamente alla mobilità dei passeggeri appiedati. L'Ente dello Stretto ha infine provveduto all'adeguamento della dotazione

Messaggero Marittimo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

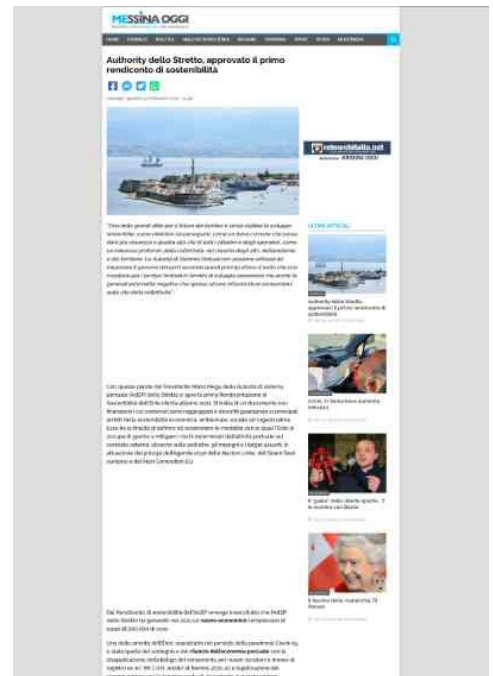
organica dell'Ente ai reali fabbisogni di personale con una previsione di 65 unità lavorative; ha inoltre destinato la dovuta attenzione alle pari opportunità, al work-life balance e alla formazione del personale. Ha collaborato alla elaborazione del documento la società PTSCLAS S.p.A. di Milano, specializzata in materia di sostenibilità, che ha supportato il gruppo di lavoro interno sia nella individuazione della metodologia specifica partendo dagli standard internazionali Global Reporting Initiative (GRI) che nella elaborazione del rapporto di sostenibilità che racchiude i risultati conseguiti dall'Ente negli ambiti delle sostenibilità e le sfide e gli obiettivi futuri in tale prospettiva. Il Rendiconto di sostenibilità è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente www.adspstretto.it e sarà aggiornato annualmente con un processo di miglioramento continuo al fine di rappresentare sempre meglio le azioni e le attività intraprese per lo sviluppo sostenibile dei porti amministrati.

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Authority dello Stretto, approvato il primo rendiconto di sostenibilità

"Una delle grandi sfide per il futuro dei territori è senza dubbio lo sviluppo sostenibile, come obiettivo da perseguire, come un bene comune che possa dare più sicurezza e qualità alla vita di tutti i cittadini e degli operatori, come un interesse profondo della collettività, nel rispetto degli altri, dell' ambiente e del territorio. Le **Autorità** di **Sistema** Portuali non possono sottrarsi ad impostare il governo dei porti secondo questi principi atteso il ruolo che essi rivestono per i territori limitrofi in termini di sviluppo economico ma anche le generali esternalità negative che spesso alcune infrastrutture comportano sulla vita della collettività" Con queste parole del Presidente Mario Mega della **Autorità** di **sistema portuale (AdSP)** dello Stretto si apre la prima Rendicontazione di Sostenibilità dell' Ente riferita all' anno 2021. Si tratta di un documento non finanziario i cui contenuti sono raggruppati e descritti guardando ai principali ambiti della sostenibilità economica, ambientale, sociale ed organizzativa. Esso ha la finalità di definire ed evidenziare le modalità con le quali l' Ente si occupa di gestire e mitigare i rischi determinati dall' attività **portuale** sul contesto esterno, oltreché sulle politiche, gli impegni e i target assunti, in attuazione dei principi dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite, del Green Deal europeo e del Next Generation EU. Dal Rendiconto di sostenibilità dell' **AdSP** emerge innanzitutto che l' **AdSP** dello Stretto ha generato nel 2021 un valore economico complessivo di quasi 18.000.000 di euro. Una delle priorità dell' Ente, soprattutto nel periodo della pandemia Covid-19, è stata quella del sostegno e del rilancio dell' economia **portuale** con la disapplicazione dell' obbligo del versamento per nuove iscrizioni e rinnovi al registro ex art. 68 C.d.N. relativi al biennio 2021-22 e l' applicazione del canone minimo per le imprese portuali. Importante in questo settore l' impegno per dare celere e puntuale attuazione a tutte le misure di sostegno messe a disposizione dal Governo nazionale per la riduzione dei canoni delle concessioni demaniali e per il sostegno ai lavoratori delle imprese portuali. Al contempo particolare attenzione è stata dedicata alla salute e alla sicurezza dei lavoratori del cluster **portuale** con l' attivazione di uno Sportello di consulenza psicologica e l' avvio di un progetto pilota di promozione della salute e valutazione dello stress lavoro-correlato negli stessi lavoratori portuali, in collaborazione con l' Università degli Studi di Messina. Un livello di rilievo è stato riconosciuto allo sviluppo di relazioni con il mondo della ricerca e sviluppo (R&S) al fine di cogliere le nuove opportunità fornite dall' innovazione tecnologica per dare ulteriore impulso alla competitività dell' **Autorità** nel futuro. Nell' ambito del progetto "Green Strait", l' **AdSP** dello Stretto ha inteso diventare parte diligente per favorire con decisione la transizione energetica del naviglio che effettua operazioni di scalo nei propri porti ed ha strutturato due principali



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

linee d' intervento: la linea del GNL e quella del cold ironing . In particolare per il Cold ironing, l' **AdSP** ha affidato lo studio di fattibilità tecnico-economica per la costruzione e la messa in esercizio degli impianti di On-Shore Power Supply (Cold-Ironing) per l' alimentazione elettrica in MT o BT di navi di vario tipo nei porti del **Sistema**. Entrambi gli interventi sono stati finanziati nell' ambito del Fondo Complementare al PNRR per un importo di 50.000.000 di euro che si sommeranno a quasi altrettanti previsti con il cofinanziamento dei privati. Sono state definite politiche per la gestione dei rifiuti generati dall' Ente e dal **sistema portuale** nel suo complesso e sistemi di monitoraggio delle acque , verso i quali l' **AdSP** propende puntando alla sensibilizzazione dei suoi interlocutori esterni. Con riferimento invece agli interventi strutturali volti ad incrementare i livelli di safety e security dell' intero **sistema**-porto sono stati previsti interventi di completamento e manutenzione degli impianti e delle dotazioni di security dei Porti di Messina, Milazzo e soprattutto di Reggio Calabria per un totale di 3.400.000,00. Priorità viene riconosciuta allo sviluppo dei rapporti con gli stakeholder istituzionali e locali e, con l' obiettivo di trasformare la relazione porto-città in un' ottica di maggiore inclusività, l' **AdSP** nell' anno 2021 si è focalizzata sulla valorizzazione degli spazi portuali , sull' implementazione di politiche di accoglienza , sulla realizzazione di nuove infrastrutture destinate alla comunità e sulla riqualificazione di zone a valenza identitaria per il territorio. Nel sito di Messina , nel corso del 2021, oltre alla progettazione dei nuovi uffici dell' Ente, sono stati previsti investimenti per oltre 20 milioni di euro per l' esecuzione di interventi infrastrutturali che hanno riguardato sia le attività di caratterizzazione e bonifica della Zona Falcata , propedeutiche al definitivo recupero e restauro dell' area della Real Cittadella e delle strutture fortificate presenti, sia al recupero e alla valorizzazione del waterfront cittadino , a partire dall' area della ex Fiera di Messina . In quest' ultimo caso è stato avviato il processo che porterà alla redazione di un master plan unitario di tutta la zona nel quale individuare i singoli interventi da attuare per restituire l' intera area alla fruizione urbana, mettendo a disposizione della città un affaccio sullo Stretto che sia di grande valore paesaggistico. Parallelamente, a Milazzo , nel corso del 2021 si sono conclusi i lavori di manutenzione del verde pubblico nelle aree di competenza e sono iniziati i lavori di manutenzione dei manufatti e delle infrastrutture nelle aree demaniali marittime comprese tra il Molo Marullo e la foce del torrente Muto, così come sono in fase di progettazione i lavori di realizzazione della nuova sede degli uffici. Per il sito di Reggio Calabria , l' **AdSP** si è proposta di avviare le fasi di progettazione per i lavori di manutenzione dei manufatti e delle infrastrutture del porto e per i lavori di ristrutturazione e riammodernamento dell' edificio da destinare alla sede dell' **AdSP**. L' attenzione per il porto di Villa S.Giovanni è stata incentrata, invece, sulla predisposizione degli studi preliminari e per l' ottenimento dei finanziamenti per il potenziamento degli ormeggi per i mezzi veloci e la realizzazione di una stazione marittima dedicata ai passeggeri direttamente collegata alla stazione ferroviaria ed agli approdi delle navi al fine di ridurre le importanti

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

criticità esistenti relativamente alla mobilità dei passeggeri appiedati. L' Ente ha infine provveduto all' adeguamento della dotazione organica dell' Ente ai reali fabbisogni di personale con una previsione di 65 unità lavorative; ha inoltre destinato la dovuta attenzione alle pari opportunità , al work-life balance e alla formazione del personale. Ha collaborato alla elaborazione del documento la società PTSCLAS S.p.A. di Milano, specializzata in materia di sostenibilità, che ha supportato il gruppo di lavoro interno sia nella individuazione della metodologia specifica partendo dagli standard internazionali Global Reporting Initiative (GRI) che nella elaborazione del rapporto di sostenibilità che racchiude i risultati conseguiti dall' Ente negli ambiti delle sostenibilità e le sfide e gli obiettivi futuri in tale prospettiva. Il Rendiconto di sostenibilità è pubblicato sul sito istituzionale dell' Ente www.adspstretto.it e sarà aggiornato annualmente con un processo di miglioramento continuo al fine di rappresentare sempre meglio le azioni e le attività intraprese per lo sviluppo sostenibile dei porti amministrati. 0 commenti [Lascia un commento](#)

Approvato il primo rendiconto di Sostenibilità dell' AdSP dello Stretto

Il presidente Mega: "Una delle grandi sfide per il futuro dei territori è senza dubbio lo sviluppo sostenibile" Messina - "Una delle grandi sfide per il futuro dei territori è senza dubbio lo sviluppo sostenibile, come obiettivo da perseguire, come un bene comune che possa dare più sicurezza e qualità alla vita di tutti i cittadini e degli operatori, come un interesse profondo della collettività, nel rispetto degli altri, dell' ambiente e del territorio. Le Autorità di Sistema Portuali non possono sottrarsi ad impostare il governo dei porti secondo questi principi atteso il ruolo che essi rivestono per i territori limitrofi in termini di sviluppo economico ma anche le generali esternalità negative che spesso alcune infrastrutture comportano sulla vita della collettività". Con queste parole del Presidente Mario Mega della AdSP dello Stretto si è aperta la prima Rendicontazione di Sostenibilità dell' Ente riferita all' anno 2021. "Si tratta di un documento non finanziario i cui contenuti sono raggruppati e descritti guardando ai principali ambiti della sostenibilità economica, ambientale, sociale ed organizzativa. Esso ha la finalità di definire ed evidenziare le modalità con le quali l' Ente si occupa di gestire e mitigare i rischi determinati dall' attività portuale sul contesto esterno, oltretché sulle politiche, gli impegni e i target assunti, in attuazione dei principi dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite, del Green Deal europeo e del Next Generation EU. Dal Rendiconto di sostenibilità dell' AdSP emerge innanzitutto che l' AdSP dello Stretto ha generato nel 2021 un valore economico complessivo di quasi 18.000.000 di euro . Una delle priorità dell' Ente, soprattutto nel periodo della pandemia Covid-19, è stata quella del sostegno e del rilancio dell' economia portuale con la disapplicazione dell' obbligo del versamento per nuove iscrizioni e rinnovi al registro ex art. 68 C.d.N. relativi al biennio 2021-22 e l' applicazione del canone minimo per le imprese portuali. Importante in questo settore l' impegno per dare celere e puntuale attuazione a tutte le misure di sostegno messe a disposizione dal Governo nazionale per la riduzione dei canoni delle concessioni demaniali e per il sostegno ai lavoratori delle imprese portuali", si legge nella nota stampa. Al contempo particolare attenzione è stata dedicata alla salute e alla sicurezza dei lavoratori del cluster portuale con l' attivazione di uno Sportello di consulenza psicologica e l' avvio di un progetto pilota di promozione della salute e valutazione dello stress lavoro-correlato negli stessi lavoratori portuali, in collaborazione con l' Università degli Studi di Messina. Un livello di rilievo è stato riconosciuto allo sviluppo di relazioni con il mondo della ricerca e sviluppo (R&S) al fine di cogliere le nuove opportunità fornite dall' innovazione tecnologica per dare ulteriore impulso alla competitività dell' Autorità nel futuro. Nell' ambito del progetto "Green Strait", l' AdSP dello Stretto ha inteso diventare parte diligente per favorire con decisione la transizione energetica del



Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

naviglio che effettua operazioni di scalo nei propri porti ed ha strutturato due principali linee d' intervento: la linea del GNL e quella del coldironing. In particolare per il Coldironing, l' AdSP ha affidato lo studio di fattibilità tecnico-economica per la costruzione e la messa in esercizio degli impianti di On-Shore Power Supply (Cold-Ironing) per l' alimentazione elettrica in MT o BT di navi di vario tipo nei porti del Sistema. Entrambi gli interventi sono stati finanziati nell' ambito del Fondo Complementare al PNRR per un importo di 50.000.000 di euro che si sommeranno a quasi altrettanti previsti con il cofinanziamento dei privati. Sono state definite politiche per la gestione dei rifiuti generati dall' Ente e dal sistema portuale nel suo complesso e sistemi di monitoraggio delle acque, verso i quali l' AdSP propende puntando alla sensibilizzazione dei suoi interlocutori esterni. Con riferimento invece agli interventi strutturali volti ad incrementare i livelli di safety e security dell' intero sistema-porto sono stati previsti interventi di completamento e manutenzione degli impianti e delle dotazioni di security dei Porti di Messina, Milazzo e soprattutto di Reggio Calabria per un totale di 3.400.000,00. Priorità viene riconosciuta allo sviluppo dei rapporti con gli stakeholder istituzionali e locali e, con l' obiettivo di trasformare la relazione porto-città in un' ottica di maggiore inclusività, l' AdSP nell' anno 2021 si è focalizzata sulla valorizzazione degli spazi portuali, sull' implementazione di politiche di accoglienza, sulla realizzazione di nuove infrastrutture destinate alla comunità e sulla riqualificazione di zone a valenza identitaria per il territorio. Nel sito di Messina, nel corso del 2021, oltre alla progettazione dei nuovi uffici dell' Ente, sono stati previsti investimenti per oltre 20 milioni di euro per l' esecuzione di interventi infrastrutturali che hanno riguardato sia le attività di caratterizzazione e bonifica della Zona Falcata, propedeutiche al definitivo recupero e restauro dell' area della Real Cittadella e delle strutture fortificate presenti, sia al recupero e alla valorizzazione del waterfront cittadino, a partire dall' area della exFiera di Messina. In quest' ultimo caso è stato avviato il processo che porterà alla redazione di un master plan unitario di tutta la zona nel quale individuare i singoli interventi da attuare per restituire l' intera area alla fruizione urbana, mettendo a disposizione della città un affaccio sullo Stretto che sia di grande valore paesaggistico. Parallelamente, a Milazzo, nel corso del 2021 si sono conclusi i lavori di manutenzione del verde pubblico nelle aree di competenza e sono iniziati i lavori di manutenzione dei manufatti e delle infrastrutture nelle aree demaniali marittime comprese tra il Molo Marullo e la foce del torrente Muto, così come sono in fase di progettazione i lavori di realizzazione della nuova sede degli uffici. Per il sito di Reggio Calabria, l' AdSP si è proposta di avviare le fasi di progettazione per i lavori di manutenzione dei manufatti e delle infrastrutture del porto e per i lavori di ristrutturazione e riammodernamento dell' edificio da destinare alla sede dell' AdSP. L' attenzione per il porto di Villa S.Giovanni è stata incentrata, invece, sulla predisposizione degli studi preliminari e per l' ottenimento dei finanziamenti per il potenziamento degli ormeggi per i mezzi veloci e la realizzazione di una stazione marittima dedicata ai passeggeri direttamente collegata alla stazione ferroviaria ed agli approdi delle navi al fine di

Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

ridurre le importanti criticità esistenti relativamente alla mobilità dei passeggeri appiedati. L' Ente ha infine provveduto all' adeguamento della dotazione organica dell' Ente ai reali fabbisogni di personale con una previsione di 65 unità lavorative ; ha inoltre destinato la dovuta attenzione alle pari opportunità, al work-life balance e alla formazione del personale. Ha collaborato alla elaborazione del documento la società PTSCLAS S.p.A. di Milano, specializzata in materia di sostenibilità, che ha supportato il gruppo di lavoro interno sia nella individuazione della metodologia specifica partendo dagli standard internazionali Global Reporting Initiative (GRI) che nella elaborazione del rapporto di sostenibilità che racchiude i risultati conseguiti dall' Ente negli ambiti delle sostenibilità e le sfide e gli obiettivi futuri in tale prospettiva. Il Rendiconto di sostenibilità è pubblicato sul sito istituzionale dell' Ente www.adspstretto.it e sarà aggiornato annualmente con un processo di miglioramento continuo al fine di rappresentare sempre meglio le azioni e le attività intraprese per lo sviluppo sostenibile dei porti amministrati.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Lavoro, mare e Pnrr: a Messina il focus su novità e prospettive

Messina: istituzioni, accademici, avvocati, imprenditori si confronteranno su attività marittime e portuali, sicurezza, innovazione, contrattazione e cambiamenti climatici

Risorse del Pnrr per il mare, lavoro marittimo e portuale, sicurezza, innovazione, salute, contrattazioni, cambiamenti climatici, logistica delle piattaforme terrestri e vettori: sono alcuni degli argomenti al centro dell'attenzione nel convegno nazionale promosso da Legalilavoro che si terrà nel Salone delle Bandiere del Comune di Messina venerdì 30 settembre alle ore 15,30. "Lavoro e mare" il titolo dell' incontro che punta i riflettori sulle parole chiave strategiche per sviscerare una serie di argomenti specifici affidati a illustri rappresentanti istituzionali ed esperti: i professori Antonio Cappuccio (UniMe); Lorenzo Giasanti (Uni Milano Bicocca); Franco Mariani di ShipMag; Mario Sommariva, presidente **AdSP** Liguria Orientale; Luigi Merlo, Assoarmatori Sicurezza e salute; Concetta Fenga, ordinario MED 44 Unime; Mario Mega, presidente **AdSP** dello stretto; Andrea Appetecchia, ISFORT; Aurora Notarianni, avvocato e consigliere tesoriere dell' Ordine; Fabio Conti, Corte d' appello di Messina; Maria Colosimo, giuslavorista Palermo; Marco Verzari, UIL Trasporti settore marittimo - segreteria nazionale; Giuseppe Marta, direttore navigazione RFI; Vincenzo Franza, AD Caronte & Tourist Isole minori e Ivo Blandina, owner Comet Compagnia mediazione trasporti srl Messina.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina: approvato il primo Rendiconto di Sostenibilità dell' AdSP dello Stretto

Dal Rendiconto di sostenibilità dell' AdSP emerge che l' AdSP dello Stretto ha generato nel 2021 un valore economico complessivo di quasi 18.000.000 di euro

"Una delle grandi sfide per il futuro dei territori è senza dubbio lo sviluppo sostenibile, come obiettivo da perseguire, come un bene comune che possa dare più sicurezza e qualità alla vita di tutti i cittadini e degli operatori, come un interesse profondo della collettività, nel rispetto degli altri, dell' ambiente e del territorio. Le **Autorità** di **Sistema** Portuali non possono sottrarsi ad impostare il governo dei porti secondo questi principi atteso il ruolo che essi rivestono per i territori limitrofi in termini di sviluppo economico ma anche le generali esternalità negative che spesso alcune infrastrutture comportano sulla vita della collettività" .



Strill

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Approvato il primo Rendiconto di Sostenibilità dell' AdSP dello Stretto

"Una delle grandi sfide per il futuro dei territori è senza dubbio lo sviluppo sostenibile, come obiettivo da perseguire, come un bene comune che possa dare più sicurezza e qualità alla vita di tutti i cittadini e degli operatori, come un interesse profondo della collettività, nel rispetto degli altri, dell' ambiente e del territorio. Le **Autorità** di **Sistema** Portuali non possono sottrarsi ad impostare il governo dei porti secondo questi principi atteso il ruolo che essi rivestono per i territori limitrofi in termini di sviluppo economico ma anche le generali esternalità negative che spesso alcune infrastrutture comportano sulla vita della collettività". Con queste parole del Presidente Mario Mega della AdSP dello Stretto si apre la prima Rendicontazione di Sostenibilità dell' Ente riferita all' anno 2021. Si tratta di un documento non finanziario i cui contenuti sono raggruppati e descritti guardando ai principali ambiti della sostenibilità economica, ambientale, sociale ed organizzativa. Esso ha la finalità di definire ed evidenziare le modalità con le quali l' Ente si occupa di gestire e mitigare i rischi determinati dall' attività portuale sul contesto esterno, oltreché sulle politiche, gli impegni e i target assunti, in attuazione dei principi dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite, del Green Deal europeo e del Next Generation EU. Dal Rendiconto di sostenibilità dell' AdSP emerge innanzitutto che l' AdSP dello Stretto ha generato nel 2021 un valore economico complessivo di quasi 18.000.000 di euro. Una delle priorità dell' Ente, soprattutto nel periodo della pandemia Covid-19, è stata quella del sostegno e del rilancio dell' economia portuale con la disapplicazione dell' obbligo del versamento per nuove iscrizioni e rinnovi al registro ex art. 68 C.d.N. relativi al biennio 2021-22 e l' applicazione del canone minimo per le imprese portuali. Importante in questo settore l' impegno per dare celere e puntuale attuazione a tutte le misure di sostegno messe a disposizione dal Governo nazionale per la riduzione dei canoni delle concessioni i demaniali e per il sostegno ai lavoratori delle imprese portuali. Al contempo particolare attenzione è stata dedicata alla salute e alla sicurezza dei lavoratori del cluster portuale con l' attivazione di uno Sportello di consulenza psicologica e l' avvio di un progetto pilota di promozione della salute e valutazione dello stress lavoro-correlato negli stessi lavoratori portuali, in collaborazione con l' Università degli Studi di Messina. Un livello di rilievo è stato riconosciuto allo sviluppo di relazioni con il mondo della ricerca e sviluppo (R&S) al fine di cogliere le nuove opportunità fornite dall' innovazione tecnologica per dare ulteriore impulso alla competitività dell' **Autorità** nel futuro. Nell' ambito del progetto "Green Strait", l' AdSP dello Stretto ha inteso diventare parte diligente per favorire con decisione la transizione energetica del naviglio che effettua operazioni di scalo nei propri porti ed ha strutturato due principali linee d' intervento: la linea del GNL e quella



Strill

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

del cold ironing. In particolare per il Cold ironing, l' AdSP ha affidato lo studio di fattibilità tecnico-economica per la costruzione e la messa in esercizio degli impianti di On- Shore Power Supply (Cold-Ironing) per l' alimentazione elettrica in MT o BT di navi di vario tipo nei porti del **Sistema**. Entrambi gli interventi sono stati finanziati nell' ambito del Fondo Complementare al PNRR per un importo di 50.000.000 di euro che si sommeranno a quasi altrettanti previsti con il cofinanziamento dei privati. Sono state definite politiche per la gestione dei rifiuti generati dall' Ente e dal **sistema** portuale nel suo complesso e sistemi di monitoraggio delle acque, verso i quali l' AdSP propende puntando alla sensibilizzazione dei suoi interlocutori esterni. Con riferimento invece agli interventi strutturali volti ad incrementare i livelli di safety e security dell' intero **sistema**-porto sono stati previsti interventi di completamento e manutenzione degli impianti e delle dotazioni di security dei Porti di Messina, Milazzo e soprattutto di Reggio Calabria per un totale di 3.400.000,00. Priorità viene riconosciuta allo sviluppo dei rapporti con gli stakeholder istituzionali e locali e, con l' obiettivo di trasformare la relazione porto-città in un' ottica di maggiore inclusività, l' AdSP nell' anno 2021 si è focalizzata sulla valorizzazione degli spazi portuali, sull' implementazione di politiche di accoglienza, sulla realizzazione di nuove infrastrutture destinate alla comunità e sulla riqualificazione di zone a valenza identitaria per il territorio. Nel sito di Messina, nel corso del 2021, oltre alla progettazione dei nuovi uffici dell' Ente, sono stati previsti investimenti per oltre 20 milioni di euro per l' esecuzione di interventi infrastrutturali che hanno riguardato sia le attività di caratterizzazione e bonifica della Zona Falcata, propedeutiche al definitivo recupero e restauro dell' area della Real Cittadella e delle strutture fortificate presenti, sia al recupero e alla valorizzazione del waterfront cittadino, a partire dall' area della ex Fiera di Messina. In quest' ultimo caso è stato avviato il processo che porterà alla redazione di un master plan unitario di tutta la zona nel quale individuare i singoli interventi da attuare per restituire l' intera area alla fruizione urbana, mettendo a disposizione della città un affaccio sullo Stretto che sia di grande valore paesaggistico. Parallelamente, a Milazzo, nel corso del 2021 si sono conclusi i lavori di manutenzione del verde pubblico nelle aree di competenza e sono iniziati i lavori di manutenzione dei manufatti e delle infrastrutture nelle aree demaniali marittime comprese tra il Molo Marullo e la foce del torrente Muto, così come sono in fase di progettazione i lavori di realizzazione della nuova sede degli uffici. Per il sito di Reggio Calabria, l' AdSP si è proposta di avviare le fasi di progettazione per i lavori di manutenzione dei manufatti e delle infrastrutture del porto e per i lavori di ristrutturazione e riammodernamento dell' edificio da destinare alla sede dell' AdSP. L' attenzione per il porto di Villa S.Giovanni è stata incentrata, invece, sulla predisposizione degli studi preliminari e per l' ottenimento dei finanziamenti per il potenziamento degli ormeggi per i mezzi veloci e la realizzazione di una stazione marittima dedicata ai passeggeri direttamente collegata alla stazione ferroviaria ed agli approdi delle navi al fine di ridurre le importanti criticità esistenti relativamente alla mobilità dei passeggeri appiedati. L' Ente ha infine provveduto all' adeguamento

Strill

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

della dotazione organica dell' Ente ai reali fabbisogni di personale con una previsione di 65 unità lavorative; ha inoltre destinato la dovuta attenzione alle pari opportunità, al work-life balance e alla formazione del personale. Ha collaborato alla elaborazione del documento la società PTSCLAS S.p.A. di Milano, specializzata in materia di sostenibilità, che ha supportato il gruppo di lavoro interno sia nella individuazione della metodologia specifica partendo dagli standard internazionali Global Reporting Initiative (GRI) che nella elaborazione del rapporto di sostenibilità che racchiude i risultati conseguiti dall' Ente negli ambiti delle sostenibilità e le sfide e gli obiettivi futuri in tale prospettiva. Il Rendiconto di sostenibilità è pubblicato sul sito istituzionale dell' Ente www.adspstretto.it e sarà aggiornato annualmente con un processo di miglioramento continuo al fine di rappresentare sempre meglio le azioni e le attività intraprese per lo sviluppo sostenibile dei porti amministrati.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina. Lavoro, mare e Pnrr: focus su novità e prospettive

Istituzioni, accademici, avvocati, imprenditori si confronteranno su attività marittime e portuali, sicurezza, innovazione, contrattazione e cambiamenti climatici MESSINA - Risorse del Pnrr per il mare, lavoro marittimo e portuale, sicurezza, innovazione, salute, contrattazioni, cambiamenti climatici, logistica delle piattaforme terrestri e vettori: sono alcuni degli argomenti al centro dell'attenzione nel convegno nazionale promosso da Legalilavoro che si terrà nel Salone delle Bandiere del Comune di Messina venerdì 30 settembre alle ore 15,30. "Lavoro e mare" il titolo dell'incontro che punta i riflettori sulle parole chiave strategiche per sviscerare una serie di argomenti specifici affidati a illustri rappresentanti istituzionali ed esperti: i professori Antonio Cappuccio (UniMe); Lorenzo Giasanti (Uni Milano Bicocca); Franco Mariani di ShipMag; Mario Sommariva, presidente **Autorità di sistema portuale** Liguria Orientale; Luigi Merlo, Assoarmatori Sicurezza e salute; Concetta Fenga, ordinario Med 44 Unime; Mario Mega, presidente **Autorità di sistema portuale** dello stretto; Andrea Appetecchia, Isfort; Aurora Notarianni, avvocato e consigliere tesoriere dell'Ordine; Fabio Conti, Corte d'appello di Messina; Maria Colosimo, giuslavorista Palermo; Marco Verzari, UilTrasporti settore marittimo - segreteria nazionale; Giuseppe Marta, direttore navigazione Rfi; Vincenzo Franza, Ad Caronte & Tourist Isole minori e Ivo Blandina, owner Comet Compagnia mediazione trasporti srl Messina. La storia del porto di Messina Dopo i saluti istituzionali, un focus sulla storia e sul porto di Messina e sulla specialità del codice della navigazione, poi si entrerà nel vivo dell'attualità. L'evento, accreditato con 3 crediti per avvocati, commercialisti e consulenti del lavoro, è patrocinato da Città di Messina, UniMe, Porti dello Stretto, Ordine degli avvocati, Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, Consulenti del lavoro Consiglio provinciale di Messina.



Autorità di sistema portuale dello Stretto, varato il Bilancio di sostenibilità

Redazione

Si tratta della prima volta: 20 milioni di euro per Real Cittadella e waterfront di Messina, ormeggi per mezzi veloci e nuova Stazione marittima a Villa REGGIO CALABRIA - Varato il primo Bilancio di sostenibilità dell' **Autorità di sistema portuale** dello Stretto (presidente, Mario Mega). Mega: all' insegna dello sviluppo sostenibile «Una delle grandi sfide per il futuro dei territori è senza dubbio lo sviluppo sostenibile, come obiettivo da perseguire, come un bene comune che possa dare più sicurezza e qualità alla vita di tutti i cittadini e degli operatori, come un interesse profondo della collettività, nel rispetto degli altri, dell' ambiente e del territorio - così il presidente dell' Adsp dello Stretto, Mario Mega -. Le **Autorità di sistema portuali** non possono sottrarsi ad impostare il governo dei porti secondo questi principi atteso il ruolo che essi rivestono per i territori limitrofi in termini di sviluppo economico ma anche le generali esternalità negative che spesso alcune infrastrutture comportano sulla vita della collettività ». Il Dna dell' atto Sono le parole con cui si apre la prima Rendicontazione di sostenibilità dell' Ente (riferita all' anno 2021). Si tratta di un documento non finanziario i cui contenuti sono raggruppati e descritti guardando ai principali ambiti della sostenibilità economica, ambientale, sociale ed organizzativa. Esso ha la finalità di definire ed evidenziare le modalità con le quali l' Ente si occupa di gestire e mitigare i rischi determinati dall' attività **portuale** sul contesto esterno, oltre che sulle politiche, gli impegni e i target assunti, in attuazione dei principi dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite, del Green Deal europeo e del Next Generation EU. Nel 2021, generato un valore che sfiora i 18 milioni Dal Rendiconto di sostenibilità dell' Adsp emerge innanzitutto che l' Adsp dello Stretto ha generato nel 2021 un valore economico complessivo di quasi 18.000.000 di euro. Una delle priorità dell' Ente, soprattutto nel periodo della pandemia Covid-19, è stata quella del sostegno e del rilancio dell' economia **portuale** con la disapplicazione dell' obbligo del versamento per nuove iscrizioni e rinnovi al registro ex art. 68 C.d.N. relativi al biennio 2021-22 e l' applicazione del canone minimo per le imprese portuali. Importante in questo settore l' impegno per dare celere e puntuale attuazione a tutte le misure di sostegno messe a disposizione dal Governo nazionale per la riduzione dei canoni delle concessioni demaniali e per il sostegno ai lavoratori delle imprese portuali. Al contempo particolare attenzione è stata dedicata alla salute e alla sicurezza dei lavoratori del cluster **portuale** con l' attivazione di uno Sportello di consulenza psicologica e l' avvio di un progetto pilota di promozione della salute e valutazione dello stress lavoro-correlato negli stessi lavoratori portuali, in collaborazione con l' Università degli Studi di Messina. Ricerca & sviluppo in pole position Un livello di rilievo è stato riconosciuto allo sviluppo di relazioni con il mondo



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

della ricerca e sviluppo (R&S) al fine di cogliere le nuove opportunità fornite dall' innovazione tecnologica per dare ulteriore impulso alla competitività dell' **Autorità** nel futuro. Cinquanta milioni per Gnl e cold ironing Nell' ambito del progetto 'Green Strait', l' AdSP dello Stretto ha inteso diventare parte diligente per favorire con decisione la transizione energetica del naviglio che effettua operazioni di scalo nei propri porti ed ha strutturato due principali linee d' intervento: la linea del Gnl (ossia il gas naturale liquefatto) e quella del cold ironing. In particolare, per il cold ironing l' Adsp ha affidato lo studio di fattibilità tecnico-economica per la costruzione e la messa in esercizio degli impianti di On-shore power supply per l' alimentazione elettrica in Mt o Bt di navi di vario tipo nei porti del **Sistema**. Entrambi gli interventi sono stati finanziati nell' ambito del Fondo Complementare al Pnrr per un importo di 50 milioni di euro, che si sommeranno a quasi altrettanti previsti con il cofinanziamento dei privati. Sono state definite politiche per la gestione dei rifiuti generati dall' Ente e dal **sistema portuale** nel suo complesso e sistemi di monitoraggio delle acque, verso i quali l' Adsp propende puntando alla sensibilizzazione dei suoi interlocutori esterni. Security a Messina, Milazzo e Reggio soprattutto: 3,4 milioni Con riferimento invece agli interventi strutturali volti ad incrementare i livelli di safety e security dell' intero **sistema**-porto sono stati previsti interventi di completamento e manutenzione degli impianti e delle dotazioni di security dei Porti di Messina, Milazzo e soprattutto di Reggio Calabria per un totale di tre milioni e 400mila euro. Priorità viene riconosciuta allo sviluppo dei rapporti con gli stakeholder istituzionali e locali e, con l' obiettivo di trasformare la relazione porto-città in un' ottica di maggiore inclusività, l' AdSP nell' anno 2021 si è focalizzata sulla valorizzazione degli spazi portuali, sull' implementazione di politiche di accoglienza, sulla realizzazione di nuove infrastrutture destinate alla comunità e sulla riqualificazione di zone a valenza identitaria per il territorio. Progetti per Messina: 20 milioni per Real Cittadella e waterfront Nel sito di Messina, nel corso del 2021, oltre alla progettazione dei nuovi uffici dell' Ente, sono stati previsti investimenti per oltre 20 milioni di euro per l' esecuzione di interventi infrastrutturali che hanno riguardato sia le attività di caratterizzazione e bonifica della Zona Falcata, propedeutiche al definitivo recupero e restauro dell' area della Real Cittadella e delle strutture fortificate presenti, sia al recupero e alla valorizzazione del waterfront cittadino, a partire dall' area della ex Fiera di Messina. In quest' ultimo caso è stato avviato il processo che porterà alla redazione di un master plan unitario di tutta la zona nel quale individuare i singoli interventi da attuare per restituire l' intera area alla fruizione urbana, mettendo a disposizione della città un affaccio sullo Stretto che sia di grande valore paesaggistico. Milazzo, al via le manutenzioni nelle aree demaniali Parallelamente, a Milazzo, nel corso del 2021 si sono conclusi i lavori di manutenzione del verde pubblico nelle aree di competenza e sono iniziati i lavori di manutenzione dei manufatti e delle infrastrutture nelle aree demaniali marittime comprese tra il Molo Marullo e la foce del torrente Muto, così come sono in fase di progettazione i lavori di realizzazione della nuova sede degli uffici. A Reggio infrastrutture portuali

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

e riqualificazione della sede Per il sito di Reggio Calabria, l' AdSP si è proposta di avviare le fasi di progettazione per i lavori di manutenzione dei manufatti e delle infrastrutture del porto e per i lavori di ristrutturazione e riammodernamento dell' edificio da destinare alla sede dell' AdSP. Villa, fari su ormeggi per mezzi veloci e nuova stazione marittima L' attenzione per il porto di Villa San Giovanni è stata incentrata, invece, sulla predisposizione degli studi preliminari e per l' ottenimento dei finanziamenti per il potenziamento degli ormeggi per i mezzi veloci e la realizzazione di una stazione marittima dedicata ai passeggeri direttamente collegata alla stazione ferroviaria ed agli approdi delle navi al fine di ridurre le importanti criticità esistenti relativamente alla mobilità dei passeggeri appiedati. Fabbisogni di personale "nel mirino" L' Ente ha infine provveduto all' adeguamento della dotazione organica dell' Ente ai reali fabbisogni di personale con una previsione di 65 unità lavorative; ha inoltre destinato la dovuta attenzione alle pari opportunità, al work-life balance e alla formazione del personale. Ha collaborato alla elaborazione del documento la società PTSCLAS S.p.A. di Milano, specializzata in materia di sostenibilità, che ha supportato il gruppo di lavoro interno sia nella individuazione della metodologia specifica partendo dagli standard internazionali Global Reporting Initiative (GRI) che nella elaborazione del rapporto di sostenibilità che racchiude i risultati conseguiti dall' Ente negli ambiti delle sostenibilità e le sfide e gli obiettivi futuri in tale prospettiva. Il Rendiconto di sostenibilità è pubblicato sul sito istituzionale dell' Ente www.adspstretto.it e sarà aggiornato annualmente con un processo di miglioramento continuo al fine di rappresentare sempre meglio le azioni e le attività intraprese per lo sviluppo sostenibile dei porti amministrati. Articoli correlati.

Crociere: Msc, da 1 ottobre fine test Covid pre imbarco

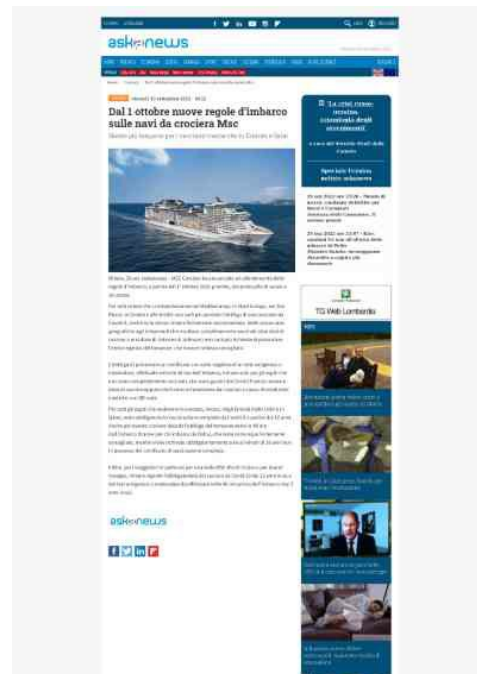
Rimane obbligo vaccinale per crociere Emirati e Qatar

A partire dall' 1 ottobre Msc crociere aggiornerà i protocolli sanitari relativi al Covid. Per Mediterraneo, Nord Europa, Mar Rosso, Caraibi e Antille non sarà più necessario esibire un tampone per i vaccinati e non sarà più previsto l' obbligo di vaccinazione. Mentre i non vaccinati potranno salire a bordo con l' esito negativo di un tampone. L' obbligo vaccinale, a partire dai 16 anni, rimarrà per le crociere negli Emirati Arabi Uniti e in Qatar, ma non servirà più il tampone negativo, tranne per chi si imbarca a Doha. Sarà richiesto unicamente ai minori di 16 anni non in possesso del certificato di vaccinazione completa. Per gli ospiti non completamente vaccinati o per chi è guarito dal Covid senza nessuna dose di vaccino rimane l' obbligo di presentare un certificato con esito negativo di un test antigenico o molecolare, effettuato entro le 48 ore dall' imbarco. Infine, per i viaggiatori in partenza per una delle MSC World Cruise o per Grand Voyages, rimane vigente l' obbligatorietà del vaccino da Covid dai 12 anni in su e del test antigenico o molecolare da effettuare nelle 48 ore prima dell' imbarco. (ANSA).



Dal 1 ottobre nuove regole d' imbarco sulle navi da crociera Msc

Niente più tampone per i vaccinati tranne che in Emirati e Qatar Milano, 29 set. (askanews) - MSC Crociere ha annunciato un allentamento delle regole d' imbarco, a partire dal 1° ottobre 2022 previste, dal protocollo di salute e sicurezza. Per tutti coloro che si imbarcheranno nel Mediterraneo, in Nord Europa, nel Mar Rosso, ai Caraibi e alle Antille non sarà più previsto l' obbligo di vaccinazione da Covid19, anche se la stessa rimane fortemente raccomandata. Nelle stesse aree geografiche agli imbarcanti che risultano completamente vaccinati (due dosi di vaccino o una dose di Johnson & Johnson) non sarà più richiesto di presentare l' esito negativo del tampone, che rimane tuttavia consigliato. L' obbligo di presentare un certificato con esito negativo di un test antigenico o molecolare, effettuato entro le 48 ore dall' imbarco, rimane solo per gli ospiti che non sono completamente vaccinati, che sono guariti dal Covid19 senza nessuna dose di vaccino oppure che hanno un' esenzione dal vaccino a causa di condizioni mediche con QR code. Per tutti gli ospiti che andranno in crociera, invece, negli Emirati Arabi Uniti o in Qatar, resta obbligatoria la vaccinazione completa da Covid19 a partire dai 16 anni. Anche per queste crociere decade l' obbligo del tampone entro le 48 ore dall' imbarco (tranne per chi imbarca da Doha), che resta comunque fortemente consigliato, mentre viene richiesto obbligatoriamente solo ai minori di 16 anni non in possesso del certificato di vaccinazione completa. Infine, per i viaggiatori in partenza per una delle MSC World Cruise o per Grand Voyages, rimane vigente l' obbligatorietà del vaccino da Covid 19 dai 12 anni in su e del test antigenico o molecolare da effettuare nelle 48 ore prima dell' imbarco (dai 5 anni in su). **CONDIVIDI SU:**



L' economia di Liverpool danneggiata dallo sciopero del porto

Liverpool. Il sindacato Unite al porto di ha confermato lo sciopero indetto per la vertenza sulla retribuzione e reso noto che più di 500 operatori portuali e ingegneri saranno in sciopero fino al 3 ottobre. Il sindacato sperava in una proposta dell' azienda 'ragionevole, ma il direttore operativo del Peel Ports Group, ha affermato ieri che l' azienda ha lavorato in modo costruttivo, assicurando che i premi salariali sono stati un anticipo sull' inflazione, come è successo anche durante la pandemia. "La nostra preoccupazione - si legge nella nota di ieri dell' azienda - è sull' impatto che un periodo prolungato di azione sindacale avrà su molti dei guadagni che l' economia della regione cittadina ha ottenuto negli ultimi due decenni". "Gli investimenti effettuati da Peel Ports nel corso degli anni, continua la nota, hanno ripristinato la posizione di Liverpool come porta d' accesso globale al nord dell' Inghilterra e al Regno Unito. Quando abbiamo investito in Liverpool 2, il terminal per container del porto esterno con adeguati fondali, abbiamo riconosciuto e garantito centinaia di posti di lavoro, e altri migliaia ne verranno creati nei più ampi settori logistici e marittimi della regione della città". "Ecco perché questa disputa è dannosa non solo per noi, ma è dannosa per gli affari, il lavoro e l' economia della città, e una disputa prolungata fungerà da deterrente per gli investitori che cercano di creare posti di lavoro nella regione", conclude la nota. Il sindacato nazionale Unite, settore per i porti franchi, ha respinto la nota dell' azienda ed ha affermato: "La colpa per qualsiasi interruzione dell' economia regionale è interamente a carico di Peel Ports, che non ha fatto alcuno sforzo per impegnarsi nei negoziati. Questa azienda di proprietà di un miliardario porta enormi profitti ma non pagherà ai suoi dipendenti un aumento del costo della vita. A peggiorare la situazione c' è il fatto che Peel Ports ha rinnegato l' accordo salariale firmato nel 2021. I nostri membri non vogliono scioperare ma non hanno scelta". Abele Carruezzo



Informare

Focus

Il futuro della decarbonizzazione dell' UE passa per la navigazione a corto raggio

Evidenziata la necessità di destinare fondi dal Recovery Plan per incentivare uno dei sistemi di trasporto più efficienti. Per la decarbonizzazione della navigazione marittima a corto raggio, che può avere un impatto fondamentale nel processo di riduzione delle emissioni dei trasporti a cui punta l'Unione Europea, sono necessari investimenti e incentivi. È quanto è emerso dalla conferenza "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities Towards 2027" che è stata organizzata da RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa in qualità di ufficio nazionale di promozione dello short sea shipping, durante l'anno di presidenza italiana dell'European Short Sea Network (ESN) e che si è tenuta oggi nell'ambito della quinta edizione della Naples Shipping Week, la settimana internazionale dedicata allo shipping e alla logistica che è promossa ed organizzata dal Propeller Club e da Clickutility Team. È stato evidenziato che, essendo il settore dei trasporti uno degli ambiti cruciali dove ridurre le emissioni di CO₂, il ruolo che ha il trasporto marittimo di prossimità è già molto significativo, con un market share del 61,2% delle merci che transita dai principali porti europei. In particolare, l'Italia è il primo paese nell'

EU-27 per volumi di traffico movimentati attraverso lo short sea shipping e da sempre svolge un ruolo determinante nel promuovere la modalità di trasporto marittimo che copre distanze di corto raggio e che ben si coniuga con l'intermodalità. Secondo le stime di RAM, inoltre, nel 2021 il segmento ro-ro ha superato i volumi del 2019 dopo la battuta di arresto del 2020 dovuta alla crisi pandemica del Covid-19. Riferendosi alla necessità di investimenti e incentivi per la decarbonizzazione dello short sea shipping e al contenuto del paper dell'ESN dal titolo "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027" che è aperto ad una consultazione pubblica fino al 31 prossimo ottobre e sarà presentato alle competenti istituzioni europee, il direttore operativo di RAM, Francesco Benevolo, ha evidenziato che «il paper sottolinea il ruolo degli investimenti privati per favorire il passaggio alla decarbonizzazione ed alla gestione digitale dei processi. La sostenibilità ambientale, pertanto - ha rilevato - dovrà essere coniugata anche alla luce della sostenibilità economica dei trasporti, grazie ad opportune politiche di incentivazione della domanda di trasporto e tenendo conto della centralità dei cosiddetti cargo owners». Nel corso dell'incontro è stato ricordato che, oltre alle risorse stanziare dall'EU per il periodo 2021-2027, NextGenerationEU prevede 807 miliardi di euro destinati per il 37% alla neutralità climatica e per il 30% alla digitalizzazione e che parte di questi fondi potranno quindi essere trasformati in investimenti diretti sulle infrastrutture fisiche e virtuali e in incentivi rivolti anche agli operatori marittimi e portuali. «Partiamo dal presupposto - ha rilevato Kurt Bodewig, coordinatore europeo per le Autostrade del Mare - che le risorse sono comunque limitate quindi gli investimenti devono essere decisi con il



Informare

Focus

massimo coinvolgimento degli stakeholder. L' UE mette in campo diverse linee di finanziamento, dai fondi strutturali a quelli per l' innovazione passando per lo schema dell' emission trading. Finora - ha osservato Bodewig - i governi nazionali hanno destinato poche quote di questi fondi al trasporto marittimo. L' aumento di queste risorse può dunque rappresentare nei prossimi anni una potenzialità di sviluppo e accelerazione».

Informare

Focus

Le associazioni marittimo-portuali europee chiedono di destinare al settore i proventi generati dall' inclusione dello shipping nell' UE ETS

Lettera congiunta di ECSA, Advanced Biofuels Coalition, CLECAT, CLIA, ENMC, eFuel Alliance, ESC, ESPO, EWABA, FEPORT e SEA Europe. Con una lettera congiunta le associazioni europee che rappresentano armatori, porti, settore crocieristico, cantieri navali, produttori di attrezzature, fornitori di carburante, caricatori, spedizionieri e operatori portuali hanno sollecitato gli Stati membri dell' UE e il Parlamento europeo a destinare al settore marittimo i proventi generati dall' inclusione del settore marittimo nell' UE ETS, il sistema di scambio delle quote di emissione dell' UE. In particolare, hanno chiesto che gli introiti vengano destinati a ridurre il divario di prezzo fra i combustibili navali convenzionali e quelli puliti, a finanziare la ricerca, lo sviluppo e l' innovazione e l' aumento e la diffusione di energia e tecnologie pulite a bordo e a terra. Inoltre le associazioni ECSA, Advanced Biofuels Coalition, CLECAT, CLIA, ENMC, eFuel Alliance, ESC, ESPO, EWABA, FEPORT e SEA Europe hanno evidenziato che dovrebbero essere sostenuti anche gli investimenti nelle infrastrutture portuali, nella connessione alla rete elettrica di terra, nello stoccaggio dell' energia e nella diffusione delle energie rinnovabili. Per raggiungere gli obiettivi climatici dell' UE, secondo le associazioni è essenziale anche il sostegno alla formazione, al miglioramento delle competenze e alla riqualificazione dei lavoratori marittimi.

«L' industria marittima - ha dichiarato Sotiris Raptis, segretario generale dell' associazione armatoriale europea ECSA - oggi parla con una sola voce e invita gli Stati membri e il Consiglio a destinare le entrate dell' ETS a sostenere la transizione energetica del settore marittimo. L' 80% degli attuali ricavi ETS sono già utilizzati per la transizione energetica dei settori ETS. Il Consiglio e il Parlamento hanno già stanziato le entrate per il trasporto aereo nell' ambito dell' attuale revisione dell' ETS. Il settore marittimo deve essere messo su un piano di parità, tenendo conto che il nostro settore è uno dei più difficili da decarbonizzare». «Rendere più ecologico il settore marittimo - ha rilevato Isabelle Ryckbost, segretario generale dell' associazione dei porti europei ESPO - implica ingenti investimenti sia a bordo delle navi che nei porti, mentre il ritorno sull' investimento è limitato e incerto per gli enti che gestiscono i porti. La creazione di un fondo dedicato che sostenga la diffusione di infrastrutture per combustibili a basse e zero emissioni di carbonio sia a bordo della nave che a terra è quindi fondamentale per raggiungere gli obiettivi per cui l' EU ETS è progettato». Marie-Caroline Laurent, direttore generale di CLIA Europe, ha ricordato che «il settore crocieristico sta facendo enormi investimenti in nuove tecnologie per ridurre la propria impronta di carbonio. Un fondo dedicato generato dalle entrate dell' ETS - ha spiegato - accelererà gli sforzi del settore per distribuire combustibili marini sostenibili e sosterrà l' introduzione delle necessarie infrastrutture portuali». Christophe Tytgat, segretario



Informare

Focus

generale di SEA Europe, l'associazione che rappresenta i cantieri navali europei, ha sottolineato l'importanza di questi fondi per il settore navalmeccanico europeo: «l'industria della tecnologia marittima europea - ha osservato - sviluppa le navi e le tecnologie più avanzate sul mercato. La destinazione delle entrate dell'EU ETS - ha evidenziato - sarà di fondamentale importanza, in quanto accelererà l'innovazione e amplierà l'applicazione di combustibili e tecnologie più sostenibili, rafforzando anche il ruolo guida dell'Europa».

SU MSC SEASCAPE 6 NUOVE PRODUZIONI E UN' OFFERTA DI INTRATTENIMENTO SENZA PRECEDENTI

La nuova nave della classe Seaside di MSC Crociere presenta la rinnovata offerta di intrattenimento a bordo, con nuovi spettacoli a tema ed emozionanti esperienze interattive. Sei nuovi spettacoli al Teatro Chora appositamente pensati per gli ospiti di tutte le età. Ginevra, Svizzera - 28 settembre 2022 - MSC Crociere ha svelato oggi i dettagli delle nuove offerte di intrattenimento a bordo di MSC Seascapè, tra cui 6 nuove fantastiche produzioni appositamente studiate per il Teatro Chora. Quando MSC Seascapè salperà per la prima volta a novembre di quest' anno, la nuova ammiraglia della classe Seaside offrirà un intrattenimento esclusivo a bordo, con produzioni di livello Mondiale e performance coinvolgenti. Steve Leatham, Global Head of Entertainment di MSC Crociere, ha dichiarato : "MSC Seascapè è la nuova unità della Classe Seaside e presenta l' offerta di intrattenimento più completa che i nostri ospiti abbiano mai visto. Ispirata a New York City, la città degli spettacoli e delle produzioni musicali di Broadway famosi in tutto il mondo, MSC Seascapè presenta nuove produzioni che stupiranno tutti i nostri ospiti. I passeggeri potranno così vivere un' esperienza senza precedenti grazie ai

migliori artisti e scenografie oltre ad un' eccellente qualità delle produzioni." La nuova ed entusiasmante nave presenta il famoso concetto di Dueling Pianos presente su MSC Seashore, operativa dal 2021, oltre ad un' offerta teatrale completamente nuova, esclusiva di MSC Seascapè, che comprende: SEI NUOVE PRODUZIONI AL TEATRO CHORA. Lo splendido Teatro Chora ospiterà produzioni di alto livello, con un programma di spettacoli diversi per ogni sera della crociera, tra cui sei nuovissime rappresentazioni che delizieranno tutti gli ospiti. IMAGINOCEAN - Gli ospiti rimarranno sbalorditi da questa produzione a tema oceanico, con esibizioni "in volo", rappresentazioni di animali acquatici, vocalist e ballerini vestiti come i personaggi del mondo marino. DREAMSCAPE - Questo spettacolo ultraterreno trasporterà gli ospiti dalla vita reale ad un mondo fiabesco, con artisti circensi, ballerini, cantanti e video interattivi che permetteranno al pubblico di immergersi in un mondo immaginario. IN CONCERTO - Un cast di cantanti e ballerini d' eccezione eseguirà i più amati classici del rock, con luci lampeggianti e scenografie come in un concerto che faranno scatenare il pubblico. PREMIERE - Gli ospiti saranno trasportati nel mondo del cinema: cantanti e ballerini si esibiranno in una celebrazione del mondo cinematografico, con canzoni di film indimenticabili, costumi e una scenografia appositamente realizzati. SHALL WE DANCE - Uno spettacolo coinvolgente di danza metterà in evidenza una varietà di stili di ballo, dal latino al liscio, al contemporaneo, con tecniche che stupiranno gli ospiti e li spingerà a iscriversi al prossimo corso di danza a bordo. LOVE BLOOMS - Caratterizzato da costumi di grande pregio e da un giardino fiorito che prende vita, questo spettacolo porta la natura a bordo con vocalisti, ballerini



Informatore Navale

Focus

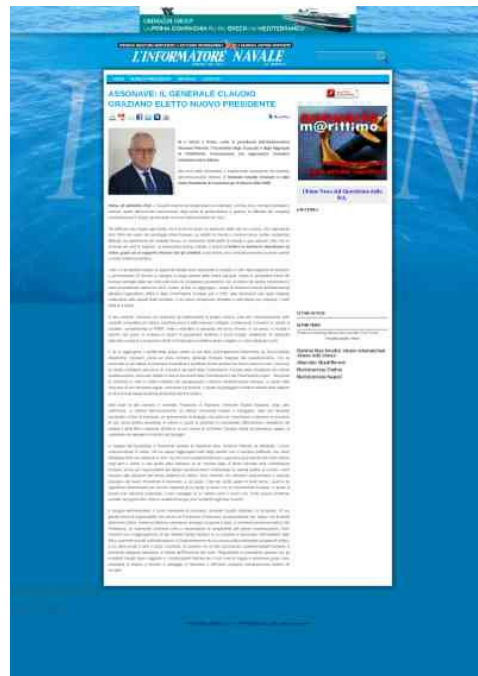
e artisti circensi. **NUOVO CONCEPT PER LE CABARET ROUGE** Ispirato ai saloni di cabaret francesi degli anni '20, il salone di poppa Le Cabaret Rouge offrirà agli ospiti un' atmosfera chic per trascorrere serate all' insegna del fascino e dello stile di un tempo vivendo un' esperienza unica in mare. Con esibizioni dal vivo, una band, cantanti, ballerini, contorsionisti e molti altri spettacoli speciali, Le Cabaret Rouge fa rivivere i ruggenti anni '20. **INTRATTENIMENTO SU TUTTA LA NAVE DAL GIORNO ALLA NOTTE** Oltre ai nuovi spettacoli offerti ogni sera, MSC Seascope offrirà una varietà di opzioni di intrattenimento interattivo per tutte le età. A bordo ci saranno 21 serate a tema, con costumi e decorazioni appositamente realizzati per la Country Night, la Star for a Night e la Hollywood Night. Inoltre, non mancheranno emozionanti esperienze high-tech disponibili durante tutte le ore della crociera, dalla prima giostra ROBOTRON e un simulatore di rafting al cinema interattivo XD, al simulatore virtuale Formula Racer. Per completare l' esperienza di crociera, non mancheranno le classiche feste che gli ospiti frequentano a bordo, tra cui il Sunshine Party, il White Party e la Gala Night.

Informatore Navale

Focus

ASSONAVE: IL GENERALE CLAUDIO GRAZIANO ELETTO NUOVO PRESIDENTE

Si è tenuta a Roma, sotto la presidenza dell' Ambasciatore Vincenzo Petrone, l' Assemblea degli Associati e degli Aggregati di ASSONAVE, l' Associazione che rappresenta l' industria navalmeccanica italiana. Nel corso della Assemblea, a seguito della conclusione del mandato dell' Ambasciatore Petrone, il Generale Claudio Graziano è stato eletto Presidente di Assonave per il triennio 2022-2025. Roma, 28 settembre 2022 - Il quadro emerso dall' Assemblea ha confermato, a fronte di un mercato mondiale in crescita, spinto dall' aumento esponenziale degli ordini di portacontainer e gasiere, le difficoltà del comparto navalmeccanico Europeo, già illustrate nel corso dell' Assemblea del 2021. Tali difficoltà sono legate agli impatti che il Covid ha avuto sul segmento delle navi da crociera, che rappresenta oltre l' 80% del valore del portafoglio ordini Europeo. Le ostilità tra Russia e Ucraina hanno, inoltre, comportato difficoltà nel reperimento dei materiali ferrosi, un incremento delle tariffe di energia e gas naturale, oltre che un aumento dei costi di trasporto. La cantieristica italiana, tuttavia, è riuscita a limitare al minimo le cancellazioni di ordini, grazie ad un rapporto virtuoso con gli armatori, assicurando così continuità produttiva ai propri cantieri e a tutta la filiera produttiva. I dati e le prospettive relative al segmento militare sono nettamente in crescita, in virtù delle esigenze di sicurezza, e permetteranno di favorire lo sviluppo di lungo periodo della nostra industria. Anche le prospettive future del mercato mondiale delle navi mercantili sono da considerarsi promettenti, con un ritorno del settore crocieristico ai livelli pre-pandemia atteso nel 2023. Inoltre, al fine di raggiungere i target di emissioni previsti dall' International Maritime Organization (IMO) e dalla Commissione Europea, per il 2050, sarà necessaria una quasi integrale sostituzione della attuale flotta mondiale, il cui valore complessivo stimabile a costi attuali può superare i 3.000 Miliardi di dollari. In tale contesto, Assonave ha continuato ad implementare la propria mission, volta alla massimizzazione della capacità competitiva del settore navalmeccanico e delle industrie collegate, contribuendo a favorire la nascita di iniziative, complementari al PNRR, volte a stimolare la domanda nel breve termine. In tal senso, si ricorda il decreto navi green, lo sviluppo di sistemi di propulsione marittima a basso impatto ambientale, di carburanti alternativi o sistemi di propulsione ibridi, le infrastrutture marittime green e digitali, e il cold ironing per i porti. A ciò si aggiungono i risultati della prima ondata di call della Co-Programmed Partnership on Zero-Emission Waterborne Transport, prima ed unica iniziativa settoriale Europea dedicata alla navalmeccanica, che ha assicurato ai soci italiani di Assonave di accedere a contributi a fondo perduto per circa 5 milioni di euro. Assonave ha inoltre contribuito alla presa di coscienza da parte della Commissione Europea della strategicità del settore navalmeccanico, ormai ben visibile in diversi documenti della



Informatore Navale

Focus

Commissione e del Parlamento Europeo. Tale presa di coscienza è volta a creare iniziative per salvaguardare l'industria navalmeccanica europea, a partire dalla creazione di uno strumento legale, necessario da decenni, in grado di proteggere il sistema italiano dalle pratiche di concorrenza sleale strutturali provenienti dall'Est Asiatico. Sulla base di tale contesto, il neoeletto Presidente di Assonave, Generale Claudio Graziano, dopo aver confermato la mission dell'Associazione, ha ritenuto necessario iniziare a tratteggiare, nella sua relazione introduttiva ai Soci di Assonave, un ripensamento di strategia, che punti con convinzione a stimolare la creazione di una nuova politica industriale di settore in grado di generare un sostanziale rafforzamento competitivo dei cantieri e della filiera nazionale all'interno di una visione di un'Unione Europea solida ed autonoma, capace di competere nei segmenti di mercato più strategici. A margine dell'Assemblea, il Presidente uscente di Assonave Amb. Vincenzo Petrone ha dichiarato: "Lascio un'associazione in salute, che ha saputo raggiungere molti degli obiettivi che ci eravamo prefissati, così come dettagliato nella mia relazione ai Soci, ma non ancora quello prodromico a garantire la prosperità del nostro settore negli anni a venire, e cioè quello della creazione di un "mercato leale. È finora mancata nella Commissione Europea, anche per responsabilità del settore navalmeccanico continentale, la volontà politica di correre i rischi connessi alla soluzione del nostro problema di settore. Sono convinto che l'altissima autorevolezza e capacità strategica del nuovo Presidente di Assonave, a cui porgo i miei più sentiti auguri di buon lavoro, saranno un ingrediente determinante per favorire l'apertura di un tavolo di lavoro con la Commissione Europea, in grado di trovare una soluzione praticabile, a tutto vantaggio di un settore come il nostro che, risolto questo problema, avrebbe nel proprio DNA tutte le caratteristiche per poter eccellere negli anni a venire ". A margine dell'Assemblea, il nuovo Presidente di Assonave, Generale Claudio Graziano, ha dichiarato: " È con grande senso di responsabilità che assumo la Presidenza di Assonave, un'associazione che, seppur con le attuali dimensioni ridotte, riveste un'altissima importanza strategica in quanto è stata, e continuerà ad essere sotto la mia Presidenza, un importante strumento volto a massimizzare la competitività del settore navalmeccanico. Sono convinto che il raggiungimento di tale obiettivo debba fondarsi su un costante e necessario rafforzamento della filiera nazionale nonché sull'elaborazione e l'implementazione di una nuova politica industriale europea di settore, a cui siamo pronti a dare il nostro contributo, di concerto con le altre associazioni navalmeccaniche Europee, e prestando adeguata attenzione al settore dell'Economia del mare. Ringraziando la precedente gestione per gli eccellenti risultati finora raggiunti, e l'Ambasciatore Petrone per il suo ruolo di saggia e autorevole guida, sono entusiasta di iniziare a lavorare a vantaggio di Assonave e dell'intero comparto navalmeccanico italiano ed europeo".

Protocollo Msc Crociere: dal 1° ottobre nuove regole d' imbarco

Redazione Seareporter.it

Per Mediterraneo, Nord Europa, Mar Rosso, Caraibi e Antille niente più tampone per i vaccinati. I non vaccinati potranno salire a bordo con l' esito negativo di un tampone Resta l' obbligo di vaccinazione completa per le crociere negli Emirati Arabi Uniti e in Qatar, ma non servirà più il tampone negativo Napoli, 29 settembre 2022 - MSC Crociere ha annunciato un allentamento delle regole d' imbarco a partire dal 1° ottobre 2022 previste dal protocollo di salute e sicurezza. Per tutti coloro che si imbarcheranno nel Mediterraneo , in Nord Europa , nel Mar Rosso , ai Caraib i e alle Antille non sarà più previsto l' obbligo di vaccinazione da Covid19, anche se la stessa rimane fortemente raccomandata. Nelle stesse aree geografiche agli imbarcanti che risultano completamente vaccinati (due dosi di vaccino o una dose di Johnson & Johnson) non sarà più richiesto di presentare l' esito negativo del tampone, che rimane tuttavia consigliato. L' obbligo di presentare un certificato con esito negativo di un test antigenico o molecolare, effettuato entro le 48 ore dall' imbarco, rimane solo per gli ospiti che non sono completamente vaccinati, che sono guariti dal Covid19 senza nessuna dose di vaccino oppure che hanno un' esenzione dal vaccino a causa di condizioni mediche con QR code. Per tutti gli ospiti che andranno in crociera, invece, negli Emirati Arabi Uniti o in Qatar, resta obbligatoria la vaccinazione completa da Covid19 a partire dai 16 anni. Anche per queste crociere decade l' obbligo del tampone entro le 48 ore dall' imbarco (tranne per chi imbarca da Doha), che resta comunque fortemente consigliato, mentre viene richiesto obbligatoriamente solo ai minori di 16 anni non in possesso del certificato di vaccinazione completa. Infine, per i viaggiatori in partenza per una delle MSC World Cruise o per Grand Voyages , rimane vigente l' obbligatorietà del vaccino da Covid 19 dai 12 anni in su e del test antigenico o molecolare da effettuare nelle 48 ore prima dell' imbarco (dai 5 anni in su).

